

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 47

mercoledì, 22 novembre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	8
CONCORSI	9
COMUNE DI LIVORNO	
BANDO PER LA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI PER LA FIERA DENOMINATA FESTA DELLA DONNA.	10
COMUNE DI LUCCA	
Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno con inquadramento nell'area degli istruttori (ex categoria C) CCNL Funzioni Locali, con profilo tecnico.	12
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (85/2023/ST) BANDO DI RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO TRAMITE PROCEDURA CONCORSUALE, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATA AGLI AVENTI DIRITTO DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CURE PALLIATIVE (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi), PRESSO L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO.	13
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	22
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche	
DECRETO 9 novembre 2023, n. 24167 - certificato il 16 novembre 2023 DGR 1273/23 - Approvazione Avviso pubblico per il sostegno per la diffusione dello sport sul territorio regionale rivolto alle federazioni sportive e alle discipline sportive associate annualità 2023.	23
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici.	

<p>DECRETO 16 novembre 2023, n. 24227 - certificato il 16 novembre 2023 Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.50 azione a) - Attivazione del Fondo per l'attuazione della Stra- tegia forestale nazionale - Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recu- pero e miglioramento delle pinete litoranee.</p> <p>.....</p>	31
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Atti- vità Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.</p>	
<p>DECRETO 15 novembre 2023, n. 24228 - certificato il 16 novembre 2023 D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. - D.L. 73/2021 convertito con L. 106/2021 - MIPAF n. 361914 del 09/08/2021 di riconoscimen- to dell'evento calamitoso "Gelate 2021" - Modifica del decreto 12993 del 19/06/2023 area territoriale Siena e Grosseto.</p> <p>.....</p>	76
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pub- blici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico</p>	
<p>DECRETO 14 novembre 2023, n. 24232 - certificato il 16 novembre 2023 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamen- to energetico degli immobili pubblica, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 21/12/2023 del termine ulti- mazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 122 AOU Pisana, finanziato con DD 20278 del 05/12/2018.</p> <p>.....</p>	81
<p>DECRETO 14 novembre 2023, n. 24235 - certificato il 16 novembre 2023 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 21/12/2023 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 262 Comune di Bibbiena, finanziato con D.D. n. 7873/2019.</p> <p>.....</p>	88
<p>DECRETO 14 novembre 2023, n. 24236 - certificato il 16 novembre 2023 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 21/12/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n. 10937 del 26/05/2022</p> <p>.....</p>	95
<p>DECRETO 14 novembre 2023, n. 24256 - certificato il 16 novembre 2023 Legge n. 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 21/12/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n. 21920 del 30/12/2020.</p> <p>.....</p>	102
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnolo- giche e Innovazione</p>	

<p>DECRETO 8 novembre 2023, n. 24284 - certificato il 17 novembre 2023 DGR n. 1298/2023 - Approvazione "AVVISO PUBBLICO: PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI PUNTI DIGITALI FACILI. FINANZIAMENTO PUBBLICO A VALERE SUI FONDI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.7.2 - SOGGETTI BENEFICIARI: ENTI DEL TERZO SETTORE".</p> <p>.....</p>	109
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pub- blici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico</p>	
<p>DECRETO 15 novembre 2023, n. 24288 - certificato il 17 novembre 2023 POR FESR 2014 - 2020 - Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 21/12/2023 del termine di ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup ST 321 Comune di Portoferraio, finanziato con D.D. n.10939 del 26/05/2022.</p> <p>.....</p>	150
<p>DECRETO 15 novembre 2023, n. 24289 - certificato il 17 novembre 2023 Legge n. 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art. 1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 21/12/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n. 19381 del 26/10/2021.</p> <p>.....</p>	157
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)</p>	
<p>DECRETO 14 novembre 2023, n. 24352 - certificato il 17 novembre 2023 Premialità ai Poli Tecnico Professionali A.S. 2022/2023: appro- vazione esiti valutazione, assunzione impegno e liquidazione.</p> <p>.....</p>	164
<p>SVILUPPO TOSCANA S.P.A.</p>	
<p>DECRETO 15 novembre 2023, n. 13 Bando Pubblico finalizzato al miglioramento della qualità della ria nei comuni compresi nell'area di superamento "piana lucche- se" Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni Altopa- scio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano al- lacquisto di biotrituratori. Aggiornamento codici COR Decreto AU n. 109 del 25/05/2023.</p> <p>.....</p>	171
<p>INCARICHI</p>	175
<p>ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE</p>	

(83/2023/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE FARMACISTA NELLA DISCIPLINA DI FARMACEUTICA TERRITORIALE (AREA DI FARMACIA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C. GOVERNO APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA FARMACEUTICA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.	176
(84/2023/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO OVVERO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE (AREA DI SANITA' PUBBLICA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C. PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E POLITICHE SANITARIE" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.	193

AVVISI DI GARA	210
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore	
Variante in corso d'opera - modifica al contratto ai sensi dell'art. 106, comma1 lett.c) D. Lgs. 50/2016 CIG 8554821D9B.	211
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema	
Avviso di aggiudicazione di appalto Risultati della procedura di appalto Servizi. Servizio di supporto specialistico al Sistema regionale di accreditamento e audit in loco presso gli Organismi Formativi, le Università, le Istituzioni scolastiche, i C.P.I.A. e le Botteghe Scuola.	212
COMUNE DI FIRENZE	
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO - SERVIZI - Affidamento del servizio di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, relativamente all'intervento Fortezza da Basso - Nuovo Padiglione Bellavista.	216
Bando di gara - Lavori appalto di esecuzione dei lavori per la riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi - Firenze - PNC-PNRR.	218
SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA s.c.ar.l.	

Bando di gara. Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento dei lavori inerenti al progetto "Ciclovía tirrenica, tratto costa sud - lotto 2a sterpaia", risulta finanziato nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza - misura m2c2 - 4.1 "rafforzamento mobilità ciclistica" - sub investimento "ciclovie turistiche" - CIG: A027CFB7F6 - CUP: B71B22001570008.

220

ALTRI AVVISI 225

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 9 novembre 2023, n. 23830 - certificato il 13 novembre 2023
Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge (DD.n.7831del16/08/2016 e s.m.i) - Istruttoria domande presentate nel mese OTTOBRE 2023.

226

REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Turismo, Commercio e Servizi

DECRETO 10 novembre 2023, n. 23858 - certificato il 13 novembre 2023
Decreto dirigenziale n. 20035 del 19/09/2023 "Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare all'iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica, che si terrà a San Francisco dal 4 all'8 Dicembre 2023" - approvazione dell'elenco delle imprese selezionate e non selezionate.

232

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 10 novembre 2023, n. 23903 - certificato il 13 novembre 2023
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di ottobre 2023.

237

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 13 novembre 2023, n. 23935 - certificato il 14 novembre 2023
DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione per l'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge - Elenco delle domande presentate nel mese di Ottobre 2023 agli uffici regionali di Pisa e Siena. Istruttoria delle domande.

245

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

<p>DECRETO 14 novembre 2023, n. 24033 - certificato il 15 novembre 2023 DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leg- ge. Elenco delle domande presentate nel mese di ottobre 2023 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili.</p>	<p>252</p>
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale - Settore Integrazione Socio-Sanitaria</p>	<p>258</p>
<p>DECRETO 13 novembre 2023, n. 24068 - certificato il 15 novembre 2023 Proroga validità elenco aspiranti Direttori Società della salute e Zone distretto.</p>	<p>260</p>
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti</p>	<p>270</p>
<p>DECRETO 10 novembre 2023, n. 24168 - certificato il 16 novembre 2023 L.R. 26/2009 - "Avviso per la presentazione delle domande per la partecipazione ai corsi collettivi on line di lingua italiana rivolti ai discendenti degli emigrati toscani".</p>	<p>276</p>
<p>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</p>	<p>276</p>
<p>NOMINA DELLA DIRETTRICE SANITARIA DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST A FAR DATA DAL 31 OTTOBRE 2023.</p>	<p>276</p>
<p>Allegato A) Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Usl To- scana Sudest n. 1173 del 15/11/2023. AVVISO Integrazione e proroga dei termini di procedura selettiva pubblica comparati- va per la formazione di elenco di idonei finalizzato alla indivi- duazione di n. 1 componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione OIV - Azienda Usl Toscana Sudest.</p>	<p>276</p>

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 247 al B.U. n. 47 del 22/11/2023****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 23810 - 23811 - 23897 - 23898 - 23899 - 23982 - 23983 - 23984 - 23988 - 24219 - 24220 - 24221 - 24222.

Supplemento n. 248 al B.U. n. 47 del 22/11/2023**REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro**

DECRETO del 8 novembre 2023, n. 23985

PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.c.4. Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di piani di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro.

CONCORSI



COMUNE DI LIVORNO

DIPARTIMENTO RISORSE SVILUPPO E SERVIZI GENERALI

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA

BANDO PER LA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI

PER LA FIERA DENOMINATA FESTA DELLA DONNA

LA DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA

Vista la L.R.T. n. 62 del 23/11/2018 (codice del commercio)

Visto il Piano e regolamento del Commercio su aree pubbliche del Comune di Livorno, approvato con deliberazione consiliare n. 144 del 29/06/2023

RENDE NOTO

che con propria determinazione n. 8627 del 10/11/2023 è stato indetto un bando per la procedura di assegnazione in concessione di n. 3 (tre) posteggi per la Fiera denominata "Festa della Donna", prevista per l'8 marzo, per la vendita esclusiva di fiori e piante. Tutti i soggetti ammessi alla partecipazione dovranno inviare domanda al Comune di Livorno tramite Pec all'indirizzo comune.livorno@postacert.toscana.it entro e non oltre il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso utilizzando lo specifico modulo scaricabile dalla Rete Civica Comunale.

I criteri per la formazione della graduatoria, come stabiliti dall'art.11 del vigente Regolamento Comunale per il Commercio su Aree Pubbliche del Comune di Livorno "Assegnazione di posteggi in mercati o fiere di nuova istituzione", sono i seguenti:

- a) maggiore anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva di commercio su aree pubbliche nel registro delle imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa cui è subentrato nella titolarità del posteggio;
- b) a parità di punteggio data ordine cronologico di presentazione della domanda.

L'Ufficio Commercio e altre attività produttive procederà a redigere apposita graduatoria secondo i criteri sopra indicati e la stessa sarà pubblicata per la durata di 15 giorni all'albo pretorio del Comune di Livorno e sul sito internet del Comune www.comune.livorno.it alla pagina Bandi-Gare-Concorsi nella sezione Avvisi.

Eventuali opposizioni avverso la suddetta graduatoria potranno essere presentate entro il termine di pubblicazione della stessa, presentando memorie ed osservazioni scritte, al Settore Sviluppo economico e sportello Europa- Ufficio Commercio e altre attività produttive al seguente indirizzo PEC comune.livorno@postacert.toscana.it. Trascorso il suddetto termine la graduatoria si intenderà definitiva.

La sede, il giorno e l'ora di assegnazione dei posteggi saranno resi noti agli interessati nei giorni successivi all'approvazione della graduatoria definitiva mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Livorno www.comune.livorno.it e con comunicazione personale, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Le concessioni di posteggio e le corrispondenti ed annesse autorizzazioni d'esercizio, che saranno rilasciate a seguito della presente procedura, avranno durata pari ad anni 12 (dodici) a partire dall'anno 2024, come previsto dall'art. 35, c.2, della L.R. 62/2018 e s.m.i.

Tutta la documentazione relativa al presente avviso è pubblicata e consultabile sulla Rete Civica Comunale, alla pagina Bandi-Gare-Concorsi nella sezione Avvisi.

La Dirigente

del Settore del Sviluppo Economico e Sportello Europa

D.ssa Michela Cadau

MICHELA CADAU
COMUNE DI LIVORNO
Dirigente
13.11.2023 08:46:52
GMT+01:00



COMUNE DI LUCCA**Avviso di mobilità volontaria
ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001
per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno
con inquadramento nell'area degli istruttori (ex categoria C) CCNL Funzioni Locali,
con profilo tecnico**

Il Comune di Lucca dà notizia di aver provveduto a bandire un avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto con inquadramento nell'area degli istruttori (ex categoria C), con profilo tecnico.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 14 dicembre 2023.

L'avviso può essere consultato sul sito istituzionale www.comune.lucca.it alla sezione "Selezioni e Bandi di concorso" - "Mobilità volontaria" e sul sito www.inpa.gov.it.



(85/2023/ST)
**BANDO DI RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL
 PRECARIATO TRAMITE PROCEDURA CONCORSUALE, PER TITOLI ED ESAMI,
 RISERVATA AGLI AVENTI DIRITTO DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2 DEL D.LGS.
 75/2017 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI
 DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CURE PALLIATIVE (Area della
 Medicina Diagnostica e dei Servizi), PRESSO L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, ISPRO, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n.441 del 15/11/2023, esecutiva ai sensi legge, è indetto il presente Bando di reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Cure Palliative (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi), presso l'Azienda Usl Toscana Centro (85/2023/ST).

Il candidato vincitore sarà assunto presso l'Azienda Usl Toscana Centro.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Cure Palliative ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.
Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta, i medici in possesso della certificazione regionale prevista dalla Legge n. 147 del 27.12.2013 e dal D.M. 04.06.2015 e ss.mm.ii.;
5. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
6. Essere titolare di un contratto di lavoro flessibile (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo ed altre forme di lavoro flessibile previste dalla normativa specifica del settore pubblico) **successivamente al 28/8/2015** (data di entrata in vigore della Legge 124/2015) presso l'Azienda Usl Toscana Centro, svolgendo attività corrispondente a quella del profilo oggetto della stabilizzazione.
7. Aver maturato, alla data di presentazione della domanda, almeno tre anni di contratto, negli ultimi otto anni, anche non continuativi e con diverse tipologie di contratti di lavoro flessibili (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo ed altre forme di lavoro flessibile previste dalla normativa specifica del settore pubblico), presso diverse amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale, svolgendo attività corrispondente a quella del profilo oggetto della stabilizzazione, indipendentemente dal regime orario.

In caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, sono considerati anche i periodi maturati presso le amministrazioni di provenienza.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente stabilizzazione:

- i contratti stipulati ai sensi dell'art. 15 septies del D.lgs. n. 502/92;
- i contratti di somministrazione;
- il personale già inquadrato a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica nel profilo oggetto della presente procedura di stabilizzazione. Pertanto, il candidato che presenterà domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione non dovrà essere titolare, sia alla data di presentazione della domanda, sia alla data dell'eventuale assunzione in servizio, di un contratto a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica, nel profilo oggetto di stabilizzazione;

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, ad eccezione del termine stabilito per la maturazione del requisito dell'anzianità di servizio (punto 6).

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento accademico del titolo di studio.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa

al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini, così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione

alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi). In deroga a tale disposizione, il candidato, qualora lo ritenga opportuno, potrà allegare alla domanda on line la propria casistica operatoria (non autocertificabile).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina di riferimento del concorso stesso.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

Composizione della Commissione:

Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.

Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei professionisti della salute e dei funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella “Procedura nomina Commissioni”, allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/01, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del DPR 483/97, dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97 e ss.mm.ii. e nel “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.L. 34/2023 convertito dalla Legge 56/2023 (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN).

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

I titoli di studio ed i periodi di servizio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii ed, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) Prova pratica:

- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati appena prima del loro espletamento.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla

partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritte e pratiche è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata al concorso; l'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa e successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4 del DPR 483/97, i candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire ad ESTAR la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, eventualmente indicati nella domanda entro e non oltre 5 giorni dal superamento della prova orale all'indirizzo mail concorsionline@estar.toscana.it. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione formula la graduatoria di merito, **esclusiva per l'Azienda Usl Toscana Centro**, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/94, come modificato dal DPR 82/2023, si applica altresì la preferenza in favore del genere meno rappresentato in quanto il differenziale tra i generi, rilevato nell'Azienda Usl Toscana Centro, alla data del 31/12/2022, nella qualifica messa a concorso, risulta **superiore** al 30% essendo la percentuale di genere maschile pari al 27,27% e la percentuale di genere femminile pari al 72,73%.

ESTAR provvederà a prendere atto dei verbali della Commissione e ad approvare la relativa graduatoria, nonché a contattare il vincitore per l'assunzione.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale di ESTAR e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Al momento dell'assunzione presso l'Azienda Usl Toscana Centro, il candidato non dovrà essere titolare di un contratto a tempo indeterminato in un'amministrazione pubblica, nel profilo oggetto di stabilizzazione.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria avrà una validità di due anni a partire dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata esclusivamente dall'Azienda Usl Toscana Centro per assunzioni ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, fatte salve eventuali modifiche normative introdotte successivamente.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Il candidato vincitore sarà assegnato d'ufficio all'Azienda Usl Toscana Centro.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati idonei potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie/Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende/Enti possono prevedere, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2023/02/Informazioni-ai-partecipanti-concorsi-selezioni-organizzati-da-Estar-01.02.2023.pdf>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dr. Massimo Braganti



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO. FESTIVAL. POLITICHE PER LO SPORT. INIZIATIVE CULTURALI ED ESPOSITIVE. RIEVOCAZIONI STORICHE.

Responsabile di settore Leonardo Massimo BROGELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19664 del 05-10-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24167 - Data adozione: 09/11/2023

Oggetto: DGR 1273/23 - Approvazione Avviso pubblico per il sostegno per la diffusione dello sport sul territorio regionale rivolto alle federazioni sportive e alle discipline sportive associate annualità 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD026579

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 21 del 27/02/2015 “Riordino delle funzioni e delle attività in materia di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie” ed in particolare l’art. 1, comma 3 lettera u) che concede all’Ente la facoltà di organizzare, direttamente o indirettamente, iniziative o eventi di particolare rilevanza nel territorio regionale e l’art. 2 comma 1 lettera h) con il quale si riconosce la pratica dell’attività fisica uno strumento fondamentale di promozione del territorio;

Vista la L.R. n. 1 del 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 09/10/2019, con particolare riferimento all’Obiettivo 1 “Prevenzione” che individua il sostegno alle manifestazioni sportive, con la promozione dei progetti di interesse regionale, uno strumento utile per valorizzare la pratica sportiva e l’attività motoria come fattori determinanti per la salute ed il benessere dei cittadini e delle comunità locali attraverso meccanismi di emulazione, considerato che un campione sportivo può fare da traino a nuove generazioni di praticanti;

Visto l’art. 4 comma 1) lettera *i-bis* dello Statuto della Regione Toscana che individua tra le finalità prioritarie il diritto di fare sport per stare bene;

Visto il Programma governo 2020-2025 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2021-2025 approvato dal Consiglio regionale con la Risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale DEFR 2023 approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione 8 settembre 2022, n. 75;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2022, n. 110 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023" come aggiornata dalla Deliberazione 28 giugno 2023, n. 53 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2023 "che prevede al Progetto Regionale 25 Obiettivo 3 - Favorire la diffusione e la promozione delle pratiche sportive;

Richiamata la DGR 1273 del 06/11/2023 avente ad oggetto “Criteri generali dell’Avviso per la concessione di contributi per il sostegno allo sport sul territorio regionale. Annualità 2023” con la quale sono definiti i criteri generali per la concessione di contributi attraverso l’adozione di uno specifico Avviso pubblico volto a sostenere finanziariamente le federazioni sportive e le discipline sportive associate per la diffusione dello sport sul territorio regionale;

Ritenuto opportuno approvare l’Avviso pubblico per il sostegno allo sport sul territorio regionale annualità 2023 che si allega sub lettera “A” al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che le domande per la partecipazione all’Avviso pubblico di cui all’Allegato A dovranno pervenire con le modalità e nei tempi previsti dall’art. 6 del medesimo avviso;

Ritenuto di destinare al presente Avviso complessivamente Euro 920.000,00 a valere sul capitolo 62001 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023 (prenotazione n. 20233009);

Considerato inoltre di rimandare l'assunzione dell'impegno di spesa per l'erogazione dei contributi a successivi atti nel momento in cui saranno definiti i Soggetti beneficiari del bando;

Dato atto che qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi aggiuntivi, durante l'istruttoria o dopo l'approvazione dei contributi, saranno posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva delle risorse attribuite all'attuazione dell'Avviso sopramenzionato;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42

Richiamato il Regolamento di Contabilità D. P. G. R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs 118/2011;

Vista la L.R. n. 46 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";

Vista la D.G.R. n. 2 del 09/01/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DECRETA

- 1) di approvare, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 1273/2023, uno specifico avviso per l'assegnazione di contributi volti a sostenere finanziariamente le federazioni sportive e le discipline sportive associate per la diffusione dello sport sul territorio regionale, allegato "A" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'allegato "A" dovranno pervenire con le modalità e nei tempi previsti dall'art. 6 del medesimo avviso;
- 3) di destinare al presente Avviso pubblico l'importo complessivo di euro 920.000,00 a valere sul capitolo 62001 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023 (prenotazione n. 20233009);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Avviso pubblico

ac105dccc15a4fbde12b2170465cae8c41aee40c7b35528e953e18c5d31e993b

Allegato A

**AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO PER LA DIFFUSIONE DELLO SPORT SUL TERRITORIO REGIONALE RIVOLTO ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE, ALLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE, AGLI ENTI REGIONALI DI PROMOZIONE SPORTIVA.
ANNUALITÀ 2023**

Art. 1 Finalità

Con l'attuazione della Legge regionale 21/2015, la Regione Toscana si pone l'obiettivo di promuovere e tutelare la salute e il benessere psicofisico attraverso lo sport, veicolo di valori educativi e sociali, di integrazione e socializzazione, in grado di favorire momenti di aggregazione e divertimento collettivo e di contribuire a contrastare fenomeni di disagio sociale.

Collaborando con il mondo sportivo, la Regione Toscana si impegna a sostenere finanziariamente un significativo numero di eventi e manifestazioni sportive che si svolgono sul territorio regionale per permettere al maggior numero possibile di persone di essere parte attiva di un progetto che mira a combattere la sedentarietà e il sempre più concreto pericolo di contrarre malattie croniche.

Art. 2 Soggetti beneficiari del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi sono:

- le federazioni sportive;
- le discipline sportive associate;
- gli enti regionali toscani di promozione sportiva;
- le associazioni benemerite.

Art. 3 Spese finanziabili

Saranno finanziabili le spese dirette già sostenute dal 1° gennaio 2023 fino al momento della presentazione dell'istanza di contributo che non beneficiano di altri contributi e che sono riferite ad attività, gare, convegni, eventi e manifestazioni sportive che si sono svolte sul territorio regionale.

(Ad esempio: promozione degli eventi; affitti e noleggi; assistenza, polizze e oneri; compensi per tecnici, rimborsi e spese sostenute direttamente dal soggetto richiedente; contributi concessi ad associazioni sportive; premi avente carattere simbolico, ecc).

Art. 4. Ambito territoriale

Gli interventi e le misure di cui al presente Avviso devono far riferimento ad attività svolte nel territorio regionale.

Art. 5 Risorse disponibili

Le risorse complessive messe a disposizione per finanziare il presente avviso ammontano a € 920.000,00.

Qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi aggiuntivi, saranno posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva delle risorse attribuite all'attuazione di questo Avviso.

Ciascun soggetto potrà richiedere fino ad un massimo di 20.000,00 Euro di contributo a sostegno delle spese già sostenute.

Come disposto dall'art. 9 del presente allegato, la Regione Toscana si riserva la facoltà di determinare l'importo dei contributi da concedere sulla base dell'ammontare delle istanze complessivamente pervenute in relazione alla somma messa a disposizione con il presente Avviso.

Il contributo regionale è concesso esclusivamente al soggetto beneficiario che presenta l'istanza e per le sole spese a lui imputate, da lui sostenute e quietanzate.

Art. 6 Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/sport> **entro le ore 16:00 di 04/12/2023** (quando disponibile sarà indicato il link diretto alla domanda).

Può presentare la domanda:

- il rappresentante legale
- il rappresentante regionale *pro tempore*,
- il delegato regionale *pro tempore*

effettuando l'accesso con una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda di contributo conterrà i seguenti elementi:

- i dati del soggetto richiedente ed indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti la domanda di contributo;
- descrizione attività, evento o manifestazione per il/i quale/i si richiede il/i contributo/i;
- tipologia di spese finanziabili;
- rendicontazione analitica delle spese sostenute;
- contributo richiesto;
- l'indicazione dell'IBAN (il conto deve essere intestato al soggetto richiedente) per l'accredito del contributo;
- l'indicazione della pagina web o facebook dove verrà pubblicato il contributo assegnato;
- dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES;
- le dichiarazioni sostitutive ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in particolare relativamente all'assenza di finalità di lucro, al regolare pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse e all'insussistenza di carichi penali.

L'accertamento della non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. La Regione non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Alla domanda non potrà essere allegato nessun documento, pertanto tutta la documentazione atta a giustificare il contributo richiesto dovrà essere conservata ed esibita in caso di controllo anche a campione.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Art. 7 Domande di finanziamento

Ciascun Soggetto richiedente deve presentare una sola domanda di contributo che può essere riferita a più attività, gare, convegni, eventi, manifestazioni, fino a raggiungere il tetto massimo di richiesta ammissibile pari complessivamente a Euro 20.000,00.

In fase istruttoria, nel caso in cui si rilevassero più domande presentate dallo stesso Soggetto, sarà presa in considerazione l'ultima istanza trasmessa in ordine temporale.

Il contributo può essere cumulato con altri contributi pubblici fino al massimo del 100% della spesa.

Art. 8 Documentazione integrativa

In fase di istruttoria la Regione Toscana si riserva la possibilità di richiedere integrazioni/modifiche alla documentazione presentata.

Art. 9 Cause di esclusione delle istanze

Sono escluse le istanze:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dal punto 2;
- b) presentate dopo la scadenza prevista dal punto 6;
- c) presentate con modalità diverse da quanto indicato dal punto 6.

Art. 10 Istruttoria e valutazione delle istanze

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dal Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche" che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità della domanda e delle spese rendicontate e procederà poi alla predisposizione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di rideterminare l'importo dei contributi da concedere sulla base dell'ammontare delle istanze complessivamente pervenute in relazione alla somma messa a disposizione con il presente Avviso, fino al limite massimo indicato all'art. 7.

L'elenco delle domande ammesse a finanziamento sarà approvato con apposito provvedimento del dirigente del Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche" e pubblicato sul BURT e sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/sport>

Art. 11 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

I contributi delle istanze valutate ammissibili saranno erogati in un'unica soluzione a seguito dell'approvazione del decreto dirigenziale di assegnazione delle risorse.

Art. 12 Informazioni sull'Avviso pubblico

Il presente Avviso pubblico è reperibile sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT) e sul sito istituzionale della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/sport>

Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche ed integrazioni all'Avviso. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

Per richiesta informazioni, fino al 30/11/2023, è possibile scrivere agli indirizzi:

jacopo.serricchio@regione.toscana.it

sabrina.signorini@regione.toscana.it

indicando sempre nell'oggetto "Avviso pubblico per il sostegno allo sport".

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche".

Il presente Avviso non costituisce nessun impegno giuridicamente vincolante e non vincola la Regione Toscana che sarà libera di modifica, integrare, sostituire o sospendere in qualsiasi momento la presente procedura senza che i soggetti che presentano la richiesta di contributo possano vantare alcuna pretesa.

Art. 13. Tutela della privacy

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", a Regione Toscana, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Art. 14. Obblighi relativi alla pubblicazione

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. Decreto crescita, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24227 - Data adozione: 16/11/2023

Oggetto: Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.50 azione a) - Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale - Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD027154

IL DIRIGENTE

Visti:

- la legge regionale del 29 dicembre 2022, n. 46 “*Bilancio di previsione finanziario 2023-2025*” e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale del 9 gennaio 2023 n. 2 “*Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025*” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 recante “*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*”;
- la l.r. 39/2000 “*Legge forestale della Toscana*” e s.m.i.;
- la Strategia Forestale Nazionale (SFN) per il settore forestale e le sue filiere, prevista all’art. 6, comma 1, del D. Lgs. 34/2018, approvata con Decreto interministeriale del 24 dicembre 2021 n. 677064;
- il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 marzo 2022, n.145804 concernente i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l’attuazione della Strategia Forestale Nazionale, di cui all’articolo 1, comma 530, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - ID Monitor 4752, registrato dall’UCB Mipaaf in data 22 aprile 2022, al n. 169;
- il Decreto Dirigenziale n. 213416 del 20 aprile 2023 della DIFOR IV, Direzione Generale dell’economia Montana e delle Foreste del MASAF, di impegno e contestuale pagamento del sostegno a favore delle Regioni e delle Province autonome per l’anno 2023 del Fondo della SFN;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 3 giugno 2021 Misure fitosanitarie di emergenza ai fini del contrasto dell’organismo nocivo *Toumeyella parvicornis* (Cockerell) (Cocciniglia tartaruga);
- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, approvato con DCR 37 del 27/03/2015;
- l’articolo 2, comma 1, della L.R.01/2006, che stabilisce che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite nel programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel Documento di Programmazione Economico-Finanziaria (DPEF – oggi DEFR), assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;
- il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 24 gennaio 2012;
- la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “*Disposizioni in materia di programmazione economica e relative procedure contabili. Modifica alla L.R. 20/2008*”;
- la Risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021/2025;
- la Delibera della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1392 che adotta il Piano Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 442 del 28/04/2023 “*L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l’anno 2023*” e

in particolare il suo Allegato A) “Documento tecnico di attuazione della Strategia Forestale Nazionale – annualità 2023”;

- la Delibera di Giunta n. 1141 del 09/10/2023 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione di ulteriori misure/azioni forestali per l’anno 2023” e in particolare il suo Allegato B);
- la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);
- il decreto ARTEA n. 140 del 31/12/2015 e s.m.i. avente per oggetto “Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nell’Anagrafe delle Aziende Agricole di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)”;
- il Decreto Dirigenziale 12 ottobre 2023 n. 22285, con il quale, in base alla suddetta DGR n. 1141/23, sono state trasferite le risorse ad ARTEA;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 352 del 24/12/2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de minimis*”;

Considerato che la DGR n. 1141 del 09/10/2023 prevede l’attuazione della Misura F.1.50 azione a) “Attivazione del Fondo per l’attuazione della Strategia forestale nazionale – annualità 2023 - Gestione Forestale Sostenibile. Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee”;

Considerato che con la Misura F.1.50 azione a) del PRAF la Regione Toscana intende procedere con l’attuazione dell’Azione Specifica 7: Boschi ripariali, planiziali, costieri e pinete litoranee della SFN utilizzando le risorse del Fondo per l’attuazione della Strategia forestale nazionale- Annualità 2023;

Considerato che con la sopra citata misura del PRAF i fondi, assegnati per l’annualità 2023 con il sopra citato Decreto del MIPAAF del 29 marzo 2022, n.145804, vengono utilizzati per finanziare ai Comuni interventi a carico delle pinete litoranee a prevalenza di Pino marittimo e/o Pino domestico, anche degradate, al fine di aumentare la loro stabilità, garantirne la rinnovazione, diminuire il rischio di incendi o di altre calamità/fitopatie.

Considerato che la misura F.1.50 azione a) dà mandato al Settore “*Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici*”, responsabile del procedimento, con proprio decreto, in linea con quanto riportato nella presente scheda, di definire specifiche disposizioni attuative e di dettaglio della misura relative a tipologia di progetti, beneficiari, limitazioni, condizioni di accesso, forme del sostegno, priorità, spese ammissibili, modalità per la richiesta del contributo, categorie di spesa ammissibili, modalità e termini di presentazione delle domande, documentazione da allegare ai fini dell’istruttoria della domanda e quella per la successiva istruttoria delle spese sostenute presentata a rendicontazione, anticipo, proroghe, varianti, impegni, controlli, sanzioni, revoche e decadenze.;

Preso atto che nella citata scheda PRAF relativa alla misura F.1.50 azione a) l’importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari a 888.214,00 euro, così come previsto dall’Allegato A) della DGR n. 442 del 28/04/2023 per la Priorità WP RTA 5.2/3 “*Gestione forestale sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza*”;

Considerato che le pinete litoranee rappresentano un ecosistema di alto valore, caratterizzante del territorio toscano, la cui importanza è riconosciuta anche dal PIT che ne promuove la manutenzione e la gestione attiva al fine di salvaguardarne le caratteristiche e la sua funzionalità;

Considerato che con la Misura F.1.50 azione a) del PRAF, che è rivolta esclusivamente ai Comuni, si vuole cercare di avviare il superamento di queste situazioni di degrado o abbandono e di instaurare un meccanismo virtuoso che porti anche altri soggetti a intervenire sui propri boschi;

Considerato che gli interventi finanziati hanno quindi la finalità principale di garantire, attraverso la tutela attiva, la salvaguardia e la perpetuazione delle pinete litoranee;

Visto l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.50 azione a) "*Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale – Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee*";

Preso atto che in base a quanto sopra riportato, così come stabilito anche nella citata scheda PRAF e meglio specificato nell'Allegato A) del presente Decreto, nel caso in cui gli interventi riguardano terreni in proprietà o gestiti per competenza di legge da parte dei Comuni richiedenti/beneficiari, la misura non costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del TFUE;

Preso atto che, sempre come stabilito nella citata scheda PRAF e nel sopra citato Allegato A) del presente Decreto, nel caso in cui gli interventi riguardano terreni che sono gestiti dai beneficiari in base ad un titolo diverso da quello di cui al capoverso precedente, il sostegno invece sarà concesso nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, entro la validità dello stesso;

Ritenuto opportuno prevedere che alla scadenza del periodo di validità del Reg. 1407/2013 la Regione si riserva di introdurre eventuali modifiche al bando in merito alle condizioni di erogazione dell'aiuto necessarie per assicurare la conformità alla nuova normativa "*de minimis*" applicabile al periodo successivo a quello di validità del reg. 1407/2013;

Preso atto che, in conseguenza di quanto riportato ai punti precedenti, gli aiuti concessi in conformità al presente decreto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Ritenuto opportuno approvare l'Allegato A) al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto di cui al bando sopra citato, con le modalità e la tempistica previste dall'Allegato A) al presente Decreto;

Richiamato il paragrafo 9 del PRAF "*Procedure di attuazione del Piano Regionale Agricolo Forestale*" che stabilisce che tutte le risorse necessarie alla attuazione del PRAF sono trasferite annualmente ad ARTEA, che assume il ruolo di Organismo Pagatore del Piano e che tali risorse sono annualmente impegnate alla Agenzia, in una o più soluzioni, in base alle disponibilità di bilancio;

Considerato che la liquidazione del contributo viene effettuata da parte di ARTEA su mandato del Settore responsabile.

Precisato che l'atto amministrativo di attribuzione delle risorse dovrà indicare, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo degli interventi oggetto di finanziamento.

Ritenuto opportuno di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi della Misura PRAF F.1.50 azione a) "*Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale – Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee*", con le modalità e la tempistica previste dall'Allegato A) al presente Decreto;

Precisato che, essendo i beneficiari del bando esclusivamente Comuni, non sussistono gli obblighi di pubblicazione ex articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.50 azione a) *“Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale – Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici fo-restali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee”*;
2. di stabilire che l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi del sopra citato bando decorre dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BURT ed entro le ore 13,00 del 1° marzo 2024;
3. di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Bando interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee*
5ac70eba02bd808c53860576ca325f6886c03f03f9dc28090aa6e8b1b6dca005

ALLEGATO A

**Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF
F.1.50 - Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia
forestale nazionale – Annualità 2023
Azione a) Gestione Forestale Sostenibile -
Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di
aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento
delle pinete litoranee**

INDICE

1. Finalità e Risorse	4
1.1 Finalità e obiettivi	4
1.2 Aiuti di stato	5
1.3 Forma di sostegno e dotazione finanziaria	6
2. Requisiti di ammissibilità del beneficiario	6
2.1 Richiedenti/Beneficiari	6
2.2 Condizioni di accesso	6
2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto	7
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili.....	8
3.1 Interventi finanziabili	8
4. Condizioni di ammissibilità degli investimenti.....	10
4.1 Localizzazione degli investimenti	10
4.2 Cantierabilità degli investimenti.....	10
4.3 Limitazioni collegate agli investimenti	11
5. Massimali e minimali	12
6. Durata e termini di realizzazione del progetto.....	12
6.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese.....	12
6.2 Termine finale	13
7. Spese ammissibili.....	13
7.1 Normativa sugli appalti pubblici	14
8. Interventi/spese non ammissibili	14
9. Intensità del sostegno.....	11
10. Cumulabilità.....	15
11. Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto.....	16
12. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	17
13. Valutazione e istruttoria della domanda di aiuto	18
13.1 Criteri di selezione	18
13.2 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento di ammissibilità.....	19
13.3 Formazione della graduatoria provvisoria.....	20
13.3.1 Gestione della graduatoria provvisoria e domande parzialmente finanziate.....	21
13.4 Istruttoria di ammissibilità.....	21
13.4.1 Cause di non ammissione.....	22
13.5 Fase di assegnazione	22
13.5.1 Atto per l'assegnazione dei contributi	23
13.6 Formazione della graduatoria definitiva	23

14.	Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione	24
15.	Impegni del beneficiario.....	24
16.	Realizzazione e modifica dei progetti	26
16.1	Modifiche dei progetti	26
16.2	Modifica del richiedente/beneficiario	27
16.2.1	Procedura di modifica del beneficiario	28
16.3	Proroga	29
17.	Richiesta dell'anticipo e garanzia.....	29
17.1	Istruttoria richiesta dell'anticipo e garanzia.....	30
18.	Rendicontazione ed erogazione.....	30
18.1	Richieste accertamento delle spese sostenute e liquidazione del contributo	30
19.	Tempistica e fasi del procedimento.....	34
20.	Richieste e comunicazioni collegate al procedimento.....	35
21.	Rinuncia	36
22.	Controlli e ispezioni successivi all'erogazione del contributo.....	36
23.	Revoca e recupero del finanziamento	36
24.	Informativa in materia di protezione dei dati personali	37
24.1	Responsabile del procedimento	38
24.2	Disposizioni finali	38
	Appendice: SCHEMA TIPO DI DELIBERA (per richiesta di anticipo enti pubblici).....	39

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità e obiettivi

La Regione Toscana con il presente bando, redatto ai sensi della Misura F.1.50 azione a) del PRAF 2023 *"Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale – annualità 2023 - Gestione Forestale Sostenibile. Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee"*, intende procedere con l'attivazione delle risorse del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale, di cui all'articolo 1, comma 530, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Detto Fondo è finalizzato ad assicurare il conseguimento degli obiettivi generali della Strategia forestale nazionale (approvata con decreto interministeriale n. 677064 del 23 dicembre 2021).

Le pinete litoranee rappresentano un ecosistema di alto valore, caratterizzante del territorio toscano, la cui importanza è riconosciuta anche dal Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) della Regione Toscana, che ne prescrive la tutela traguardabile attraverso una manutenzione e una gestione attiva al fine di salvaguardarne le caratteristiche, la sua funzionalità e quindi il suo valore anche paesaggistico.

Gli interventi finanziati hanno quindi la finalità principale di garantire, attraverso la tutela attiva, la salvaguardia e la perpetuazione delle pinete litoranee.

Pertanto, è prevista la concessione di un contributo in conto capitale per finanziare interventi selvicolturali a carico delle pinete litoranee a prevalenza¹ di Pino marittimo e/o Pino domestico, anche degradate, al fine di aumentare la loro stabilità, garantirne la rinnovazione, diminuire il rischio di incendi o di altre calamità/fitopatie.

La Misura si propone anche l'obiettivo di realizzare interventi di valenza dimostrativa sulla gestione sostenibile delle aree per la mitigazione del rischio incendi nelle aree di interfaccia foresta/urbano.

Il presente bando prevede l'attuazione dell'Azione Specifica 7: Boschi ripariali, pianiziali, costieri e pinete litoranee della SFN e risponde a quanto stabilito dal *"Documento tecnico di attuazione della Strategia Forestale Nazionale Annualità 2023"* (approvato con D.G.R. 442 del 28/04/2023) che dispone di attivare *".....interventi di recupero e miglioramento di superfici forestali atti ad aumentarne la resilienza, focalizzando l'attenzione sul sistema pinetato costiero che versa in cattive condizioni di manutenzione"*.

Il presente bando è stato elaborato in coerenza con le norme unionali e nazionali e regionali in materia, e in particolare ai sensi:

- dei principi di cui all'art. 12 della legge n. 241/1990;
- con la Strategia Forestale Nazionale (SFN) per il settore forestale e le sue filiere, prevista all'art. 6, comma 1, del D. Lgs. 34/2018, di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 24 dicembre 2021, approvata con Decreto interministeriale del 24 dicembre 2021 n. 677064;
- del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2022, n.145804 concernente i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale, di cui all'articolo 1, comma 530, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - ID Monitor 4752, registrato dall'UCB Mipaaf in data 22 aprile 2022, al n. 169;
- del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 3 giugno 2021 Misure fitosanitarie di emergenza ai fini del contrasto dell'organismo nocivo *Toumeyella parvicornis* (Cockerell) (Cocciniglia tartaruga);
- del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, approvato con DCR 37 del 27/03/2015;
- della Delibera di Giunta n. 442 del 28/04/2023 *"L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l'anno 2023"* e in particolare

¹ Pinete litoranee dove Pino marittimo e/o Pino domestico rappresentano almeno il 70% della copertura.

del suo Allegato A "*Documento tecnico di attuazione della Strategia Forestale Nazionale – annualità 2023*";

- della Delibera di Giunta n. 1141 del 09/10/2023 "*L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione di ulteriori misure/azioni forestali per l'anno 2023*";
- nei casi previsti dal presente bando, del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013.

L'investimento oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Toscana.

1.2 Aiuti di stato

I contributi concessi ai Comuni ai sensi del presente bando, a sostegno degli interventi a carico delle pinete litoranee sono finalizzati ad aumentarne la stabilità, garantirne la rinnovazione, diminuire il rischio di incendi o di altre calamità/fitopatie, favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio, la sicurezza e la fruibilità, il recupero funzionale, e a contrastare il dissesto idrogeologico.

I contributi concessi che riguardano terreni in proprietà dei Comuni richiedenti/beneficiari o terreni pubblici gestiti per competenza di legge, pur comportando un trasferimento di risorse statali non rientrano tra gli aiuti di stato ai sensi dell'articolo 107 del TFUE perché:

- gli interventi di cui trattasi riguardano proprietà dei Comuni richiedenti/beneficiari o terreni pubblici gestiti per competenza di legge, che sono i destinatari diretti dei fondi previsti dal bando e sono responsabili dell'attuazione dei progetti selezionati per il finanziamento;
- le attività previste rientrano nell'ambito delle funzioni istituzionali dei Comuni ai sensi del D.LGS. 267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", e in particolare rientrano tra le utilizzazioni del territorio comunale a fini ambientali;
- gli interventi sono finalizzati a conservare le caratteristiche e/o garantire la rinnovazione delle pinete quindi sono finalizzati ad una gestione delle pinete a fini non economici;
- tra i costi ammissibili, che sono meglio elencati a successivo paragrafo "*Interventi finanziabili e spese ammissibili*" e gli interventi previsti dal bando esiste un nesso tecnico diretto e i primi sono indispensabili per l'attuazione dei secondi, oltre ad essere i costi economicamente giustificabili;
- nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti da imprese private o da altri enti pubblici indipendenti dal beneficiario, la loro realizzazione (comprese le spese generali così come definite al successivo paragrafo "*Interventi finanziabili*"), non potrà essere affidata che attraverso procedure di evidenza pubblica, trasparenti e non discriminatorie, previste dalla vigente normativa sugli appalti pubblici, e la prestazione quindi sarà fornita a prezzo di mercato;
- la finalità non economica degli interventi è poi ribadita dall'indicazione contenuta nel bando che prevede che la vendita del legname commerciabile eventualmente ottenuto durante i lavori finanziati sarà effettuata a prezzo di mercato, attraverso procedure di evidenza pubblica, e i proventi ricavati saranno decurtati dall'importo del contributo concedibile per un importo pari al loro valore. Quindi la misura oggetto del presente bando non comporta alcun vantaggio economico per i Comuni responsabili dell'attuazione dei progetti;
- gli eventuali ricavi di cui sopra sono poi destinati esclusivamente al finanziamento dei compiti istituzionali propri dell'amministrazione comunale, nel rispetto dei principi del D.LGS. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Quindi, per quanto sopra detto la concessione del contributo ai sensi del presente bando per l'esecuzione degli interventi di cui al presente bando, compreso le spese generali di cui al successivo paragrafo "*Interventi finanziabili*", quando riguardano terreni in proprietà dei Comuni

richiedenti/beneficiari o terreni pubblici gestiti per competenza di legge non costituiscono un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del TFUE.

Nel caso invece di interventi che riguardano terreni che sono gestiti dai Comuni un base ad un titolo diverso dalla proprietà o dalla gestione per competenza di legge di altri terreni pubblici il sostegno sarà concesso nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa "*de minimis*" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24.12.2013, entro la validità dello stesso. Alla scadenza del periodo di validità del Reg. 1407/2013 la Regione si riserva di introdurre eventuali modifiche al bando in merito alle condizioni di erogazione dell'aiuto necessarie per assicurare la conformità alla nuova normativa "*de minimis*" applicabile al periodo successivo a quello di validità del reg. 1407/2013.

Pertanto, per tutto quanto detto sopra, gli aiuti concessi in conformità al presente bando sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

1.3 Forma di sostegno e dotazione finanziaria

Ai sensi del presente bando è prevista la concessione di un contributo in conto capitale ai progetti che rispettano quanto indicato nei paragrafi successivi.

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari a 888.214,00 euro, così come previsto dalla Delibera di Giunta n. 1141 del 09/10/2023, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

Gli aiuti concessi in conformità al presente decreto, nei casi in cui il Comune richiedente/beneficiario non sia proprietario dei terreni oggetto di intervento o (nel caso di altri terreni pubblici) non li gestisca per competenza di legge, soddisfano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24.12.2013, entro la validità dello stesso, e pertanto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. Requisiti di ammissibilità del beneficiario

2.1 Richiedenti/Beneficiari

Ai fini del presente bando sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno eventualmente concesso i Comuni singoli, purchè proprietari o gestori dei boschi oggetto di intervento ai sensi del presente bando.

Tali soggetti devono soddisfare quanto previsto dal presente bando e in particolare le condizioni di accesso riportate nel successivo paragrafo "*Condizioni di accesso*".

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "*Richiedenti/Beneficiari*" devono dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter poi ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. avere la disponibilità dei terreni su cui si intende realizzare l'intervento;
2. non aver beneficiato di altri finanziamenti pubblici concessi per le medesime aree e i medesimi interventi nei 3 anni precedenti la concessione del contributo²;
3. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, in analogia con quanto previsto dall'art. 1, comma 553 della L. 266/05;

² Per il calcolo dei 3 anni in questo caso si prende a riferimento **la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di aiuto**

4. l'investimento per il quale si richiede l'agevolazione deve essere realizzato interamente in Toscana;
5. non essere beneficiario nell'arco di tre esercizi finanziari di altri aiuti "*de minimis*" di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso di 200.000 euro per impresa unica (solo per gli aiuti concessi per terreni nelle disponibilità del richiedente in base ad un titolo diverso dalla proprietà o - nel caso di altri terreni pubblici - dalla gestione per competenza di legge).

Con riferimento al requisito di cui al precedente punto 1) il richiedente dovrà esser in possesso di un titolo di proprietà o possesso dei terreni dove insiste l'area oggetto di intervento, scelto tra i seguenti: proprietà-gestione per competenza di legge, affitto, convenzioni, Usi civici. La validità temporale del titolo di possesso, a partire della verifica eseguita prima dell'adozione dell'atto di liquidazione finale del contributo, deve coprire almeno il periodo di impegno di cui al successivo paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*".

Per quanto riguarda il requisito di cui al precedente punto 2) il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto e prima dell'atto di concessione del contributo, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico per i medesimi interventi di cui al presente bando, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto riferita al presente bando.

Per quanto riguarda il requisito di cui al punto 5, il massimale *de minimis* ammesso per impresa unica è di 200.000 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro e al lordo di qualsiasi imposta o altro onere, deve essere determinato prendendo in considerazione l'esercizio finanziario in corso al momento della concessione³ e i due esercizi finanziari precedenti (viene cioè valutato su base mobile).

I requisiti di cui ai punti 1), 2), 4), devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di aiuto, prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti.

Il requisito di cui al punto 3)⁴ deve essere posseduto e verificato prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti. Sempre nel caso del requisito di cui al punto 3), ai sensi dell'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo "*Condizioni per il pagamento dell'aiuto*".

Il requisito di cui al punto 5) deve essere posseduto e verificato prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo.

Il richiedente alla presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che:

- a) il mancato soddisfacimento dei punti 1), 2), 4), 5) nei tempi sopra indicati **comporta l'esclusione o la decadenza** dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
- b) per il precedente punto 3), il mancato soddisfacimento delle condizioni previste al momento della verifica effettuata prima dell'adozione dell'atto di assegnazione **porta all'esclusione della domanda di aiuto**, mentre per il mancato soddisfacimento in fase di saldo degli aiuti comporta quanto previsto in merito al successivo paragrafo "*Condizioni per il pagamento dell'aiuto*".

2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare i requisiti indicati al precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*", per i quali è prevista la verifica di sussistenza anche al momento della presentazione della domanda di pagamento del contributo ammesso.

³ Per il calcolo dei 3 anni in questo caso si prende a riferimento la **data di adozione dell'atto di ammissibilità del contributo**

⁴ In base alla Legge Regionale n. 1/2019 il requisito di cui al punto 4 deve essere verificato per ogni liquidazione

Il mancato soddisfacimento dei punti 1), 2) e 4) del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*" **comporta l'esclusione o la decadenza** dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

La verifica in fase di pagamento di un'eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto 3) del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*" (regolarità contributiva), sarà effettuata esclusivamente da ARTEA in sede di pagamento del contributo, che provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

I. Investimenti materiali

Ai fini del presente bando sono ammissibili a finanziamento gli interventi a carico delle pinete litoranee composte prevalentemente da Pino marittimo e/o Pino domestico, cioè dove queste specie rappresentano almeno il 70% della copertura. Gli interventi devono essere finalizzati ad aumentare la stabilità, garantire la rinnovazione, diminuire il rischio di incendi o di altre calamità/fitopatie, favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio, la sicurezza e la fruibilità, il recupero funzionale, contrastare il dissesto idrogeologico. Ciò per garantire, attraverso la tutela attiva, la salvaguardia e la perpetuazione delle pinete litoranee e per superare situazioni di degrado, derivanti dall'abbandono culturale, tali da compromettere la funzionalità del popolamento o la sicurezza delle strutture/infrastrutture confinanti con le superfici forestali oggetto dell'intervento o nelle aree di interfaccia foresta/urbano.

Gli interventi devono essere localizzati nelle aree definite nei successivi paragrafi e segnatamente nel paragrafo "*Localizzazione degli investimenti*".

Sono pertanto ammissibili gli interventi di:

1) Interventi selvicolturali

Sono ammissibili i seguenti interventi strutturali:

- taglio del sottobosco;
- sfolli o diradamenti, con eliminazione in via prioritaria di tutte le piante esotiche e delle piante morte, malate o deperienti;
- spalcatore;
- interventi di ricostituzione di popolamenti fortemente degradati;
- tagli di maturità e successivo reimpianto;
- primi interventi di manutenzione con contenimento del sottobosco per gestione selvicolturale dei nuovi impianti;
- tagli fitosanitari.

In tutti i casi sopra indicati deve essere garantito il trattamento del materiale di risulta, che deve essere allontanato dall'area d'intervento oppure può essere tritato e lasciato a terra, se non diversamente prescritto per motivi fitosanitari e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento forestale.

Considerati i recenti ritrovamenti della cocciniglia tartaruga (*Toumeyella parvicornis*) in Toscana, per la pianificazione degli interventi ammissibili dovrà essere verificato se l'area di intervento ricade

all'interno di quella delimitata per la presenza di *Toumeyella parvicornis*, approvata dal Servizio Fitosanitario Regionale ai sensi del DM del 3 giugno 2021⁵.

A tal fine, si fa presente che il Servizio Fitosanitario ha redatto uno specifico Piano d'Azione, consultabile all'indirizzo: https://www.regione.toscana.it/speciali/servizio-fitosanitario-regionale/normativa/normativa_organismi_nocivi#Cocciniglia_tartaruga_del_pino, in cui sono previste le misure di lotta alla cocciniglia tartaruga da applicarsi nell'area delimitata, a cui si rimanda.

Qualora la localizzazione degli interventi ricada all'interno di una zona infestata per la presenza della cocciniglia tartaruga (*Toumeyella parvicornis*), ai sensi del presente bando sono ammissibili i seguenti interventi, da realizzarsi entro i termini prescritti dal Servizio Fitosanitario e secondo le modalità contemplate dal Piano d'Azione regionale:

- rimozione e distruzione delle piante ospiti della cocciniglia, anche se non irrimediabilmente compromesse indipendentemente dalle dimensioni del fusto;
- trattamento del materiale di risulta derivante dagli abbattimenti delle piante infestate da *T. parvicornis* tramite combustione in loco, nel rispetto della normativa vigente, oppure qualora non sia possibile l'abbruciamento in loco, destinazione del materiale di risulta a siti di smaltimento previa triturazione sul posto.

Gli interventi sopra esposti devono favorire l'instaurarsi di condizioni ecologiche e fisiologiche, che rendano il popolamento più stabile e resiliente ed eventualmente ne favoriscano, nel rispetto dei vincoli esistenti, l'eventuale l'evoluzione naturale verso un bosco misto con latifoglie.

Al fini di ridurre il rischio di incendi andranno favorite le specie meno infiammabili, regolando, sia in senso orizzontale che verticale, la distribuzione dei combustibili, creando soluzioni di continuità, riducendo il carico e l'accumulo del materiale più infiammabile, interrompendo la continuità verticale del soprassuolo, mantenendo gli spazi aperti esistenti, eliminando i focolai di fitopatie.

Sono inoltre ammissibili interventi mirati all'eventuale sostituzione Pino marittimo con Pino domestico, eccetto i casi in cui la localizzazione degli interventi ricada all'interno della zona delimitata (zona infestata e zona cuscinetto) per *Toumeyella parvicornis*, o altre essenze idonee autoctone o di antico indigenato (quali il Pino d'Aleppo nella fascia retrodunale), tramite tagli a raso, decespugliamento e successiva semina o trapianto di semenzali.

La semina, in generale deve essere utilizzata laddove ci sono condizioni favorevoli alla nascita e all'attecchimento delle nuove piantine.

Nelle aree in cui la pineta è a contatto con infrastrutture civili o abitazioni per una larghezza massima di 30 metri, occorrerà garantire un rilascio massimo del 20% della copertura arbustiva con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2 metri;
- superficie accorpata massima ammissibile di 20-25 metri quadrati non al piede del fusto dei pini.

Nel piano arboreo con i diradamenti occorre garantire una distanza minima di 2 m.

2) *Interventi strutturali*

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra sono ammissibili i seguenti interventi di miglioramento, mantenimento e realizzazione investimenti strutturali o opere forestali:

- interventi sulla viabilità forestale⁶, solo se sono funzionali e propedeutici al miglioramento e messa in sicurezza della superficie forestale oggetto degli interventi selvicolturali di cui al punto precedente;

⁵ Le delimitazioni stabilite con atti regionali sono consultabili nella sezione "Sito cartografico del Servizio Fitosanitario Regionale" raggiungibile all'indirizzo: https://fitosirt.regione.toscana.it/mod_fitosirt_cartopublic_new

⁶ Per viabilità forestale, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento forestale della Toscana, ai fini del presente bando sono da intendersi strade o piste permanenti ad uso privato e a fondo naturale o migliorato (mai asfaltate)

- realizzazione/miglioramento/ripristino di sistemazioni idraulico forestali e di consolidamento dunale: realizzazione ex-novo o manutenzione straordinaria di inerbimenti, gradonate, cordonate, graticciate, fascinate, viminate, palificate semplici o doppie, palizzate, muretti in pietra, briglie in pietra o legno e altre sistemazioni trasversali dei solchi di erosione, fossi di guardia e canalette o altre opere similari, altre opere di consolidamento dunale realizzate nella misura strettamente necessaria a garantire una sufficiente protezione del popolamento forestale oggetto di intervento.

Entrambi gli interventi sopra riportati sono ammissibili solo se realizzati ognuno nel limite massimo del 10% del costo complessivo dell'intervento (escluso le spese generali).

II. Spese generali

Ai fini del presente bando sono ammissibili le spese generali, nel limite del 10% dell'importo complessivo degli investimenti materiali. Per spese generali si intendono le spese per onorari di professionisti abilitati e competenti per le materie oggetto del presente bando in base al relativo ordinamento professionale, i compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità.

Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione).

Le spese generali sono ammissibili solo quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

4. Condizioni di ammissibilità degli investimenti

4.1 Localizzazione degli investimenti

Gli investimenti per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, pena la non ammissibilità, devono:

- ricadere interamente all'interno del territorio della Regione Toscana;
- essere eseguiti in bosco o all'interno dell'area forestale (così come definiti dalla L.r. 39/00 e ss.mm.ii.);
- essere localizzati lungo la costa o nelle immediate vicinanze di questa.

4.2 Cantierabilità degli investimenti

Al momento della ricezione della domanda di aiuto è richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52.

Pertanto il permesso di costruire e/o la VIA devono essere stati acquisiti entro la data di ricezione delle singole domande di aiuto.

La mancanza di tali requisiti, quando richiesto, porta all'**esclusione dal contributo** degli interventi soggetti a Permesso di Costruire e/o VIA.

Per le altre tipologie di interventi non è richiesto il requisito della cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori e ne siano indicati gli estremi nella domanda di pagamento.

che attraversano o sono contigue ad aree boscate e che consentono il collegamento delle zone boscate con la viabilità pubblica o ad uso pubblico

4.3 Limitazioni collegate agli investimenti

Sono ammessi al sostegno e a beneficiare del pagamento degli aiuti gli investimenti che soddisfano, oltre a quanto previsto nel presente bando, anche quanto segue:

1. la superficie minima interessata dagli interventi non deve essere inferiore a **5 ettari in corpo unico**, fatte salve le eventuali interruzioni che non interrompono la continuità del bosco e fermo restando il rispetto dell'importo minimo di cui al successivo paragrafo "*Massimali e minimali*";
2. tutti gli interventi devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalla L.R. 39/00 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Forestale della Toscana vigente, anche al fine di garantire la rispondenza dell'intervento a criteri di sostenibilità ambientale e la compatibilità con la buona gestione forestale;
3. all'interno delle aree delimitate per *Toumeyella parvicornis* non sono ammissibili interventi sulla vegetazione tali da costituire corridoi che facilitino la diffusione passiva con il vento delle forme mobili della cocciniglia;
4. limitatamente alle zone infestate da *Toumeyella parvicornis*, non è ammissibile la messa a dimora di piante ospiti della cocciniglia sia nel caso di sostituzione delle piante rimosse sia di nuovi impianti;
5. nel caso di tagli boschivi su superfici superiori ad un ettaro, devono essere rispettate in particolare le disposizioni di cui all'art. 47, commi 6 ter, 6 quater, 6 quinquies della L.R. 39/00 e ss.mm.ii. (**in merito all'obbligo di ricorrere, nei casi previsti, a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive**);
6. tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per rinfoltimenti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e ss.mm.ii.). Non sono ammessi a contributo gli interventi rinfoltimento realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;
7. le operazioni sostenute devono essere conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali anche attuative del diritto unionale;
8. tutti gli interventi devono essere inclusi nel precedente paragrafo "*Interventi finanziabili*";
9. gli interventi devono rispettare le disposizioni contenute ai successivi paragrafi "*Spese ammissibili*" e "*Interventi/spese non ammissibili*";
10. i titoli a dimostrazione del possesso dei terreni su cui si intende realizzare l'intervento devono essere registrati o in forma di atto pubblico;
11. ferme restando le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici, nei casi da queste previsti si richiamano le disposizioni previste dal Capo I del Titolo III della L.R. n. 39/00 e in particolare dagli artt. 10 e 15 della L.R.39/00, al fine di promuovere la crescita delle imprese che operano nel settore forestale e ambientale, della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali ecc. così come previsto dall'art.10 comma 2 del D.Lgs 34/2018.

Il mancato soddisfacimento dei punti sopra indicati **comporta l'esclusione o la decadenza** dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano quanto sopra previsto e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

5. Intensità del sostegno

Ai fini del presente bando è prevista una copertura fino al 100% dei costi sostenuti per gli interventi ammissibili di cui al precedente paragrafo "*Interventi finanziabili e spese ammissibili*", calcolati al netto del valore (stimato o ricavato dalla vendita) del materiale legnoso ottenuto durante l'esecuzione dell'intervento (sia esso destinato alla vendita o all'autoconsumo).

E' obbligatoria la richiesta di un anticipo del 70% del contributo ammissibile a finanziamento (vedi successivo paragrafo "*Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria*").

6. Massimali e minimali

L'importo massimo del contributo in conto capitale concedibile a ciascun beneficiario è pari a € 180.000, calcolato al lordo del valore (stimato o ricavato dalla vendita) del materiale legnoso ottenibile durante l'esecuzione dell'intervento, fermo restando il rispetto del massimale ammesso ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 nei casi di aiuti concessi in "*de minimis*".

Il richiedente può presentare una sola domanda di aiuto per UTE posseduta.

Nel caso in cui un beneficiario dovesse presentare una domanda per un importo complessivo maggiore del contributo concedibile, tale domanda è ammissibile per l'intera somma richiesta ma è finanziabile solo per la parte non eccedente il massimale concedibile.

In tale caso è data facoltà al richiedente di chiedere nel corso dell'istruttoria di ammissibilità una riduzione dell'importo dell'investimento per adeguarlo al contributo ammissibile, purché restino validi tutti gli elementi che hanno reso finanziabile il progetto stesso.

Fermo restando il rispetto della superficie minima di intervento di cui al precedente paragrafo "*Limitazioni collegate agli investimenti*", non sono ammesse le domande di aiuto con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore ad euro 50.000, calcolato al lordo del valore stimato del materiale legnoso ottenibile durante l'esecuzione dell'intervento.

La domanda di aiuto è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto o determinato in istruttoria di ammissibilità scende al di sotto del suddetto limite minimo.

Viene invece ammessa a pagamento la domanda il cui contributo richiesto o determinato in sede di istruttoria di saldo scende al di sotto di tale importo minimo, purché gli obiettivi previsti dal progetto iniziale siano comunque raggiunti.

7. Durata e termini di realizzazione del progetto

7.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

Gli interventi sono ammissibili a finanziamento a condizione che l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività e le relative spese decorrano a partire dal giorno successivo all'invio della domanda di aiuto (così come stabilito in merito al rispetto dei termini di presentazione della domanda di aiuto), eccezione fatta per le spese generali di cui al precedente paragrafo "*Interventi finanziabili*" effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Si intende per "*avvio dei lavori del progetto o dell'attività*" la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

L'inizio/avvio delle attività deve essere così dimostrato:

- a) nel caso di interventi soggetti a Permesso di Costruire, l'impresa richiedente deve indicare la data di presentazione al Comune competente della "*Comunicazione di inizio lavori*", così come disposto dalla L.R. n. 65/2014. Ai fini della dimostrazione del rispetto di quanto sopra si fa riferimento:
 - alla data in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica certificata del destinatario (nel caso di invio tramite PEC);
 - alla data del protocollo di arrivo al Comune (nel caso di consegna a mano);

⁷ Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari (espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, periodo valutato su base mobile).

- b) nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA di cui alla L.R. n. 65/2014) l'inizio dei lavori è attestato dalla data della presentazione della SCIA se successiva a quella della ricezione della domanda di aiuto. Nel caso in cui la data di presentazione della SCIA sia antecedente alla presentazione della domanda di aiuto, il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;
- c) nel caso di investimenti eseguibili come attività di edilizia libera (di cui alla L.R. n. 65/2014), il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori o deve indicare la data di presentazione al Comune competente della Comunicazione di Attività di Edilizia Libera;
- d) nel caso di investimenti collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali previsti dalla L.R. 39/00 e ss.mm.ii. o ai fini del vincolo idrogeologico il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori.

La data la data di inizio dell'ammissibilità delle spese è comunque riportata nel provvedimento di concessione dell'aiuto.

7.2 Termine finale

I lavori collegati ai progetti ammessi a contributo dovranno concludersi entro il termine indicato nell'atto per l'assegnazione dei contributi e comunque non oltre 18 mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroga richiesta e concessa a seguito di istanza, da parte del beneficiario (vedi successivo paragrafo "Proroga").

L'eventuale inizio del progetto prima dell'assegnazione del contributo ma comunque dopo la presentazione della domanda di aiuto, è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento né costituisce diritto al finanziamento.

8. Spese ammissibili

In generale, l'ammissibilità della spesa relativa a ciascun lavoro o bene/servizio acquistati deve essere valutata in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente bando e dall'operazione da intraprendere. Solo nel caso in cui tale bene o servizio risulti funzionale al raggiungimento di tali obiettivi, la relativa spesa potrà essere giudicata ammissibile.

Inoltre, la spesa richiesta e/o rendicontata, per risultare ammissibile deve:

- essere imputabile all'operazione finanziata;
- avere una diretta relazione con le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento le stesse concorrono;
- essere pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere sostenute direttamente dal beneficiario del progetto;
- essere dimostrata da giustificativi di spesa intestati al beneficiario.

Il riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa è rappresentato dal "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" anno 2023/1 approvato con Delibera regionale n. 491 del 08/05/2023, consultabile al seguente indirizzo: <http://prezzariolpp.regione.toscana.it/> (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") che, quindi, è il prezzario di riferimento per l'elaborazione dei computi metrici analitici.

Nel caso di lavori o interventi particolari, non previsti nelle voci del suddetto Prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata.

Tale analisi sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

8.1 Normativa sugli appalti pubblici

Essendo i beneficiari Enti pubblici deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*".

Sono fatti salvi, in virtù delle disposizioni di esclusione di cui all'art. 56 comma 1 lettera a) del citato D.Lgs. n. 36/2023, gli appalti di servizi aggiudicati da una stazione appaltante a un ente che sia una stazione appaltante o a un'associazione di stazioni appaltanti in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficino in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori.

Ferme restando le disposizioni di cui sopra, nei casi da queste previsti si richiamano le disposizioni previste dal Capo I del Titolo III della L.R. n. 39/00 e in particolare dagli artt. 10 e 15 della L.R.39/00, al fine di promuovere la crescita delle imprese che operano nel settore forestale e ambientale, della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali ecc. così come previsto dall'art.10 comma 2 del D.Lgs 34/2018.

Deve poi essere garantito il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "*Piano straordinario contro le mafie*" ed in particolare è necessario che gli Enti Pubblici si attengano a quanto previsto dall'articolo 3 contenente misure volte ad assicurarne la tracciabilità dei flussi finanziari.

Il rispetto della normativa sugli appalti deve essere garantito anche nel caso di vendita del materiale legnoso ricavato durante l'esecuzione degli investimenti ammessi.

9. Interventi/spese non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- gli interventi in popolamenti diversi dalle pinete litoranee dove Pino marittimo e/o Pino domestico rappresentano meno del 70% della copertura;
- le tipologie di investimento non espressamente contemplate nel presente bando;
- la spesa per interessi passivi;
- l'acquisto di materiale usato;
- il pagamento in contanti dei giustificativi di spesa;
- spese effettuate e non suffragate dalla relativa documentazione contabile (fattura e/o mandato di pagamento quietanzato, ecc.);
- i giustificativi di spesa parzialmente quietanzati;
- l'acquisto di terreni o fabbricati;
- l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti;
- l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve;
- l'acquisto di mezzi e attrezzature;
- lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;

- spese e oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
- i lavori, le opere ed i materiali aventi carattere di particolare prestigio e alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili solo materiali per un valore massimo riferito a voci equivalenti contenute nel prezzo di riferimento;
- opere, investimenti in attrezzature, impianti, ecc. riferiti ad UTE diversa da quella indicata in domanda di aiuto, ancorché relativa allo stesso richiedente/beneficiario;
- noleggi;
- l'IRAP e altre spese per bolli, tasse e imposte;
- le spese sostenute prima della presentazione della domanda di aiuto, fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo "Termine iniziale: decorrenza, inizio delle attività e ammissibilità delle spese" in merito alle spese generali;
- le spese effettivamente sostenute o pagate dopo la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- l'acquisto di materiale vegetale (vivaistico o di altro tipo) proveniente da paesi terzi (fuori U.E.);
- i costi di ammortamento.

10. Cumulabilità

Il contributo, fermo restando il divieto di doppio finanziamento⁸, può essere cumulato con altre agevolazioni salvo i limiti esistenti derivati dalla normativa nazionale ed europea vigente, compresi i limiti e delle modalità di cui all'articolo 5 del precitato Regolamento (UE) 1407/2013.

Pertanto, gli aiuti concessi a norma del presente bando possono essere cumulati con altri aiuti Stato di origine regionale o nazionale:

- a) con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione⁹ a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento;
- b) con altri aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013¹⁰;
- c) sempre, se riguardano costi ammissibili diversi individuabili;
- d) fino alle intensità di aiuto più elevate previste da regolamenti di esenzione o da altre decisioni della Commissione, se invece riguardano gli stessi costi ammissibili individuabili, in tutto o in parte coincidenti.

⁸ Il divieto di doppio finanziamento prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

⁹ Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GU L 114 del 26.4.2012, pag. 8).

¹⁰ Reg. (UE) 1407/2013 articolo 3, paragrafo 2: l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari (valutati su base mobile)

Il mancato rispetto di tali condizioni **porta all'esclusione o alla decadenza** dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

11. Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it, **utilizzando il codice istanza (ID istanza) numero 632.**

Al fine di richiedere il sostegno, il richiedente può presentare una domanda di ammissione al contributo per la misura in oggetto a valere sul PRAF 2012-2015 annualità 2023 misura F.1.50 azione a), a decorrere dal 15 giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURT ed entro le **ore 13,00 del 1° marzo 2024.**

Qualora il termine di presentazione di un'istanza scada di sabato o in altro giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo qualunque sia la forma di sottoscrizione della domanda di aiuto.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30 giugno 2016.

Il richiedente può presentare una sola domanda per UTE posseduta.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007.

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Le domande devono essere riferite ad una UTE¹¹, così come classificate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA.

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE in cui ricadono gli investimenti programmati dal richiedente.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo¹².

¹¹ Unità Tecnico-Economiche (UTE), dotate di superfici agroforestali su cui si esercitano le attività di coltivazione e di conduzione dei cicli produttivi vegetali ed i principali servizi organizzativi delle restanti strutture di servizio aziendali

¹² Ai sensi del punto 21-bis. della tabella dell'Allegato B) del D.P.R. 642/1972 1972 "Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto"

12. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto contiene gli elementi necessari a predisporre la graduatoria e per determinare il contributo a fronte degli investimenti richiesti. Inoltre contiene elementi relativi all'ammissibilità della domanda.

La domanda di aiuto, **pena la non ammissibilità**, deve essere presentata in forma completa cioè deve contenere, al suo interno e/o nei documenti ad essa allegati, tutti gli elementi che consentano la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati, ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, ecc.).

Pertanto, alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. **Relazione firmata dal richiedente/legale rappresentante** comprensiva di:
 - descrizione della situazione aziendale al momento della presentazione della domanda (ordinamento colturale e/o e selvicolturale, processi produttivi aziendali, composizione della forza lavoro, caratteristiche ecologiche, stagionali dell'area oggetto dell'intervento) e di quella prevista al termine degli interventi programmati;
 - descrizione e localizzazione degli investimenti che si intendono realizzare e degli obiettivi che si intende di raggiungere, con indicati i riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento. La relazione deve contenere anche una adeguata documentazione fotografica georiferita relativa all'intervento;
 - stima dei tempi di attuazione degli investimenti (compreso le date presunte di inizio e di fine lavori);
 - informazioni per la verifica e la valutazione dell'attribuzione dei criteri di selezione;
 - nel caso di acquisiti, motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi e, nel caso di impianti/processi innovativi o progetti complessi, dettagliata analisi tecnico/economica che consenta la disaggregazione del prodotto da acquistare nelle sue componenti di costo;
 - descrizione della congruità degli investimenti rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali della UTE indicata in domanda di aiuto;
 - la stima degli eventuali introiti derivanti dal materiale legnoso ricavabile durante l'esecuzione degli interventi (sia esso destinato alla vendita o all'autoconsumo);
 - quando pertinente, dimostrazione della pronta cantierabilità indicando gli estremi del permesso a costruire e/o della VIA rilasciata quest'ultima ai sensi della L.R. n. 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52;
2. **Progetto tecnico dell'intervento** comprendente il computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici comprendenti la relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale. Il computo metrico deve essere redatto sulla base del prezzario indicato al precedente paragrafo "*Spese ammissibili*";
3. ove pertinente, **copia dei preventivi di spesa** a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto. I preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore. I preventivi di spesa o altro documento consegnati, devono anche essere compilati obbligatoriamente con termine di validità e firme leggibili; inoltre devono riportare in dettaglio la ripartizione dei costi per ciascuna voce, a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto.

Il Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici" (di seguito indicato come "Settore Forestazione") dovrà verificare l'esistenza di tutte le informazioni pertinenti alla domanda, compresi gli elementi per la valutazione di congruità delle spese previste in domanda.

Saranno considerate inammissibili le domande prive anche di un solo documento richiesto dal bando.

Pertanto, non è ammessa la possibilità di presentare documentazione aggiuntiva rispetto a quella allegata al momento di inoltro della domanda di aiuto, fatto salvo quanto eventualmente richiesto dal Settore Forestazione per consentire la compiuta e corretta valutazione del progetto.

L'eventuale richiesta di integrazione porrà un termine perentorio di giorni 30 per eseguire l'integrazione, decorso il quale la domanda verrà valutata senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

La mancata presentazione della documentazione integrativa nei termini indicati comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

Nel caso in cui uno o più documenti siano firmati con firma autografa andrà allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

13. Valutazione e istruttoria della domanda di aiuto

13.1 Criteri di selezione

Come indicato al successivo paragrafo "Formazione della graduatoria provvisoria", le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria provvisoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti nella Tabella I alle singole priorità dichiarate dal richiedente nella domanda di aiuto. Le domande di aiuto con un punteggio totale al **di sotto di 5 punti** saranno escluse dall'aiuto.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto o, in caso di ulteriore parità, pervenuta prima (in base alla data di ricezione).

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto e posseduti e verificati prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi e confermati prima del saldo.

MACRO CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
I. Aree territoriali	a) la superficie oggetto di intervento ricade nel territorio di comuni con maggiore diffusione dei boschi (territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47% - da IFT) ¹³	2
II. Caratteristiche dell'intervento	a) L'area di intervento è contigua ad altre pinete (boschi dove Pino marittimo e/o Pino domestico rappresentano almeno il 70% della copertura)	3
	b) L'area di intervento confina almeno per il 30% del suo perimetro con insediamenti abitativi e produttivi, nonché infrastrutture viarie pubbliche (diverse da vicinali o altre strade poderali)	5

¹³ Vedi "Indice di boscosità pari o superiore al 47% della superficie complessiva" in "Elenchi specifici per i bandi delle misure forestali" all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/-/tipologie-di-territori-a-cui-sono-soggetti-alcuni-interventi-del-programma-di-sviluppo-rurale-2014-20>)

	c) L'intervento proposto al momento della presentazione della domanda di aiuto ha già ottenuto tutte le autorizzazioni/permessi/altro necessario all'avvio dei lavori	2
	d) interventi che non necessitano di essere sottoposti ad altre autorizzazioni/permessi/pareri (compreso quelli endoprocedimentali) diversi da quelli previsti per le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai soli sensi della L.R. 39/00	3
	Il punteggio di cui alle lettere c) e d) non sono tra loro cumulabili.	
III Tipologia di intervento	a) Interventi selvicolturali: tagli di maturità e che prevedono il successivo reimpianto	5
	b) Interventi che hanno le caratteristiche e rispettano quanto previsto agli articoli 49 e 50 del regolamento forestale della Toscana (DPGR n. 48/R/2003 e ss.mm.ii.)	5
Totale		23

Tabella I: Criteri di selezione

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello ad essi attribuito in fase di ammissibilità. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio quest'ultimo si posiziona entro quelli finanziabili in base alla graduatoria provvisoria approvata. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria di saldo risulta essere al di sotto dei 5 punti si avrà l'**esclusione della domanda o la decadenza** dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

13.2 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento di ammissibilità

La selezione delle richieste di agevolazione avverrà con la procedura di tipo valutativo.

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Forestazione e prende avvio il giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria provvisoria.

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- formazione della graduatoria provvisoria** (vedi successivo paragrafo "*Formazione della graduatoria provvisoria*"). Le domande che risultano ricevibili (cioè sono pervenute firmate entro i termini e con le modalità stabilite per la presentazione delle domande di aiuto) sono ordinate in base al punteggio dichiarato dal richiedente;
- istruttoria di ammissibilità** (vedi successivo paragrafo "*Istruttoria di ammissibilità*"). In questa fase verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (vedi successivo paragrafo "*Cause di non ammissione*"), vale a dire sulle cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase assegnazione definitiva del contributo;

- c) **fase di assegnazione** (vedi successivo paragrafo "*Atto per l'assegnazione dei contributi*"). Per i progetti per i quali si è conclusa positivamente l'istruttoria di ammissibilità si procede all'assegnazione definitiva del contributo spettante;
- d) **formazione della graduatoria definitiva** (vedi successivo paragrafo "*Formazione della graduatoria definitiva*").

13.3 Formazione della graduatoria provvisoria

ARTEA, entro 15 giorni dalla chiusura del termini per la ricezione delle domande invia al Settore Forestazione l'elenco delle domande ricevibili pervenute.

Il Settore Forestazione, entro 15 giorni dalla ricezione dell'Elenco inviato da ARTEA, predispone la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ricevibili e con proprio atto procede alla sua approvazione, secondo le specifiche di seguito riportate.

La graduatoria provvisoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti nelle domande di aiuto e, in base anche agli importi richiesti in sede di domanda di aiuto, indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili.

Pertanto, il Settore Forestazione, ai fini della formazione della graduatoria provvisoria e in base all'elenco delle domande rilasciato da ARTEA, valuta la corretta presentazione delle domande di aiuto (cioè se sono state redatte e/o inviate secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando - vedi precedente paragrafo "*Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto*"), il rispetto dei minimali e massimali di contributo richiesti, nonché il rispetto del numero massimo di domande presentabili dai singoli richiedenti.

Qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per intero l'importo ammissibile per l'ultima domanda collocata utilmente in graduatoria ma superino il minimale previsto, tale domanda può essere finanziata parzialmente in base alle risorse disponibili. L'eventuale finanziamento deve comunque essere subordinato ad esplicito assenso del soggetto stesso, sotto forma di dichiarazione, ad accettare quanto disposto al presente capoverso e al successivo. La quota mancante potrà essere coperta attraverso ulteriori assegnazioni qualora si rendano disponibili risorse aggiuntive nel periodo di validità della graduatoria.

L'assegnazione anche parziale del sostegno è comunque subordinata alla realizzazione completa dell'investimento previsto, fatta salva la possibilità per il richiedente di ridurre gli investimenti previsti, nel rispetto di tutte le condizioni di accesso e delle priorità delle singole sottomisure/tipi di operazione.

Il mancato assenso al parziale finanziamento da parte del soggetto richiedente non è considerato rinuncia al finanziamento per cui la domanda mantiene il diritto al finanziamento totale, in caso di disponibilità di nuove risorse.

Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria provvisoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande potenzialmente finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

Il Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT.

La notifica di potenziale finanziabilità o di non ricevibilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della Graduatoria provvisoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul BURT dell'atto che approva la graduatoria provvisoria costituisce la notifica personale.

La graduatoria provvisoria rimane valida fino al 31/12/2025, fatte salve proroghe previste dalla Giunta Regionale.

13.3.1 Gestione della graduatoria provvisoria e domande parzialmente finanziate

Qualora sulle domande appartenenti alla graduatoria provvisoria si verificano economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, queste possono essere utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, seguendo l'ordine della graduatoria provvisoria. Gli scorrimenti possono essere operati entro i termini di validità della graduatoria provvisoria, fatte salve proroghe previste dalla Giunta Regionale.

Il Settore Forestazione procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria provvisoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria provvisoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte del Settore Forestazione.

13.4 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è condotta sulla base della valutazione di quanto dichiarato dal beneficiario e della documentazione presentata con la domanda di aiuto o in possesso dell'Amministrazione regionale, ed è diretta ad accertare il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti per la partecipazione al presente bando. In particolare l'istruttoria valuta:

- la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria;
- la verifica della sussistenza dei requisiti di accesso/ammissibilità, di selezione e, ove richiesto, di cantierabilità;
- l'ammissibilità delle attività previste e delle relative spese preventivate.

Il Settore Forestazione provvede quindi a:

- individuare le domande ammesse a contributo a seguito di un esito positivo dell'istruttoria;
- individuare le domande di aiuto che sono escluse dal finanziamento a seguito di un esito negativo dell'istruttoria;
- individuare le domande di aiuto che a seguito dell'esito dell'istruttoria sono da ricollocare in graduatoria per effetto di una modifica del punteggio dei criteri di selezione;
- nei casi previsti, verificare che l'importo dell'assegnazione non generi il superamento dell'importo massimo complessivo consentito dalla normativa "*de minimis*". Nel caso in cui con l'assegnazione in oggetto il beneficiario supera detto massimale, l'istruttore competente deve proporre al beneficiario medesimo la riduzione della somma pari alla differenza tra gli importi già percepiti e il limite di 200.000,00 euro;
- approvare formalmente gli esiti dell'istruttoria;
- redigere gli atti per l'assegnazione dei contributi, con tutte le condizioni e prescrizioni del caso;
- dare comunicazione motivata ai richiedenti la cui domanda è stata respinta.

L'istruttoria si conclude entro 45 giorni dall'avvio del procedimento, fatto salvo l'eventuale periodo di sospensione per integrazioni di cui ai capoversi successivi. Tale termine viene prorogato automaticamente di 30 giorni se ricade nel mese di agosto.

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, al richiedente viene chiesto di integrare la documentazione precedentemente trasmessa. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse.

La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

In questo caso, i termini si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di 30 gg.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dal precedente paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto" come obbligatori e non presentati con la domanda.

In caso di non ammissione il responsabile del procedimento, previo contraddittorio con il beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, provvede a comunicare l'esito negativo motivato al richiedente.

13.4.1 Cause di non ammissione

Costituiscono cause di non ammissione della domanda di aiuto:

- la mancata presentazione della domanda di aiuto secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dal precedente paragrafo "Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto";
- l'errato invio della domanda;
- la mancata o scorretta sottoscrizione della domanda o delle eventuali dichiarazioni richieste;
- la mancata allegazione della documentazione obbligatoria a corredo della domanda, prevista al precedente paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto";
- il mancato rispetto della tipologia di beneficiario indicata al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari";
- l'assenza nei tempi previsti dal precedente paragrafo "Condizioni di accesso" del requisito di ammissibilità di cui al punto 3);
- l'assenza del progetto;
- il mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- il mancato rispetto del minimale di contributo;
- il mancato rispetto della superficie minima dell'intervento.

Il mancato soddisfacimento delle condizioni di ammissibilità di cui ai punti 1), 2), 4 e 5) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso", nei tempi sopra indicati, porta invece **all'esclusione o alla decadenza** dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi. In particolare il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità relative al citato punto 5) (de minimis) comporta la riduzione dell'importo del contributo fino al raggiungimento del massimale ammissibile.

Il mancato soddisfacimento di uno solo dei requisiti previsti dal precedente paragrafo "Condizioni di ammissibilità degli investimenti" porta **all'esclusione o alla decadenza** dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano dette condizioni di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alle successive fasi di selezione/valutazione o di assegnazione.

13.5 Fase di assegnazione

Per i progetti per i quali si è conclusa positivamente l'istruttoria di ammissibilità si procede all'assegnazione definitiva del contributo spettante, con la redazione dell'Atto di assegnazione.

L'Atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Dirigente del Settore Forestazione.

Il Settore Forestazione provvede anche a predisporre l'Atto con cui sono indicate le domande non ammissibili.

Il Settore Forestazione provvede ad inviare tramite PEC i suddetti atti ai richiedenti/beneficiari.

13.5.1 Atto per l'assegnazione dei contributi

L'atto di assegnazione dei contributi deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti e del contributo ammessi;
- la descrizione e l'individuazione delle superfici oggetto dell'intervento ammesso;
- importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis";
- importo erogabile a titolo di anticipo e le modalità e i tempi per la presentazione della domanda di anticipo;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo degli interventi oggetto di finanziamento;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la scadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- la data di inizio dell'ammissibilità delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità dell'amministrazione della RT.

In caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario, si applicano riduzioni o la revoca dell'aiuto, secondo quanto disposto dal presente bando.

13.6 Formazione della graduatoria definitiva

La graduatoria definitiva è approvata con atto del Dirigente del Settore Forestazione entro 30 giorni dalla data conclusione dell'istruttoria di ammissibilità dell'ultima domanda individuata come potenzialmente finanziabile nella graduatoria provvisoria o in seguito all'eventuale scorrimento, e comunque non prima del 31/12/2025, fatte salve proroghe previste dalla Giunta Regionale.

La graduatoria definitiva distingue tra le domande ammesse e domande non ammesse.

Le domande non ammesse al finanziamento si distinguono in:

1. domande non ammesse per carenza di requisiti formali - sono quelle domande prive dei requisiti previsti al precedente paragrafo "Condizioni di accesso" al momento della presentazione della domanda o prima dell'adozione dell'atto di assegnazione;
2. domande non ammesse a seguito di valutazione - sono quelle domande non ammesse a seguito dell'istruttoria formale che non hanno superato la fase valutativa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto in relazione ai criteri di selezione o per mancanza dei requisiti previsti per i richiedenti e per gli investimenti ammissibili.

Con l'approvazione della graduatoria definitiva si considera conclusa l'istruttoria di ammissibilità delle domande in essa comprese.

14. Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione

Il contributo concesso ai sensi del presente bando è rimborsato laddove, **entro cinque anni** dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale, si verifichi quanto segue:

1. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
2. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati sono recuperati dalla Regione Toscana in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Nel caso ricorrano condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, non viene richiesto il rimborso, né parziale né integrale del sostegno.

Sono da considerarsi condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali sono le seguenti:

1. il decesso del beneficiario;
2. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
3. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
4. fitopatologia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, delle colture del beneficiario;
5. l'esproprio della totalità o di una parte delle superfici oggetto di investimento se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

15. Impegni del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di aiuto di cui al precedente paragrafo "*Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto*" il richiedente, pena le riduzioni o la revoca (totale o parziale) dell'aiuto, si impegna a:

1. rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nel presente bando, nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel Verbale di accertamento finale;
2. realizzare gli investimenti conformemente a quanto indicato nella domanda di aiuto e ammesso nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;
3. produrre o integrare la documentazione prevista nel bando oppure richiesta dal Settore Forestazione nelle varie fasi del procedimento;
4. effettuare, a prezzo di mercato e attraverso procedure di evidenza pubblica, la vendita del legname commerciabile eventualmente ottenuto durante i lavori finanziati;
5. nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presente bando e per tutto il periodo di vincolo ex post, nei limiti di quanto stabilito al precedente paragrafo "*Cumulabilità*";
6. rispettare le disposizioni in materia di cumulo di cui al paragrafo "*Cumulabilità*" del presente bando, nonché del limite della somma del sostegno pubblico complessivamente fornito tramite prestiti e/o altri contributi che non può superare l'importo totale dei costi ammissibili;

7. nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento a titolo di saldo;
 8. richiedere l'anticipo del 70% dell'importo del contributo concesso;
 9. presentare un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente;
 10. richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi e nei modi previsti;
 11. comunicare, nei tempi stabiliti gli eventuali adattamenti tecnici;
 12. comunicare, nei tempi stabiliti gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;
 13. sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
 14. sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità indicate al successivo paragrafo "*Richieste accertamento delle spese sostenute e liquidazione del contributo*", nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;
 15. presentare la domanda di pagamento del saldo nei termini indicati nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
 16. produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti almeno per 5 anni e il rispetto dei pertinenti impegni di cui al precedente paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*";
 17. garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi, o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni descritte nel precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*";
 18. rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al precedente paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*";
 19. comunicare tutte le variazioni che possono intervenire durante il periodo di realizzazione degli investimenti ammessi o nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti o relativi ai dati aziendali;
 20. mantenere fino all'erogazione a saldo i requisiti di ammissibilità di cui è prevista la verifica al saldo nel precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*";
 21. aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e/o di pagamento (a qualsiasi titolo);
 22. garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o di quanto altro finanziato, per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al precedente paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*";
 23. conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;
 24. permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;
 25. restituire, su comunicazione del soggetto competente, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
 26. assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo.
- Il mancato rispetto degli impegni sopra indicati comporta quanto indicato al successivo paragrafo "*Revoca e recupero del finanziamento*".

16. Realizzazione e modifica dei progetti

Per tutte le comunicazioni collegate alle fasi di realizzazione e modifica dei progetti, ad esclusione della domanda di anticipo o di pagamento, va inviata un'istanza al Settore Forestazione della Regione Toscana.

Le istanze, in carta libera, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentate e presentate, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di amministrazione digitale, in via telematica utilizzando esclusivamente le seguenti modalità:

- a) tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- b) tramite la piattaforma web [ap@ci](https://servizisicuri.it/apaci/) (<https://servizisicuri.it/apaci/>) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande, per il rispetto della tempistica prevista nei paragrafi successivi, fa fede:

- in caso di domanda sottoscritta mediante modalità telematica, fa fede la data di sottoscrizione;
- in caso di domanda sottoscritta mediante apposizione di firma autografa, fa fede la data di spedizione.

Per le istanze diverse dalla domanda di pagamento, nel caso di presentazione dopo il termine indicato nei paragrafi successivi è in capo al richiedente il rischio di mancata istruttoria entro il termine di presentazione della domanda di pagamento, termine al quale è collegata la decadenza di cui al successivo paragrafo "*Richieste accertamento delle spese sostenute e liquidazione del contributo*".

Le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

Nel caso in cui uno o più documenti siano firmati con firma autografa andrà allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

Sono fatte salve le indicazioni di maggior dettaglio previste nei paragrafi successivi.

16.1 Modifiche dei progetti

Non sono ammissibili modifiche ai progetti durante la fase di ammissibilità.

Sono invece ammissibili modifiche ai progetti dopo l'adozione dell'atto di assegnazione.

Rimane ferma l'impossibilità che il contributo totale del progetto sia aumentato rispetto agli importi indicati all'interno del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto.

Durante il periodo di realizzazione del progetto approvato, il beneficiario può anche apportare adattamenti tecnici a quanto approvato purché nella misura massima del 30% della spesa ammessa e rispettano quanto di seguito riportato. Tale modifica deve essere comunicata in sede di domanda di pagamento finale al Settore Forestazione, che dovrà valutarne l'ammissibilità. L'adattamento tecnico è realizzato sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento inoltrata al Settore Forestazione, che ne valuta l'ammissibilità.

Possono essere inoltre ammesse varianti, cioè modifiche di importo superiore al 30% della spesa ammessa, purché presentate **almeno 60 giorni di calendario** prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento definito nell'atto di assegnazione, fermo restando il rispetto e il conseguimento degli obiettivi e delle finalità del progetto ammesso.

Varianti e adattamenti tecnici sono ammissibili solo se sono coerenti con la finalità del finanziamento, soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da rendere

non più finanziabile la domanda di aiuto e non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta sempre a carico del beneficiario, che deve impegnarsi alla completa realizzazione del progetto.

Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi unitari delle singole voci di spesa né varianti/adattamenti tecnici che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

La variante senza preventiva autorizzazione non sono ammissibili e, di conseguenza, non è ammissibile la spesa relativa.

Alla richiesta di variante fatta durante l'esecuzione dei lavori il richiedente/beneficiario deve allegare:

- una relazione dettagliata che motiva la richiesta di variante e definisca i termini previsti per la realizzazione degli stessi;
- l'indicazione e la quantificazione degli investimenti oggetto della variante;
- un quadro economico di confronto tra le spese pre e post variante;
- eventuali documenti necessari per la realizzazione della variante (es. varianti ai documenti edilizi, preventivi, VIA).

Analoga documentazione deve essere inviata contemporaneamente alla domanda di pagamento nel caso di adattamenti tecnici.

Quanto indicato potrà essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui il Settore Forestazione ne riscontri la necessità.

Alla conclusione dell'istruttoria, l'istruttore provvede a:

1. adottare un provvedimento che approva gli esiti dell'istruttoria e, se l'istruttoria è positiva, modifica i termini del precedente atto per l'assegnazione dei contributi, rideterminando l'elenco delle spese complessive del progetto, nonché l'importo del contributo e l'eventuale ricollocazione in graduatoria;
2. comunicare tramite PEC ai soggetti interessati l'esito motivato della richiesta/comunicazione.

Il provvedimento di autorizzazione o meno della variante deve essere adottato entro 30 giorni dalla presentazione (protocollazione) della domanda e viene trasmesso con PEC al beneficiario.

Le varianti e gli adattamenti tecnici non ammissibili, che vengono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

16.2 Modifica del richiedente/beneficiario

Per la modifica del beneficiario possono verificarsi le due seguenti opzioni:

I. la modificazione interviene prima dell'emissione dell'atto di assegnazione

Il cambio di titolarità dopo la data di presentazione della domanda di aiuto e prima dell'emissione dell'atto di assegnazione è ammissibile solo in caso di successione ereditaria. In questo caso gli eredi devono impegnarsi a continuare a esercitare l'impresa e ad assumere gli obblighi previsti dal bando/atto di assegnazione.

II. la modificazione interviene prima dell'erogazione del saldo

Nel caso in cui il cambio di titolarità avvenga dopo l'emissione dell'atto di assegnazione e prima dell'erogazione del contributo a saldo, l'Amministrazione regionale procede con le modalità di seguito indicate.

Nelle operazioni aziendali che **non comportano l'estinzione** del beneficiario originario e che trasferiscono la responsabilità della realizzazione del progetto ad un soggetto giuridico terzo, le agevolazioni concesse e non ancora erogate sono trasferite - previa apposita domanda - al nuovo soggetto a condizione che quest'ultimo soddisfi entrambi i seguenti requisiti:

- sia in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dal bando;
- nei casi di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, il nuovo soggetto continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi previsti dal bando/atto di assegnazione.

Nel caso di cambio di titolarità per successione ereditaria è sufficiente che gli eredi continuino a esercitare l'impresa e assumano gli obblighi previsti dal bando/atto di assegnazione.

Nelle operazioni aziendali che **comportano l'estinzione** del soggetto beneficiario originario a favore di un nuovo o già esistente soggetto giuridico, che deve essere in possesso dei requisiti di cui al punto precedente, a quest'ultimo sono interamente trasferite anche le agevolazioni concesse e tutti gli obblighi ad esse connessi.

III. la modificazione interviene successivamente all'erogazione del saldo del contributo e fino al termine del periodo di impegno ex post

In questi casi (trattandosi di operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi) il soggetto subentrante deve essere in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dal bando e, tranne i casi di successione ereditaria, non acquista lo status di beneficiario ma di soggetto debitore obbligato all'eventuale restituzione del finanziamento agevolato e di soggetto che si accolla gli obblighi di cui al paragrafo "Impegni del beneficiario".

Nei casi di cui ai precedenti punti II e III, l'atto di trasferimento (cessione) d'azienda (o di ramo d'azienda) dovrà espressamente contenere i riferimenti al progetto agevolato e alla relativa agevolazione concessa.

L'operazione è ammissibile fermo restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la trasformazione.

16.2.1 Procedura di modifica del beneficiario

La domanda di modifica del soggetto richiedente/beneficiario deve essere presentata al Settore Forestazione **entro i 30 giorni** successivi alla data dell'atto di modifica. La mancata presentazione della domanda entro il termine suddetto impedisce la liberazione del beneficiario iniziale, quando già individuato.

Alla richiesta di modifica del richiedente/beneficiario andrà allegata la documentazione a dimostrazione della sussistenza delle condizioni necessarie al riconoscimento della modifica richiesta e la dichiarazione di accettazione degli impegni da parte del subentrante.

Il Settore Forestazione, effettuata l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e del rispetto degli obblighi, ammette il nuovo soggetto con idoneo provvedimento.

L'esito dell'istruttoria è comunicato dal soggetto gestore al soggetto richiedente/beneficiario, tramite PEC, entro 45 giorni dalla richiesta.

Qualora in fase istruttoria di ammissibilità dell'istanza per il cambio del beneficiario emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazioni potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, e sarà attivata solo nei casi in cui il soggetto gestore lo riterrà necessario.

In questo caso, i termini, si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in un periodo massimo, compreso il periodo di sospensione dei termini, di 75 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

Alla conclusione dell'istruttoria, l'istruttore provvede a:

1. adottare un provvedimento che approva gli esiti dell'istruttoria e, se l'istruttoria è positiva, modificare il beneficiario;
2. comunicare tramite PEC ai soggetti interessati l'esito motivato della richiesta/comunicazione.

Nell'atto che autorizza la modifica del soggetto beneficiario, per i casi in cui questo sia stato già individuato, deve essere esplicitamente previsto che l'agevolazione passa in capo al nuovo soggetto obbligato.

Qualora la modifica riguardi il beneficiario e questa non possa essere autorizzata per carenza dei requisiti o mancata assunzione degli obblighi previsti dal bando da parte del nuovo beneficiario, è disposta la revoca del contributo qualora sia stato già assegnato e l'eventuale restituzione di quello già liquidato.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il nuovo soggetto risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

Nel caso di perfezionamento della modifica beneficiario, i contributi concessi e non erogati alla data dell'evento di modifica del soggetto beneficiario, sono interamente liquidati al nuovo soggetto.

16.3 Proroga

Dopo l'inizio dei lavori è possibile per i beneficiari richiedere una sola proroga che, fatte salve le cause di forza maggiore, non potrà mai avere durata superiore a 6 mesi.

La proroga deve essere richiesta **almeno 45 giorni prima** del termine ultimo previsto nell'Atto di assegnazione per la presentazione della domanda di pagamento.

Alla richiesta di proroga andrà allegata la documentazione a dimostrazione dell'inizio dei lavori e una relazione dettagliata che motiva la richiesta ed illustra le cause del dilazionarsi dei lavori e delle spese nonché attesti la sussistenza delle condizioni necessarie al riconoscimento della proroga.

Il Settore Forestazione, effettuata l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni fondamentali per la concessione della proroga, provvede ad adottare un provvedimento che dia atto degli esiti positivi o negativi dell'istruttoria stessa, fissando eventualmente la nuova data per la conclusione dei lavori o confermando quella già stabilita.

L'esito dell'istruttoria è comunicato al beneficiario, tramite PEC, entro 30 giorni dalla richiesta. Qualora in fase istruttoria emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazioni potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, e sarà attivata solo nei casi in cui il Settore Forestazione lo riterrà necessario.

In questo caso, i termini, si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in un periodo massimo, compreso il periodo di sospensione dei termini, di 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

17. Richiesta dell'anticipo e garanzia

È fatto obbligo ai beneficiari di richiedere l'anticipo del 70% dell'importo del contributo concesso.

L'anticipo deve essere richiesto in un'unica soluzione attraverso apposita richiesta sul sistema informativo di ARTEA.

L'anticipo è erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- una dichiarazione a firma del richiedente e del direttore dei lavori (ove previsto) dalla quale risulti che i lavori sono iniziati e la data di inizio degli stessi;
- atto di un organo del Comune richiedente (secondo lo schema allegato al presente bando e con le condizioni in esso previste) con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

17.1 Istruttoria richiesta dell'anticipo e garanzia

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, il Settore Forestazione acquisisce e verifica la dichiarazione di inizio lavori e l'atto del Comune, in merito alla:

- - conformità della garanzia;
- - scadenza della garanzia;
- - coerenza tra importo della garanzia e anticipo corrispondente.

Il responsabile dell'ufficio istruttore sottoscrive digitalmente l'elenco di liquidazione dell'anticipo e provvede alla sua formale approvazione.

Per le sole richieste con esito negativo provvede alla comunicazione delle motivazioni al beneficiario tramite PEC.

ARTEA a seguito della validazione della garanzia provvederà all'approvazione e autorizzazione del pagamento dell'anticipo.

In caso di validazione negativa provvederà a comunicare tale esito al beneficiario.

18. Rendicontazione ed erogazione

Ai fini del riconoscimento dei lavori/spese effettuate e della liquidazione dell'aiuto concesso, entro il termine previsto dall'Atto di assegnazione per la conclusione dei lavori e delle spese, beneficiario deve:

- - aver completato i lavori e le spese ammesse a contributo;
- - richiedere la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Per tutte le comunicazioni collegate alle fasi di erogazione e rendicontazione dei progetti il beneficiario deve inoltrare una domanda di pagamento, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema ARTEA con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di aiuto, e che contiene la richiesta di erogazione del pagamento a titolo di saldo.

Sono fatte salve le indicazioni di maggior dettaglio previste nei paragrafi successivi.

18.1 Richieste accertamento delle spese sostenute e liquidazione del contributo

I progetti finanziati sono sempre sottoposti a rendicontazione delle spese sostenute e a verifica finale dei risultati conseguiti, al fine del riconoscimento delle spese e della liquidazione del contributo assegnato. In fase di accertamento di domanda di saldo deve essere effettuata, oltre alla verifica della documentazione prodotta, almeno una visita sul luogo per la verifica delle realizzazioni e degli acquisti previsti nella domanda di aiuto e confermati dall'atto per l'assegnazione dei contributi.

Pertanto, dopo la conclusione dei lavori e dei pagamenti, **entro il termine stabilito nell'Atto di assegnazione** devono presentare al Settore Forestazione una domanda di pagamento a titolo di saldo finale, tramite il sistema di ARTEA e con le stesse modalità di invio della domanda di aiuto.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; **un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi.**

Nella domanda di pagamento, **pena la non ammissibilità**, devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, presentando i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento e corredate dei relativi giustificativi.

Di seguito viene elencata la documentazione minima necessaria da allegare alla domanda di pagamento del saldo e da prodursi contestualmente alla stessa:

1. relazione firmata dal richiedente in cui è riportata:
 - la descrizione degli investimenti previsti e realizzati, dando evidenza degli eventuali adattamenti tecnici realizzati;
 - la descrizione degli obiettivi raggiunti;
 - gli elaborati grafici comprendenti la relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale;
2. il computo metrico consuntivo dei lavori effettivamente eseguiti e della relativa spesa (firmato da un tecnico abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale, redatto con la stessa impostazione del computo preventivo o tale da permetterne un facile raffronto, accompagnato dalla relativa contabilità consuntiva analitica dei lavori; il documento deve evidenziare le eventuali differenze rispetto al computo metrico iniziale;
3. la stima o la dimostrazione degli eventuali introiti ricavabili/ricavati dal materiale legnoso ottenuto durante l'esecuzione degli interventi (sia esso destinato alla vendita o all'autoconsumo);
4. elenco dei giustificativi di spesa relativi alle spese rendicontate e dei giustificativi di pagamento;
5. ove pertinente, indicazione degli estremi dei permessi e/o delle autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi (con esclusione dell'eventuale permesso a costruire e/o della VIA già presentati in sede di ammissibilità);
6. dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario, ai sensi del DPR 445/2000, attestante che:
 - le spese rendicontate sono di esclusiva competenza delle attività realizzate nell'ambito del presente bando;
 - le spese non vengono presentate ad altri Enti Pubblici per l'ammissione ad altri contributi;
 - le spese sono congrue;
 - per ciascuna fattura non sono state presentate note di credito, escluso quelle ivi indicate.

Nel caso in cui uno o più documenti sono firmati con firma autografa andrà allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le spese rendicontate e ammissibili sono solo quelle effettivamente e definitivamente sostenute dal beneficiario finale. Inoltre, il pagamento deve essere effettuato esclusivamente su un conto intestato al beneficiario.

Queste devono essere comprovate da fatture, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (come sotto specificato) e relativi giustificativi di pagamento intestati esclusivamente al beneficiario stesso.

Per giustificativo di pagamento si intende il documento, intestato al beneficiario, che dimostra l'avvenuto pagamento del documento di spesa; la sua data deve essere compatibile con il periodo di eligibilità delle spese, come definita al precedente paragrafo "*Durata e termini di realizzazione del progetto*" e indicato nell'atto di assegnazione.

Ove non sia possibile presentare le fatture, i pagamenti devono essere giustificati da documenti contabili quali computi metrici consuntivi, modelli di pagamento (es. F24) e ogni altro documento avente forza probante equivalente emesso, nel caso in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione della fattura.

Il documento che dimostra il pagamento rappresenta la "*quietanza*" del documento di spesa. Qualora il pagamento di un singolo documento di spesa sia effettuato con diversi mezzi, per ciascuno di essi deve essere presentato il giustificativo di pagamento corrispondente fino a concorrere interamente all'importo del documento di spesa.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi finanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato deve produrre:

1. ciascun documento di spesa fornito di:

- intestazione al beneficiario;
- descrizione dell'oggetto della spesa, in modo che sia individuabile l'opera/il materiale acquistato;
- importo della spesa con distinzione dell' IVA;
- data di emissione;
- dati fiscali di chi lo ha emesso;
- il CUP CIPE o, nei casi previsti, il CUP ARTEA14, esclusi i documenti di spesa relativi alle spese propedeutiche emessi prima della presentazione della domanda di aiuto.

2. i relativi giustificativi delle seguenti modalità di pagamento (uniche ammesse):

A. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza ovvero:

- il numero proprio di identificazione;
- la data di emissione;
- la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce (per esempio: saldo/acconto n., fattura n. ..., del, della ditta);
- i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto;
- l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce
- quietanza;
- CUP CIPE o il Codice Unico di progetto ARTEA (CUP ARTEA).

Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo). Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato.

¹⁴ Il cup ARTEA è sostitutivo del CUP CIPE per le eventuali spese fatte e fatturate dopo la presentazione della domanda di aiuto ma prima dell'assegnazione

Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

- B. **Bollettino postale** effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla ricevuta originale del bollettino. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- C. **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla ricevuta originale del vaglia postale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- D. **Assegno bancario:** deve essere utilizzato esclusivamente per il pagamento di beni immobili e deve riportare la dicitura "non trasferibile". In sede di rendicontazione deve essere fornita:
- la copia dell'assegno;
 - la copia dell'estratto conto su cui è stato emesso da cui si possa rilevare l'addebito corrispondente;
 - dichiarazione liberatoria del fornitore/venditore nella quale, oltre ai dati relativi alla transazione, risulti il riepilogo di tutti i dati relativi all'assegno utilizzato per il pagamento e che lo stesso venditore non ha più nulla da avere dall'impresa acquirente.

Tutti gli originali di spesa, devono essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la seguente dicitura:

- *Documento contabile finanziato a valere sulla Misura PRAF F.1.50 azione a) "Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale – Annualità 2023" - ammesso per l'intero importo" (o per l'importo di Euro in caso di riconoscimento parziale della spesa indicata nel documento);*

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

Tutte le fatture se prive di CUP CIPE o CUP ARTEA (nei casi previsti) non saranno considerate ammissibili. Si dà atto che l'indicazione del CUP CIPE ovvero del CUP ARTEA deve essere riportata nel corpo della fattura e non successivamente.

A seguito di rendicontazione dell'attività, il Settore Forestazione, entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo (90 giorni nel caso che nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto) effettua l'istruttoria delle richieste presentate. Tale fase comprende il sopralluogo per la verifica dei lavori svolti.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva allegata alla domanda di pagamento e delle risultanze della visita in loco il Settore Forestazione effettua verifiche volte ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- la congruità e realtà delle spese sostenute;
- il rispetto del cronoprogramma e degli altri elementi di progetto descritti;
- il rispetto delle condizioni di ammissibilità per le quali è prevista la verifica anche in fase di saldo e di cui ai precedenti paragrafi "Requisiti di ammissibilità del beneficiario" e "Condizioni di ammissibilità degli investimenti".

Nel caso in cui in fase di istruttoria della domanda di saldo emergesse l'esigenza di richiedere integrazioni rispetto ai contenuti della documentazione relativa al progetto, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta delle stesse.

In questo caso, i termini si intendono sospesi, per un periodo massimo di trenta giorni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa nei termini indicati comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

A termine dell'istruttoria, l'ufficio competente entro 10 giorni provvede a predisporre l'atto che approva l'esito dell'istruttoria, l'importo del contributo riconosciuto a saldo e a inviarlo tramite PEC al beneficiario.

A seguito di istruttoria positiva, il Settore Forestazione dà mandato ad ARTEA (Organismo Pagatore della Regione Toscana) di liquidare la somma ammessa a contributo.

Per le domande di pagamento con esito istruttorio negativo, il Settore Forestazione Agroambiente provvede a comunicare al beneficiario tramite PEC le motivazioni, specificando che il beneficiario ha dieci giorni di tempo entro i quali presentare le proprie osservazioni.

19. Tempistica e fasi del procedimento

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento con la relativa tempistica:

	FASI DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DELLA FASE	TERMINI
1	Presentazione domanda di aiuto con plea, ove previsto, di tutta la documentazione indicata nei singoli bandi	Richiedente	A partire dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BURT ed entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT
2	Ricezione delle domande di aiuto	ARTEA	Secondo la tempistica comunicata da ARTEA
3	Protocollazione delle domande di aiuto	ARTEA	
4	Avvio procedimento di raccolta domande per la formazione della graduatoria.	ARTEA	Entro 1 giorno dalla ricezione della domanda di aiuto.
5	Predisposizione Elenco delle domande pervenute	ARTEA	Dalla data di protocollazione nel sistema informativo ARTEA
6	Approvazione graduatoria	Settore Forestazione	Entro 15 giorni dalla chiusura del bando
7	Comunicazione avvio del procedimento istruttorio con indicazione del responsabile	Settore Forestazione	Entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria
8	Istruttoria di Ammissibilità e emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi	Settore Forestazione	Entro 45 giorni successivi all'avvio del procedimento (75 giorni nel caso che nei 45 giorni sia incluso il mese di agosto)
9	Presentazione domanda di anticipo	Beneficiario	Entro la data indicata nel Contratto ovvero nell'atto per l'assegnazione dei contributi
10	Istruttoria domanda di anticipo	Settore Forestazione	Entro 15 giorni dalla presentazione della domanda di anticipo

11	Presentazione domanda di variante successiva all'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi	Beneficiario	Almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento.
12	Istruttoria domanda di variante	Settore Forestazione	Entro 30 giorni dalla presentazione
13	Presentazione domanda di proroga	Beneficiario	Almeno 45 giorni prima la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento
14	Istruttoria domanda di proroga	Settore Forestazione	Entro 30 giorni dalla presentazione di proroga
15	Presentazione domanda di pagamento a saldo	Beneficiario	Entro il termine stabilito nell'atto per l'assegnazione dei contributi ¹⁵
16	Istruttoria domanda di pagamento a saldo	Settore Forestazione	Entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento (90 giorni nel caso che nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto)
17	Elenchi di liquidazione	Settore Forestazione	Entro 10 giorni dalla chiusura dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo

20. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento

Le ulteriori richieste e comunicazioni relative al procedimento in oggetto, e non meglio definite nei precedenti paragrafi, devono essere presentate su carta libera al soggetto competente per l'istruttoria:

- tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- tramite la piattaforma web ap@ci (<https://servizisicuri.it/apaci/>) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana.

Ai fini della ricevibilità di tali richieste/comunicazioni di integrazione/variazione fa fede:

- in caso di domanda sottoscritta mediante modalità telematica, fa fede la data di sottoscrizione;
- in caso di domanda sottoscritta mediante apposizione di firma autografa, fa fede la data di spedizione.

Tali comunicazioni devono essere presentate, se del caso, entro 30 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento.

¹⁵ La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi.

Il Settore Forestazione dovrà comunicare al soggetto richiedente l'esito delle verifiche fatte entro 30 giorni dalla presentazione della suddetta comunicazione.

21. Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli e non ancora erogato, deve comunicarlo al Settore Forestazione con le modalità previste al recedente paragrafo "*Richieste e comunicazioni collegate al procedimento*".

22. Controlli e ispezioni successivi all'erogazione del contributo

Dopo l'erogazione del contributo il Settore Forestazione – direttamente o tramite altro ente/soggetto a ciò autorizzato - si riserva di effettuare in ogni momento controlli in loco a campione sui soggetti finanziati per la verifica del rispetto degli obblighi previsti al precedente paragrafo "*Impegni del beneficiario*" e richiamati nell'atto di assegnazione.

L'Amministrazione regionale si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione del progetto di investimento, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal bando e nell'atto di assegnazione e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

L'esito negativo, anche di uno, dei controlli di cui sopra, comporta la decadenza e conseguente revoca (totale o parziale) dello stesso.

23. Revoca e recupero del finanziamento

La decadenza conseguente alle verifiche effettuate dal Settore Forestazione **successivamente all'erogazione a saldo**, determina la perdita del beneficio e la revoca (totale o parziale) dello stesso.

In particolare, costituiscono cause di decadenza e revoca totale:

1. rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
2. mancato rispetto anche di uno solo dei requisiti di cui ai punti 5), 6), 12), 24), 26), del precedente paragrafo "*Impegni del beneficiario*" accertata attraverso i controlli di cui al precedente paragrafo "*Controlli e ispezioni successivi all'erogazione del contributo*";
3. rinuncia del beneficiario di cui al precedente paragrafo "*Rinuncia*".

Costituiscono, invece, cause di decadenza e revoca parziale:

4. mancato rispetto anche di uno solo dei requisiti di cui ai punti 17), 18), 19), 22), 23) del precedente paragrafo "*Impegni del beneficiario*" accertata attraverso i controlli di cui al precedente paragrafo "*Controlli e ispezioni successivi all'erogazione del contributo*".

In caso di revoca parziale il contributo sarà ridotto, previo contraddittorio con il beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, in modo proporzionale all'importo collegato al requisito non rispettato.

A tal fine la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, Settore Forestazione Agroambiente.

Gli uffici della Regione Toscana, esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione al beneficiario ed al soggetto gestore.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la decadenza e revoca dell'agevolazione, calcolando gli interessi al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) di volta in volta vigente.

In caso di revoca del beneficio del termine gli interessi decorrono dalla data di scadenza della rata non pagata, mentre negli altri casi gli interessi decorrono dalla data di erogazione del finanziamento.

Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente gli uffici regionali competenti trasmettono ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti provvederà all'escussione della garanzia fideiussoria e/o alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi di interessi calcolati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) di volta in volta vigente.

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

24. Informativa in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente bando è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alle seguenti finalità:

- partecipazione a questo bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. e dati relativi a condanne penali e reati "*dati giudiziari*" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

- email: urp_dpo@regione.toscana.it;
- <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "*Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici*" preposto al procedimento concorsuale (ivi compresa la commissione esaminatrice) e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del

conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con **conseguente esclusione dall'erogazione** di ogni possibile beneficio.

I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.

Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

24.1 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Forestazione e Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici della Giunta Regionale.

24.2 Disposizioni finali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella domanda di aiuto.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi regolamenti in materia di de minimis.

Appendice: SCHEMA TIPO DI DELIBERA (per richiesta di anticipo enti pubblici)

Premesso che l'Amministrazione _____ in qualità di beneficiario di un contributo pubblico pari a Euro _____ (€ euro _____), assegnato con atto n. _____ del _____ in base al finanziamento previsto dalla Misura n. F.1.50 azione a) del PRAF, approvato dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera di Giunta n. 1141 del 09/10/2023, domanda n. _____ ha richiesto il pagamento anticipato di Euro _____ (Euro _____) pari al% del contributo/investimento.

Dato atto che:

- detto pagamento anticipato è condizionato, per i beneficiari pubblici, alla preventiva costituzione di una garanzia scritta dell'organo competente, per un importo complessivo di Euro _____ (Euro _____), pari al 100% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato qualora risultasse che l'Amministrazione non ha adempiuto agli impegni relativi al progetto approvato;
- che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l'A.R.T.E.A. deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;
- che con il presente atto l'Amministrazione si impegna a garantire per la durata massima di anni _____, cioè sino al _____. **(durata del progetto + 18 mesi);**
- che l'Amministrazione si impegna, appena iniziati i lavori, a fornire anche ad ARTEA la dichiarazione del legale rappresentante e del direttore dei lavori, dalla quale risulti che i lavori sono iniziati e la data di inizio degli stessi.

TUTTO CIO' PREMESSO DELIBERA

Di impegnarsi a garantire all' ORGANISMO PAGATORE A.R.T.E.A - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, per le motivazioni espresse in narrativa, la realizzazione del progetto autorizzato, impegnandosi, nell'eventualità di dover restituire l'importo anticipato, ove risultasse che l'Amministrazione non aveva titolo a richiedere il pagamento in tutto o in parte, al versamento delle somme anticipate erogate, automaticamente aumentato degli interessi, decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso legale in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da A.R.T.E.A. in dipendenza del recupero.

Di stabilire che con il presente atto l'Amministrazione si impegna a garantire per la durata massima di anni _____, cioè sino al _____. **(durata del progetto + 18 mesi).**

Di impegnarsi a trasmettere all'ARTEA, appena iniziati i lavori, la dichiarazione del legale rappresentante e del direttore dei lavori, dalla quale risulti che i lavori sono iniziati e la data di inizio degli stessi.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24228 - Data adozione: 15/11/2023

Oggetto: D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. - D.L. 73/2021 convertito con L. 106/2021 - MIPAF n. 361914 del 09/08/2021 di riconoscimento dell'evento calamitoso "Gelate 2021" - Modifica del decreto 12993 del 19/06/2023 area territoriale Siena e Grosseto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD027169

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10357 del 19/05/2023 del Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche – Promozione “D.Lgs 102/2004 – D.L. 73/2021 convertito con Legge 106/2021 - Approvazione del piano di riparto del fondo nazionale 2021” con cui viene approvato il piano di riparto, suddiviso per U.T.R., per complessivi € 20.665.783,69 per la liquidazione dei danni, in favore delle imprese di produzione vegetale e di produzioni apistiche, conseguenti all’evento calamitoso delle gelate verificatesi ad aprile 2021 sull’intero territorio regionale;

Vista il decreto dirigenziale n. 12993 del 19/06/2023 avente ad oggetto: “D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. – D.L. 73/2021 convertito con L. 106/2021 – MIPAF n. 361914 del 09/08/2021 di riconoscimento dell’evento calamitoso “Gelate 2021”. Approvazione esiti istruttori domande di aiuto, assegnazione e liquidazione contributi UTR Grosseto e Siena.” ed i relativi elenchi allegati con cui si procedeva all’assegnazione e liquidazione del contributo per n. 188 aziende ricadenti sul territorio di competenza Siena-Grosseto;

Verificato che Artea non ha provveduto a liquidare il contributo di € 2.375,20 all’azienda P.IVA 00606800530, posizionata al n. 151 dell’allegato A del predetto decreto 12993/2023 in quanto, precedentemente all’adozione del d.d 12993/2023, alla stessa risulta subentrata la società P.IVA 01718660531 che, come da documentazione presente sul fascicolo elettronico aziendale di ARTEA, avrebbe dovuto essere destinataria del contributo di cui alla domanda dettagliata nell’allegato A al presente atto, per le motivazioni ivi riportate;

Dato atto che ARTEA, in sede di pagamento, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell’articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all’articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall’art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021;

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 “Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n.136” e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 83, comma 3-bis e 91, comma 1-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 così come modificati dall’art. 48 bis della Legge 29 dicembre 2021 n.233, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, è variata definitivamente la soglia per i controlli antimafia in agricoltura portandola da 5.000 a 25.000 euro per i fondi europei e rimanendo invariata la soglia per i fondi statali a 5.000 euro;

Rilevato quindi che, nel caso di specie, non si prevede l’acquisizione, per l’azienda subentrante, di comunicazione antimafia, in quanto sotto soglia;

Ritenuto pertanto di procedere alla rettifica del decreto dirigenziale n. 12993 del 19/06/2023 sostituendo, per la domanda prot. ARTEA n. 003/126603 del 04/07/2022, il beneficiario di cui all’allegato A del medesimo, posizione 151, P.IVA 00606800530, con la subentrante società P.IVA 01718660531, come dettagliata in allegato B al presente atto, nella titolarità del contributo assegnato e dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante al beneficiario di cui al medesimo allegato B, per un importo complessivo di € 2.375,20;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di rettificare il decreto dirigenziale n. 12993 del 19/06/2023 sostituendo, per la domanda prot. ARTEA n. 003/126603 del 04/07/2022, il beneficiario di cui all'allegato A del medesimo, posizione 151, P.IVA 00606800530, con la subentrante società P.IVA 01718660531, come dettagliata in allegato B, nella titolarità del contributo assegnato per l'evento calamitoso "Gelate 2021";

2) di approvare la liquidazione della domanda di cui all'evento calamitoso "Gelate 2021", dettagliata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in favore dell'azienda P.IVA 01718660531, per l'importo complessivo di € 2.375,20;

3) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante al beneficiario di cui all'allegato B al presente decreto, dando atto che ARTEA stessa, in sede di pagamento del contributo provvederà, agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021;

4) di confermare il restante contenuto del d.d 12993/23 suddetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A

Dati Beneficiario

b080b27abf2849fc0d5b8d47bd3ef4f02dc72b61f0800a475e3f33f2ef3df186

B

Dati Beneficiario

e7cf7f267ce4147ed76ee4f54dcd5303351d0b9b38c845779fb574329290f333

ALLEGATO B

DOMANDA prot. ARTEA n. 003/126603 del 04/07/2022 relativa a - D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. – D.L. 73/2021 convertito con L. 106/2021 – MIPAF n. 361914 del 09/08/2021 di riconoscimento dell’evento calamitoso “Gelate 2021”

BENEFICIARIO Originario
PASCOLINI PIERO – P.IVA 00606800530

BENEFICIARIO subentrante
PASCOLINI MARCO ALESSANDRO E VALORI LIA COMUNIONE EREDITARIA
P.IVA 01718660531

Importo da mettere in pagamento € 2.375,20 come da decreto dirigenziale n. 12993 del 19/06/2023 avente al oggetto: ““D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. – D.L. 73/2021 convertito con L. 106/2021 – MIPAF n. 361914 del 09/08/2021 di riconoscimento dell’evento calamitoso “**Gelate 2021**”. Approvazione esiti istruttori domande di aiuto, assegnazione e liquidazione contributi UTR Grosseto e Siena.”” posizione n. 151 del suo allegato A;



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24232 - Data adozione: 14/11/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblica, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 21/12/2023 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 122 AOU Pisana, finanziato con DD 20278 del 05/12/2018.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD027004

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n.930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n.180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che *"La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016."*;

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “ Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - “Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1072 del 26/09/2022 con la quale si approva la nuova versione del Catalogo e Listino;

Vista la DGR n. 1279 del 14/11/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. - Approvazione degli indirizzi per l'attività 2023 ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. a), b) e c) della L.R. 28/2008”;

Vista la DGR n. 148 del 20/02/2023 “Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro”;

Visto il DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 POR FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il decreto n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la delibera GR n. 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell'ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n. 20278 del 05/12/2018 è stato pubblicato sul BURT n° 1 del 03/01/2019 Parte III;

Visto il D.D. n° 12508 del 19/07/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018”;

Visto il D.D. n° 2839 del 16/02/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018”;

Visto il D.D. n° 15322 del 29/07/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 al 18/02/2023 e con D.D. n° 20278/2018 al 26/03/2023”;

Visto il D.D. n° 2961 del 17/02/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e 20278/2018”;

Visto il D.D. n° 8619 del 28/04/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 20278/2018 al 30/06/2023”;

Visto il D.D. n° 14616 del 30/06/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 20278/2018” ;

Visto il D.D. n°20140 del 20/09/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblica, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 15/11/2023 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 122 AOU Pisana, finanziato con DD 20278 del 05/12/2018”;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall’art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Considerato che, con D.D. n° 2961 del 17/02/2023, è stato fissato il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n° 20278/2018 al 30/04/2023, pena la decadenza dell’agevolazione;

Considerato che, con D.D. n° 8619 del 28/04/2023, è stato fissato il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con il D.D. n° 20278/2018 al 30/06/2023, pena la decadenza dell’agevolazione;

Considerato che, col suddetto decreto, è stato anche fissato il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei progetti finanziati con i D.D. n° 20278/2018 al 30/06/2023, pena la decadenza dell’agevolazione;

Considerato che, con D.D. n° 14616 del 30/06/2023, è stato fissato il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n° 20278/2018 al 20/09/2023, pena la decadenza dell’agevolazione;

Viste le risposte agli atti dello scrivente ufficio pervenute da parte dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con D.D. n° 20278/2018 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti;

- CUP ST 122 - AOU PISANA “POR FESR 2014-2020 Asse IV Progetto finalizzato alla realizzazione di interventi per efficientamento energetico degli immobili facenti parte dello stabilimento ospedaliero di Cisanello (PI) lotti A e B” - Protocollo RT n°0508283 del 08/11/2023;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 891 del 31/07/2023 “Attuazione dell’articolo 242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione della versione preliminare del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Toscana”;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. n° 20278/2018 sono in avanzato stato di realizzazione o conclusi e hanno prodotto documentazione giustificativa di spesa tale da dimostrare un’elevata percentuale di rendicontazione delle spese ammissibili del progetto finanziato;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale ° 484 del 08/05/2023, dei seguenti progetti finanziati con i D.D. n° 20278/2018 al 21/12/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP ST 122 - AOU PISANA "POR FESR 2014-2020 Asse IV Progetto finalizzato alla realizzazione di interventi per efficientamento energetico degli immobili facenti parte dello stabilimento ospedaliero di Cisanello (PI) lotti A e B";

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 20278/2018 al 21/12/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP ST 122 - AOU PISANA "POR FESR 2014-2020 Asse IV Progetto finalizzato alla realizzazione di interventi per efficientamento energetico degli immobili facenti parte dello stabilimento ospedaliero di Cisanello (PI) lotti A e B";

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24235 - Data adozione: 14/11/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 21/12/2023 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 262 Comune di Bibbiena, finanziato con D.D. n° 7873/2019.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD027123

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

-il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che *"La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016."*;

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “ Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - “Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1072 del 26/09/2022 con la quale si approva la nuova versione del Catalogo e Listino;

Vista la DGR n. 1279 del 14/11/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. - Approvazione degli indirizzi per l'attività 2023 ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. a), b) e c) della L.R. 28/2008”;

Vista la DGR n. 148 del 20/02/2023 “Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro”;

Visto il DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.-modifica al D.D. 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n.16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il decreto n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la delibera GR n. 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n. 7873 del 20/5/2019 è stato pubblicato sul BURT n 22 del 29/05/2019 Parte III;

Visto il D.D. n° 12496 del 19/07/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine aggiudicazione e ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019”;

Visto il D.D. n° 15323 del 29/07/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019 al 19/02/2023”;

Visto il D.D. n° 2959 del 16/02/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019”;

Visto il D.D. n° 6453 del 30/03/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019”;

Visto il D.D. n° 8620 del 28/04/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Ulteriore proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019 .

Visto il D.D. n° 14615 del 30/06/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Ulteriore proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 891 del 31/07/2023 “Attuazione dell'articolo 242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione della versione preliminare del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Toscana”;

Vista la nota Prot. RT 0386699 del 10/08/2023 con la quale Sviluppo Toscana ha trasmesso al Comune di Bibbiena comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo concesso con D.D. n. 7873 del 20/05/2019 pari ad € 1.010.166,67 per il progetto CUP 262 “L’efficientamento energetico dell’edificio comunale del scuola primaria di secondo grado “G. Borghi”, per mancata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell’operazione in oggetto entro il termine assegnato ai sensi delle disposizioni di Bando;

Considerato che nella comunicazione suddetta è stato assegnato il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione stessa per presentare memorie scritte e documenti pertinenti all’oggetto del procedimento;

Viste le note Prot. 0415540 del 08/09/2023 e Prot. RT 0415549 del 08/09/2023, integrate con nota Prot. RT 0435897 del 22/09/2023 con la quale il Comune di Bibbiena ha trasmesso le proprie osservazioni;

Vista la nota Prot. RT 0450501 del 03/10/2023 con la quale è stata richiesta a Sviluppo Toscana la sospensione del procedimento di revoca in attesa di valutazioni a seguito della Delibera di Giunta Regionale n. 891 del 31/07/2023 “Attuazione dell'articolo 242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione della versione preliminare del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Toscana”;

Vista la segnalazione Prot. RT 0515074 del 13/11/2023 agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché la relativa richiesta di proroga pervenuta da parte del Comune di Bibbiena del contributo assegnato con D.D. n° 7873/2019 ai sensi del paragrafo 3.3 per il progetto CUP ST 262 - Progetto “L’efficientamento energetico dell’edificio comunale del scuola primaria di secondo grado “G. Borghi”;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori del progetto oggetto di contributo di cui al citato D.D. n° 7873/2019 sono in stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n°484 del 08/05/2023 del progetto “L’efficientamento energetico dell’edificio comunale del scuola primaria di secondo grado “G. Borghi” del Comune di Bibbiena finanziato con il D.D. n° 7873/2019 al 21/12/2023, pena la decadenza dell’agevolazione;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del progetto "L'efficientamento energetico dell'edificio comunale della scuola primaria di secondo grado "G. Borghi" del Comune di Bibbiena finanziato con il D.D. n° 7873/2019 al 21/12/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24236 - Data adozione: 14/11/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 21/12/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD027129

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “ Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - “Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1072 del 26/09/2022 con la quale si approva la nuova versione del Catalogo e Listino;

Vista la DGR n. 1279 del 14/11/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. - Approvazione degli indirizzi per l'attività 2023 ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. a), b) e c) della L.R. 28/2008”;

Vista la DGR n. 148 del 20/02/2023 “Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro”;

Visto il DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025,e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. 5803 del 09/04/2021 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere;

Visto il D.D. n.10937 del 26/05/2022 "Scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere Bando energia pubblico di cui al D.D. 10360/2017 Azione 4.1.1 POR FESR 2014-2020 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici”

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 “POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti”;

Considerato che il D.D.10937 del 26/05/2022 stabilisce, tenuto conto delle scadenze fissate per la conclusione e la rendicontazione dalla DGR 1120/2021, il termine per la conclusione e la rendicontazione delle spese dei lavori del progetto al 31/07/2023, pena la revoca del contributo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Visto il D.D. n°16524 del 27/07/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”

Visto il D.D. n°20303 del 20/09/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 15/11/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Considerato che con il suddetto decreto è stato fissato il nuovo termine per la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. 10937/2022, al 15/11/2023, pena la decadenza dell’agevolazione per i seguenti progetti:

- CUP 075 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “Prato - distretto di Vaiano”;
- CUP 156 – AOU CAREGGI - progetto “Pad.28C intervento di efficientamento energetico”;
- CUP 184 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “POE - Eliana Martini”;
- CUP 191 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “Sede amministrativa via dei Cappuccini”;
- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata” ;
- CUP 297 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “Ospedale san Giovanni di Dio” ;

Considerato che con il suddetto decreto è stato fissato il termine del 05/10/2023 per la presentazione di fidejussione corrispondente al contributo concesso, pena la decadenza dell’agevolazione, per i progetti;

- CUP 075 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “Prato - distretto di Vaiano”;
- CUP 156 – AOU CAREGGI - progetto “Pad.28C intervento di efficientamento energetico”;
- CUP 184 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “POE - Eliana Martini”;
- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata”;
- CUP 297 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “Ospedale san Giovanni di Dio”;

Visto il D.D. n°21321 del 05/10/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Annullamento richiesta polizza progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute da parte dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con D.D. n° 10937/2022 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- CUP 075 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “Prato - distretto di Vaiano” – Protocollo n°0515239 del 13/11/2023;
- CUP 156 – AOU CAREGGI - progetto “Pad.28C intervento di efficientamento energetico” – Protocollo RT n°0511393 del 10/11/2023;
- CUP 184 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “POE - Eliana Martini” – Protocollo n°0516867 del 14/11/2023;
- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata” - Protocollo RT n°0516991 del 14/11/2023;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 891 del 31/07/2023 “Attuazione dell'articolo 242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione della versione preliminare del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Toscana”;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. n.10937 del 26/05/2022 sono in avanzato stato di realizzazione o conclusi e hanno prodotto documentazione giustificativa di spesa tale da dimostrare un'elevata percentuale di rendicontazione delle spese ammissibili del progetto finanziato;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei seguenti progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 21/12/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023, di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei suddetti progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 21/12/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

- CUP 075 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “Prato - distretto di Vaiano”;
- CUP 156 – AOU CAREGGI - progetto “Pad.28C intervento di efficientamento energetico”;
- CUP 184 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “POE - Eliana Martini”;
- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 21/12/2023, pena la decadenza dell'agevolazione per i progetti:

- CUP 075 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “Prato - distretto di Vaiano”;
- CUP 156 – AOU CAREGGI - progetto “Pad.28C intervento di efficientamento energetico”;
- CUP 184 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “POE - Eliana Martini”;
- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata”;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24256 - Data adozione: 14/11/2023

Oggetto: Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 21/12/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD027005

IL DIRIGENTE

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “POR CReO FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando”;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede all'ultimo comma del punto 1.2 denominato “Dotazione finanziaria” che “Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento”;

Visto l'articolo 1, comma 134, della legge 30/12/2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) il quale recita testualmente: *“Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034”*;

Visto che il comma 134 del succitato articolo prevede che al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle Regioni a statuto ordinario contributi anche per investimenti per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili;

Dato atto che il comma 135 della citata L. 145/2018 prevede che *“I contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento”*;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1072 del 26/09/2022 con la quale si approva la nuova versione del Catalogo e Listino;

Vista la DGR n. 1279 del 14/11/2022 "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. - Approvazione degli indirizzi per l'attività 2023 ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. a), b) e c) della L.R. 28/2008";

Vista la DGR n. 148 del 20/02/2023 "Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro";

Visto il DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa” ;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria” con cui sono stati ammessi a finanziamento progetti fino all’importo complessivo di € 12.824.821,81 ed è stato assunto il corrispondente impegno di spesa sulle annualità 2019/2020;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n.16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. 21362 del 23/12/2020 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. 21920 del 30/12/2020 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- impegno di spesa”;

Visto il D.D. 13112 del 1/07/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al D.D. n. 10360/2017 e s.m.i.- Individuazione progetti in overbooking ai sensi della DGR n. 849/2017”;

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 21920/2020 prevede che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo ovvero entro il 30/12/2022;

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 21920/2020 prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che eventuali proroghe dovranno essere richieste agli uffici regionali competenti entro la data di ultimazione del progetto come sopra specificata ed accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall'art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerato che tenuto conto della sospensione dei termini compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 ai sensi della Deliberazione n. 421/2020 a seguito dell'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020, il termine per l'ultimazione dei lavori e l'ammissibilità delle spese è il 22/03/2023;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484/2023;

Visto il D.D. n. 5702 del 21/03/2023 "Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020";

Visto il D.D. n. 11580 del 30/05/2023 " Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga rendicontazione progetti CUP 253 e CUP 030 finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020" che prorogava il termine di fine lavori e rendicontazione al 31/07/2023;

Visto il D.D. n°16370 del 26/07/2023 "Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 20/09/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020";

Visto il D.D. n°20307 del 20/09/2023 "Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 15/11/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020";

Considerato che con il suddetto decreto è stato fissato il nuovo termine per la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. 19381/2021, al 15/11/2023, pena la decadenza dell'agevolazione per i seguenti progetti:

- Cup_ST 105 Comune di Bibbiena - "Efficientamento energetico edificio comunale palatennis di Bibbiena stazione";
- Cup_ST 132 Comune di Montopoli in Val d'Arno - "Efficientamento energetico dell'Edificio sede Istituto Comprensivo "G. Galilei" e annessa palestra, in Montopoli V/A via San Sebastiano";

Considerato che con il suddetto decreto è stato fissato il termine del 05/10/2023 per la presentazione di fidejussione corrispondente al contributo concesso, pena la decadenza dell'agevolazione, per i progetti;

- Cup_ST 105 Comune di Bibbiena - "Efficientamento energetico edificio comunale palatennis di Bibbiena stazione";

Visto il D.D. n°21319 del 05/10/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - annullamento richiesta polizza progetto Cup 105 Bibbiena finanziato con il DD. 21920/2020”;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute da parte dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con D.D. n° 19381/2021 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- Cup_ST 105 Comune di Bibbiena - “Efficientamento energetico edificio comunale palatennis di Bibbiena stazione” - Protocollo RT n°0512664 del 10/11/2023;
- Cup_ST 132 Comune di Montopoli in Val d'Arno - “Efficientamento energetico dell’Edificio sede Istituto Comprensivo “G. Galilei” e annessa palestra, in Montopoli V/A via San Sebastiano” - Protocollo RT 0509152 del 09/11/2023;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 891 del 31/07/2023 “Attuazione dell'articolo 242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione della versione preliminare del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Toscana”;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. 21920/2020 sono in avanzato stato di realizzazione o conclusi e hanno prodotto documentazione giustificativa di spesa tale da dimostrare un’elevata percentuale di rendicontazione delle spese ammissibili del progetto finanziato;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese dei seguenti progetti finanziati con D.D. n° 21920/2020, al 21/12/2023, pena la decadenza dell’agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023, di fissare il nuovo termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 21920/2020, al 21/12/2023, pena la decadenza dell’agevolazione:

- Cup_ST 105 Comune di Bibbiena - “Efficientamento energetico edificio comunale palatennis di Bibbiena stazione”;
- Cup_ST 132 Comune di Montopoli in Val d'Arno - “Efficientamento energetico dell’Edificio sede Istituto Comprensivo “G. Galilei” e annessa palestra, in Montopoli V/A via San Sebastiano”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 21920/2020, al 21/12/2023, pena la decadenza dell'agevolazione per i progetti:

- Cup_ST 105 Comune di Bibbiena - "Efficientamento energetico edificio comunale palatennis di Bibbiena stazione";

- Cup_ST 132 Comune di Montopoli in Val d'Arno - "Efficientamento energetico dell'Edificio sede Istituto Comprensivo "G. Galilei" e annessa palestra, in Montopoli V/A via San Sebastiano";

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E
INNOVAZIONE

Direttore Gianluca VANNUCCINI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24284 - Data adozione: 08/11/2023

Oggetto: DGR n.1298/2023 - Approvazione "AVVISO PUBBLICO: PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI PUNTI DIGITALI FACILI. FINANZIAMENTO PUBBLICO A VALERE SUI FONDI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.7.2 - SOGGETTI BENEFICIARI: ENTI DEL TERZO SETTORE".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD026673

IL DIRETTORE

RICORDATA la Delibera Giunta Regionale Toscana n. 1249 del 07.11.2022 avente ad oggetto “Approvazione Progetto operativo e Accordo ex art.15 L.7 agosto 1990, n. 241, per la realizzazione della misura 1.7.2. “Rete dei servizi di facilitazione digitale” Misura 1.7.2 Missione 1 Componente 1 Asse 1 del PNRR: approvazione”, che approva lo schema di accordo Misura 1.7.2. MIC1 PNRR (Allegato A) e il Piano operativo Progetto “Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione Toscana buona compagnia 2.0” MI_C1_1.7.2 PNRR (Allegato B);

DATO ATTO che il suddetto accordo è stato sottoscritto da Regione Toscana e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale in data 12 gennaio 2023 e successivamente ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei Conti con n.515 in data 17 febbraio 2023, come comunicato a Regione Toscana con nota unica di attivazione prot. AOOGR/110813 del 02/03/2023;

DATO ATTO che il piano operativo sopra citato prevedeva la pubblicazione di un avviso per l’individuazione degli enti locali toscani che provvedano all’attivazione dei 169 centri di facilitazione digitale sul territorio regionale;

DATO ATTO che l’avviso di cui al punto precedente, rivolto agli enti locali toscani (i cui elementi essenziali sono stati approvati con DGR 295 del 20/03/2023), è stato approvato con Decreto dirigenziale 6762 del 28.03.2023 e che per l’emissione e gestione dei contributi, per un totale pari ad Euro 5.070.000,00, Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana come organismo intermedio;

VISTA la DGR 1012 del 28.08.2023, con la quale, a fronte delle domande presentate nei termini di scadenza e del conseguente numero dei centri di facilitazione attivabili pari a 121 (di cui 63 ammissibili con riserva), sono stati approvati gli elementi essenziali per un ulteriore avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore ETS, al fine di raggiungere il target previsto dal progetto di 169 centri di facilitazione, come previsto nel piano operativo concordato con DTD (approvato con DGR 1249 del 07.11.2022);

DATO ATTO che la richiamata delibera 1012/2023, sulla base del numero delle domande presentate, determina in Euro 3.630.000,00 la dotazione finanziaria da assegnare a Sviluppo Toscana per dare copertura al primo avviso rivolto agli EELL, approvato con decreto 6762 del 28/03/2023 e in Euro 1.440.000,00 la dotazione finanziaria da destinare al finanziamento del secondo avviso rivolto agli ETS per l’attivazione di almeno ulteriori 48 centri di facilitazione digitale, i cui elementi essenziali sono stati approvati dalla stessa delibera;

DATO ATTO CHE la dotazione finanziaria dei due avvisi, nell’ambito della DGR 1012/2023, risultava assicurata:

- Per il primo avviso rivolto agli EELL. da euro 2.028.000,00 nell’ambito delle risorse già impegnate e liquidate in favore di Sviluppo Toscana a valere sull’impegno di spesa n. 2566/2023 assunto sul capitolo n. 23302/PURO Esercizio 2023 del bilancio di previsione 2023/2025 e per il rimanente importo di euro 876.000,00 (per l’anno 2024) e di euro 726.000,00 (per l’anno 2025) rispettivamente dalle prenotazioni d’impegno assunte con la citata DGR n. 295/2023 (prenotazioni n. 2023607 e 2023608);
- Per il secondo avviso rivolto agli ETS, dalle prenotazioni assunte con la DGR 1012/2023 sul capitolo 23302/PURO del Bilancio di previsione 2023/2025 sulle annualità 2023 (prenotazione 20231292) per euro 576.000,00 – 2024 (prenotazione 20231507) per euro 576.000,00 – 2025 (prenotazione 20231508) per euro 288.000,00;

DATO ATTO che a conclusione della valutazione dei progetti presentati in risposta all'avviso approvato con decreto 6762/2023, sono stati adottati i seguenti atti:

- DD 20421 del 22.09.2023 con il quale sono stati ammessi al contributo regionale 42 enti locali, per un totale di 57 centri di facilitazione digitale;
- DD 20857 DEL 24.10.2023, a seguito dell'invio della documentazione integrativa richiesta, sono stati ammessi al contributo regionale ulteriori 45 enti locali per un totale di 65 centri di facilitazione digitale

pertanto risultano beneficiari del contributo regionale un totale di 87 enti per l'attivazione di un totale di 119 centri di facilitazione, per un importo complessivo pari ad Euro 3.570.000,00;

VISTA la DGR 1298 del 6 novembre 2023 che integra i criteri per l'avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore – ETS, già approvati con DGR 1012 del 28.8.202, al fine di tener conto della sinergia con i centri del progetto Digitalmentis e del numero totale di centri finanziati con il primo avviso rivolto agli enti locali e di conseguenza del numero di centri ancora da individuare, approvando il nuovo allegato A che va a costituire parte integrante e sostanziale al presente atto;

DATO ATTO che la citata DGR 1298 del 6 novembre 2023 provvede a ridurre le registrazioni contabili assunte a fronte della citata DGR n. 295/2023 incrementando la dotazione finanziaria del secondo avviso rivolto agli ETS secondo il dettaglio che segue:

- riduzione della prenotazione n. 2023607 per il 2024 per l'importo di Euro 24.000,00, provvedendo contestualmente a destinare il medesimo importo alla copertura finanziaria del secondo avviso rivolto agli ETS, aumentando quindi di euro 24.000,00 la prenotazione 20231507 portandola ad euro 600.000,00, la cui esigibilità è prevista per l'anno 2024;
- riduzione della prenotazione n. 2023608 per il 2025 per l'importo di Euro 12.000,00 provvedendo contestualmente a destinare il medesimo importo alla copertura finanziaria del secondo avviso rivolto agli ETS, aumentando quindi di euro 12.000,00 la prenotazione 20231508 portandola ad euro 300.000,00 la cui esigibilità è prevista per l'anno 2025;

CONSIDERATO che la citata DGR 1298 del 6 novembre 2023 prevede di destinare l'importo di euro 60.000,00, rimasto inutilizzato nell'ambito della dotazione finanziaria del sopracitato avviso emanato con il DD n. 6762/2023 ed aggiornata come definito con la citata DGR n. 1012/2023, al finanziamento di ulteriori n. 2 centri di facilitazione digitale da individuarsi nell'ambito del secondo avviso emesso e destinato agli ETS;

DATO ATTO pertanto che la dotazione finanziaria complessiva aggiornata per il secondo avviso rivolto agli ETS con la citata DGR 1298 del 6 novembre 2023 diventa pari ad euro 1.500.000,00, la cui copertura finanziaria risulta assicurata a valere sulle disponibilità del capitolo 23302 (puro) del bilancio di previsione 2023/2025 secondo il dettaglio che segue:

- euro 600.000,00 per l'anno 2023, di cui euro 576.000,00 a valere sul capitolo 23302 (puro) di cui alla prenotazione n. 20231292 assunta a fronte della citata DGR n. 1012/2023 del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023 ed euro 24.000,00 già disponibili presso Sviluppo Toscana quale quota parte del citato importo di euro 2.028.000,00 di cui all'impegno n. 2566/2023 assunto sul capitolo n. 23302/PURO Esercizio 2023 del bilancio di previsione 2023/2025 a suo tempo interamente destinato al primo avviso per gli enti locali;
- euro 600.000,00 per l'anno 2024, a valere sul capitolo 23302 (puro) di cui alla prenotazione n. 20231507 assunta a fronte della citata DGR n. 1012/2023 del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2024;
- euro 300.000,00 per l'anno 2025, a valere sul capitolo 23302 (puro) di cui alla prenotazione n. 20231508 assunta a fronte della citata DGR n. 1012/2023 del bilancio di

previsione 2023/2025, annualità 2025;

VISTO il Programma regionale di sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 7.12.2022 il quale prevede il *progetto regionale 01 Digitalizzazione e innovazione del sistema toscano*;

RICORDATO il Documento di economia e finanza (DEFR) 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 75 dell'8 settembre 2022 che comprende il *progetto regionale 1 Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano*, il quale contiene l'Obiettivo 2 - Accrescere i saperi digitali;

VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 53 del 28.06.2023 che comprende il *progetto regionale 1 Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano*, il quale contiene l'Obiettivo 2 - Accrescere i saperi digitali, che prevede uno specifico intervento *Supporto ai cittadini ed alla comunità per lo sviluppo della cultura e competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale* "che vede il coinvolgimento di Comuni, EE.LL e associazionismo e intende rilanciare una rete di punti di facilitazione sul territorio toscano come strumenti territoriali per rendere efficace il percorso di sviluppo delle competenze digitali, coerentemente con la progettualità espressa dalla linea di intervento 1.7.2 Centri di facilitazione digitale della M1C1 del PNRR";

DATO ATTO che la DGR 1289 del 6.11.2023 conferma SVILUPPO TOSCANA quale organismo intermedio per la gestione dell'avviso pubblico rivolto agli ETS per l'individuazione dei centri di facilitazione digitale mancanti dopo gli esiti del primi avviso e per le attività previste dalla Misura 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR;

VISTO lo schema di "AVVISO PUBBLICO: PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI PUNTI DIGITALE FACILE FINANZIAMENTO PUBBLICO A VALERE SUI FONDI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.7.2 - SOGGETTI BENEFICIARI: ENTI DEL TERZO SETTORE" allegato A al presente atto di cui va a costituire parte integrante e sostanziale;

VISTI i seguenti allegati all'Avviso di cui al punto precedente, come di seguito elencati:

- Allegato B - Domanda di partecipazione capofila o Ente singolo
- Allegato B1 - Domanda di partecipazione Partner
- Allegato C - Proposta progettuale
- Allegato D - Piano economico
- Allegato E - Endorsment Ente Locale
- Allegato F - Collaborazione con Stakeholders locali

DATO ATTO che Sviluppo Toscana, come confermato dalla DGR 1289 del 6.11.2023 sopra citata, provvederà alla gestione dell'Avviso Pubblico "PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI PUNTI DIGITALI FACILI. FINANZIAMENTO PUBBLICO A VALERE SUI FONDI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.7.2 - SOGGETTI BENEFICIARI: ENTI DEL TERZO SETTORE" per quanto riguarda la raccolta delle domande presentate, la verifica della documentazione prevista e la liquidazione del contributo in anticipazione ed a saldo, l'istruttoria sulla rendicontazione della spesa e la gestione degli eventuali recuperi;

DATO ATTO che a norma dell'Art. 35 del DL 30 aprile 2019, n. 34 i soggetti beneficiari sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative ai contributi in denaro o in natura ricevuti, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente;

DATO ATTO che la sopracitata attività da svolgere a cura di Sviluppo Toscana risultava già inserita (rubricata quale "PNRR Missione 1, Componente C1 investimento 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale") nell'ambito del Piano di attività 2022 aggiornato con la DGR n. 1204/2022, allegato A attività n. 39 per un importo di euro 202.268,96 e che tali risorse risultano essere già state impegnate in favore di Sviluppo Toscana Spa a fronte del D.D. 12583/2022 sul cap. 52965;

DATO ATTO che il costo dell'attività di supporto all'attuazione del progetto da parte di Sviluppo Toscana non ricadrà nel quadro economico del progetto relativo alla misura 1.7.2. "Rete dei servizi di facilitazione digitale" Misura 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

RICHIAMATO il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. del 29 dicembre 2022, n. 46 Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025;

VISTA la D.G.R. n. 2 del 9 gennaio 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

DECRETA

1) di approvare lo schema di AVVISO PUBBLICO "PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI PUNTI DIGITALI FACILI. FINANZIAMENTO PUBBLICO A VALERE SUI FONDI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.7.2 - SOGGETTI BENEFICIARI: ENTI DEL TERZO SETTORE" allegato A al presente atto di cui va a costituire parte integrante e sostanziale;

2) di approvare i seguenti allegati all'Avviso di cui al punto precedente, come di seguito elencati:

- Allegato B - Domanda di partecipazione capofila o Ente singolo
- Allegato B1 - Domanda di partecipazione Partner
- Allegato C - Proposta progettuale
- Allegato D - Piano economico
- Allegato E - Endorsment Ente Locale
- Allegato F - Collaborazione con Stakeholders locali

3) di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva aggiornata per il secondo avviso rivolto agli ETS con la citata DGR 1298 del 6 novembre 2023 diventa pari ad euro 1.500.000,00, la cui copertura finanziaria risulta assicurata a valere sulle disponibilità del capitolo 23302 (puro) del

bilancio di previsione 2023/2025 secondo il dettaglio che segue:

- euro 600.000,00 per l'anno 2023, di cui euro 576.000,00 a valere sul capitolo 23302 (puro) di cui alla prenotazione n. 20231292 assunta a fronte della citata DGR n. 1012/2023) del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023 ed euro 24.000,00 già disponibili presso Sviluppo Toscana quale quota parte del citato importo di euro 2.028.000,00 di cui all'impegno n. 2566/2023 assunto sul capitolo n. 23302/PURO Esercizio 2023 del bilancio di previsione 2023/2025 a suo tempo interamente destinato al primo avviso per gli enti locali;
- euro 600.000,00 per l'anno 2024, a valere sul capitolo 23302 (puro) di cui alla prenotazione n. 20231507 assunta a fronte della citata DGR n. 1012/2023 del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2024;
- euro 300.000,00 per l'anno 2025, a valere sul capitolo 23302 (puro) di cui alla prenotazione n. 20231508 assunta a fronte della citata DGR n. 1012/2023 del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2025;

4) di disporre la riduzione della prenotazione generica n. 20231292 di euro 576.000,00 sul capitolo 23302 sul 2023 e di assumere prenotazione specifica di pari importo sullo stesso capitolo 23302 per l'anno 2023;

5) di disporre la riduzione della prenotazione generica n. 20231507 di euro 600.000,00 sul capitolo 23302 sul 2024 e di assumere prenotazione specifica di pari importo sullo stesso capitolo 23302 per l'anno 2024;

6) di disporre la riduzione della prenotazione generica n. 20231508 di euro 300.000,00 sul capitolo 23302 sul 2025 e di assumere prenotazione specifica di pari importo sullo stesso capitolo 23302 per l'anno 2025;

7) di demandare a successivi provvedimenti ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nell'avviso di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, compresi gli atti di impegno di spesa una volta identificati i beneficiari dell'avviso;

8) di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A.

IL DIRETTORE

Allegati n. 7

- A* *Schema Avviso*
d9c7f795c695907b7e8ef894a15d679ec388cb401c02e7823126b91784502149
- B* *Domanda di partecipazione capofila o Ente singolo*
f82569f69d8ddff1ef862c68d2007cac0f3749f7cc99bce170689ddfc7a589d3
- B1* *Domanda di partecipazione Partner*
83657aae97251f75308981fdccab65344100ba16a7aec4e920303ed0d75bd5b7
- C* *Proposta progettuale*
1759766e8cca24a9fb41cb659ff87147feb119faf4bf179b5ca1b239a6482fdc
- D* *Piano economico*
85523e611bbf23683fa57eecd99a62f67267338e1c03d26c88d73197b0cf8dd5
- E* *Endorsment Ente Locale*
4913bff91c01b95cd3d6a81d5c62870f506aaeeb571e005aa4e7062a20aabb2
- F* *Collaborazione con Stakeholders locali*
1ff9815c40f54ef8851d6bdc51f92bc6f4c352f6168d27ab299f5a5571f0096c

AVVISO PUBBLICO: PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI PUNTI DIGITALE FACILE - FINANZIAMENTO PUBBLICO A VALERE SUI FONDI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.7.2 - SOGGETTI BENEFICIARI: ENTI DEL TERZO SETTORE

PREMESSA _____	2
Articolo 1 Oggetto _____	5
Articolo 2 Dotazione finanziaria _____	5
Articolo 3 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità _____	6
Articolo 4 - Descrizione dei Punti Digitale Facile, obiettivi e impegni minimi da assumere e modalità di attivazione _____	7
Articolo 5 - Ruolo e impegni di referenti e facilitatori _____	9
Articolo 6 - Durata e termini di realizzazione del progetto e target di cittadini da raggiungere __	10
Articolo 7 - Importi finanziabili e spese ammissibili _____	11
Articolo 8 - Modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse _____	12
Articolo 9 - Modalità e criteri di selezione _____	14
Articolo 10 - Fase di Co-progettazione _____	16
Articolo 11 - Commissione di valutazione della co-progettazione _____	17
Articolo 12 - Impegni e obblighi dei soggetti beneficiari _____	17
Articolo 13 - Modalità di erogazione del contributo _____	20
Articolo 14 - Controlli _____	21
Articolo 15 - Revoca del contributo e adempimenti conseguenti _____	21
Art. 16 - Verifica ed eventuale revisione delle attività dei Punti Digitale Facile, degli obiettivi e del finanziamento concesso _____	21
Art. 17 - Modalità di pubblicazione _____	22
Art. 18 Informativa per il trattamento dei dati personali _____	22
Art. 19 - Informazioni sull'avviso, Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti __	23

PREMESSA

PREMESSO che la Missione 1 Componente 1 del PNRR prevede l'intervento 1.7.2 per lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale, con l'obiettivo di attivare almeno tremila Punti Digitale Facile attivi sul territorio nazionale in grado di raggiungere e formare due milioni di cittadini entro il 2025; tale intervento, attraverso l'azione sinergica con l'intervento 1.7.1 (diffusione del Servizio civile digitale), ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base coinvolgendo oltre tre milioni di persone entro il 2025, così da contribuire al raggiungimento dell'obiettivo del 70% della popolazione entro il 2025;

PREMESSO che l'obiettivo generale dell'iniziativa relativa alla Rete di Punti Digitale Facile è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online delle Amministrazioni Pubbliche e dei privati, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione;

PREMESSO che l'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano raggiungere il livello di base definito secondo il modello europeo DigComp, che definisce le competenze digitali di base richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini dovrebbero possedere; il fine ultimo è quello di consentire loro un approccio consapevole alla realtà digitale e alla equa fruizione dei servizi online offerti dalle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del valore complessivo di 135.000.000,00 euro, destina 132.000.000,00 di euro all'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (le biblioteche, le scuole, le sedi di associazioni, i centri anziani, i centri giovanili e culturali, le parrocchie e gli spazi pubblici in generale, inclusi gli sportelli di assistenza all'erogazione dei servizi digitali (es. URP, CUP, CAF, centri per l'impiego);

VISTO il Decreto n. 65/2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale "RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, DEI PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE E DEL TARGET DI CITTADINI TRA LE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 - INTERVENTO "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" DELLA MISSIONE M1 - COMPONENTE C1 - ASSE 1 DEL PNRR" che contiene la ripartizione delle risorse per Regioni e Province Autonome, dei nodi e target tra le regioni, della tabella su tempi, Milestone e Target, del format di Accordo e delle linee guida per la definizione del Piano Operativo, secondo quanto condiviso nella Commissione per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione nella riunione del 15 giugno 2022;

CONSIDERATO che dai dati ISTAT 2019 risultano persone di 16-74 anni con nessuna o bassa competenza digitale o che non hanno usato internet negli ultimi 3 mesi (dati Istat 2019) di cui 1.454.000 in Toscana;

CONSIDERATO che la Regione Toscana ha attivato nel 2021 un progetto denominato “Connessi in buona compagnia” come progetto pilota per le competenze digitali dei cittadini, e che intende promuovere l’estensione di esperienze per l’aumento delle competenze digitali sul territorio toscano;

VISTA la Delibera Giunta Regionale Toscana n. 1249 del 07-11-2022 avente ad oggetto “Approvazione Progetto operativo e Accordo ex art.15 L.7 agosto 1990, n. 241, per la realizzazione della misura 1.7.2. “Rete dei servizi di facilitazione digitale” Misura 1.7.2 Missione 1 Componente 1 Asse 1 del PNRR: approvazione”, che approva lo schema di accordo Misura 1.7.2. M1C1 PNRR (Allegato A) e il Piano operativo Progetto “Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione Toscana buona compagnia 2.0” M1_C1_1.7.2 PNRR (Allegato B) e prende atto del finanziamento concesso alla Regione Toscana per Euro 7.451.103,00 in qualità di soggetto attuatore dell’intervento per il territorio toscano;

DATO ATTO che il suddetto accordo è stato sottoscritto da Regione Toscana e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale in data 12 gennaio 2023 e successivamente ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei Conti con n.515 in data 17 febbraio 2023, come comunicato a Regione Toscana con nota unica di attivazione prot. AOOGR/110813 del 02/03/2023;

DATO ATTO che l’intervento 1.7.2. Missione 1 Componente 1 del PNRR per lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale prevede come target per la Toscana, come da Decreto n. 65/2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale, l’attivazione in Toscana di 169 Punti Digitale Facile con attività rivolte ad almeno 136.000 persone da contattare e 204.000 servizi di formazione/facilitazione forniti;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 6762 del 28 marzo 2023 con il quale la Regione Toscana ha pubblicato l’Avviso pubblico per il finanziamento dei Punti Digitale Facile a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 con beneficiari i Comuni toscani, le Unioni dei Comuni toscane, le Province toscane e la Città Metropolitana di Firenze;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20421 del 22 settembre 2023, con il quale sono stati ammessi al finanziamento 42 Enti, per un totale di 57 punti;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 22857 del 24/10/2023 con il quale sono stati ammessi a finanziamento ulteriori 45 Enti, per un totale di 62 punti;

DATO ATTO che il Comune di Capalbio, la cui domanda era stata ritenuta ammissibile con riserva dalle risultanze dell’istruttoria approvata con DD 17771/2023 e integrata con DD 18622/2023, ha comunicato la volontà di rinunciare al progetto;

RILEVATO quindi che per raggiungere il target assegnato a Regione Toscana di 169 punti devono essere individuati ulteriori 50 punti digitali facili;

CONSIDERATO che il Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace della Regione Toscana ha aderito in qualità di soggetto coordinatore al progetto sperimentale Digitalmentis, che vede coinvolte altre nove Regioni italiane e che ha come obiettivo l'educazione digitale dei consumatori adulti, attraverso l'alfabetizzazione delle persone che hanno difficoltà ad accedere ai servizi digitali, l'utilizzo della tecnologia con sicurezza e in modo consapevole da parte dei cittadini consumatori e utenti, la facilitazione dell'accesso ai servizi digitali da parte degli over 65 e delle persone fragili;

DATO ATTO che il responsabile del Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace della Regione Toscana ha comunicato alla Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della stessa Regione Toscana, tramite PEC del 30 ottobre 2023 prot. 493831, l'elenco dei centri Digitalmentis attivi in Toscana;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1012 del 28 agosto 2023, modificata con Delibera di Giunta Regionale n. 1298 del 6 novembre 2023, con la quale la Regione Toscana ha approvato i criteri dell'avviso per Manifestazione di interesse per la co-progettazione di Punti Digitale Facile - Finanziamento pubblico a valere sui fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 - Soggetti beneficiari: Enti del Terzo Settore;

DATO ATTO che nel sopra citato Piano operativo Progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione Toscana buona compagnia 2.0" M1_C1_1.7.2 PNRR (Allegato B) sono previste le seguenti scadenze temporali:

Milestone	Obiettivo	Termini previsti
m1	75% punti attivati/potenziati 25% del target T1 - Cittadini raggiunti	Dicembre 2023
m2	100% punti attivati/potenziati 60% del target T1 - Cittadini raggiunti	Dicembre 2024
m3	100% del target T1 - Cittadini raggiunti	Dicembre 2025

RILEVATO che rispetto alla tempistica indicata nel sopra citato Piano operativo Progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione Toscana Connessi in buona compagnia 2.0" M1_C1_1.7.2 PNRR (Allegato B) sono riportate tempistiche che successivamente, per motivi indipendenti da Regione Toscana e dai soggetti sub-attuatori, sono ritardate di circa sei mesi;

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, con comunicazione del 21/09/2023, prot. AOOGRT0504823/2023, ha informato Regione Toscana che le milestone intermedie sono state stabilite per esaminare in itinere il grado di raggiungimento del target europeo di 2 milioni di cittadini coinvolti nelle attività della misura previsto per giugno 2026 e che conseguentemente l'analisi delle milestone intermedie è finalizzata a monitorare eventuali criticità attuative che rischiano di compromettere il target europeo del PNRR, ed attivare, se necessario un Piano di rientro per garantire il conseguimento dei target previsti al 31 dicembre 2023 durante il primo semestre del 2024, in modo da rispettare gli obiettivi di fine 2024;

VISTO che nell'Allegato A alla Delibera GRT n. 295 del 20/03/2023, è previsto che Regione Toscana si riserva di utilizzare le cifre residue del presente avviso o eventuali nuove risorse che si renderanno disponibili, per l'eventuale riapertura dei termini dell'avviso o per l'apertura di nuovi bandi di finanziamento, che siano comunque in linea con le finalità del presente bando;

RITENUTO pertanto opportuno aprire un nuovo avviso con criteri ricalibrati a salvaguardia del raggiungimento dei target assegnati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e ritenuto opportuno rivolgersi agli Enti del Terzo Settore, al fine di attivare un partenariato di co-progettazione per gestire le attività presso i Punti Digitale Facile, come previsto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2000, nonché dall'art. 13 della L.R. 65/2020;

RITENUTO di rinviare alla sottoscrizione di appositi accordi per la protezione dei dati personali la regolamentazione dei trattamenti di dati personali connessi all'attuazione delle attività di cui al presente avviso;

tutto ciò premesso e considerato, viene indetto il presente Avviso Pubblico.

Articolo 1 Oggetto

1. Oggetto dell'avviso è la presentazione delle manifestazioni di interesse per la co-progettazione finalizzata alla concessione di contributi agli Enti del Terzo Settore del territorio toscano, per come gli stessi sono individuati al successivo Art. 3 comma 1 del presente avviso, al fine del loro coinvolgimento come soggetti sub-attuatori per il raggiungimento degli obiettivi della Misura 1.7.2. – Intervento “Rete di servizi di facilitazione digitale” della Missione 1 Componente 1 del PNRR, citata in premessa, in particolare per l'attivazione di Punti Digitale Facile dedicati ai cittadini.
2. I Punti Digitale Facile di cui al presente avviso e le attività da svolgere presso di essi, sono previsti dal Progetto “Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione Toscana” “Connessi in buona compagnia 2.0” approvato da Regione Toscana con D.G.R. 1249 del 7 novembre 2022. Il piano operativo è consultabile alla url: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DetaglioAttiG.xml?codprat=2022DG00000001585>
3. I principi guida che Regione Toscana intende perseguire tramite il presente avviso sono:
 - La diffusione ed universalità del servizio di facilitazione sul territorio toscano tramite l'attivazione di Punti Digitale Facile individuati su proposta dei soggetti partecipanti all'avviso;
 - Lo sviluppo delle competenze digitali finalizzate alla cittadinanza e inclusione digitale di tutta la popolazione toscana.
4. Le modalità di attivazione dei Punti Digitale Facile sono specificate all'art. 4 e successivi del presente avviso.
5. Le attività oggetto del presente avviso consistono nella co-progettazione dell'avvio e della gestione dei Punti Digitale Facile, e sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi richiesti a ciascun centro, come indicato nel successivo art. 6.

Articolo 2 Dotazione finanziaria

1. Nell'ambito delle risorse assegnate dal DTD a Regione Toscana, che si configura come soggetto attuatore dell'intervento, vengono destinati al presente avviso € 1.500.000,00 di

trasferimento agli ETS, per la co-progettazione e l'attivazione dei Punti Digitale Facile, la formazione/facilitazione e comunicazione locale, come previsto dal Piano operativo sopra citato di cui alla DGR 1249/2022, i quali dovranno essere utilizzati entro i termini previsti dal PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale", ossia entro il 31 dicembre 2025.

2. La Regione Toscana si riserva di redistribuire le cifre residue eventualmente disponibili a favore di ulteriori azioni di co-progettazione per Punti Digitale Facile rispetto alle domande presentate e non finanziate, secondo l'ordine di presentazione.
3. La Regione Toscana si riserva altresì di utilizzare le cifre residue del presente avviso o eventuali nuove risorse che si renderanno disponibili, per la eventuale riapertura dei termini dell'avviso o per l'apertura di nuovi bandi di finanziamento, che siano comunque in linea con le finalità del presente bando.
4. Sarà messa a disposizione degli ETS che apriranno i Punti Digitale Facile, con la formula del comodato d'uso gratuito, una dotazione informatica che dovrà essere utilizzata per lo svolgimento delle attività di facilitazione e di erogazione della formazione e degli altri servizi previsti.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Gli Enti beneficiari del presente avviso (d'ora in avanti anche, Sub-Attuatori) sono gli Enti del Terzo Settore (ETS) indicati all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, aventi almeno una sede operativa in Toscana, ovvero presenti in almeno uno degli elenchi di cui ai seguenti link:
 - Iscritti al RUNTS: <https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/Lista-enti>
 - Associazioni di Promozione Sociale: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5276214&nomeFile=Decreto> Decreto Dirigenziale n.21398 del 28-12-2020 Allegato-A
 - Organizzazioni di Volontariato: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5276216&nomeFile=Decreto> Decreto Dirigenziale n.21399 del 28-12-2020 Allegato-A
 - Cooperative sociali: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5276218&nomeFile=Decreto> n.21400 del 28-12-2020-Allegato-A
2. Per quanto attiene il necessario requisito di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, coinvolte nel processo di transizione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore, nonché le cooperative sociali iscritte al registro regionale di cui all'art.9 della L. 381/91.
3. I soggetti beneficiari dovranno avere i necessari requisiti di integrità morale e affidabilità professionale; i soggetti partecipanti devono essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la P.A. Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti interessati.
4. Gli ETS beneficiari, a seguito della procedura di co-progettazione e con il conseguente finanziamento concesso, dovranno attivare Punti Digitale Facile per migliorare le competenze digitali dei cittadini, destinatari finali della Misura 1.7.2 del PNRR, Misura 1, Componente 1.

5. La manifestazione di interesse alla co-progettazione può essere presentata da un singolo ETS o da più ETS associati tra loro, purché tutti in possesso dei requisiti di partecipazione al presente avviso. E' consentita l'associazione tra ETS e soggetti diversi dagli enti del Terzo settore nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, co 1., lett. b), punto 4. della L.R. N. 65/2020: i soggetti diversi dagli ETS possono quindi assumere il ruolo di sostenitori, finanziatori o partner di progetto (in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali all'attività principale).
6. Le manifestazioni di interesse presentate in forma associata dovranno contenere obbligatoriamente le deleghe sottoscritte dagli ETS associati, che autorizzano il capofila a partecipare ai tavoli di co-progettazione e ad assumere gli impegni che scaturiranno dalla stessa co-progettazione. Il soggetto capofila risulterà, nei confronti di Regione Toscana, il responsabile di quanto dichiarato nella domanda, nonché delle attività di attuazione, gestione e rendicontazione.
7. Per poter partecipare al presente avviso, gli ETS devono presentare una lettera, secondo il facsimile (Allegato E al presente Avviso), da cui risulta la dichiarata disponibilità di almeno un ente locale del territorio di riferimento (Comune, Unione dei Comuni, Provincia, Città Metropolitana) a stabilire i necessari raccordi operativi per la realizzazione del progetto.
8. I soggetti beneficiari possono presentare manifestazione di interesse anche per centri già operativi che svolgono funzioni di facilitazione digitale e che fanno riferimento ad altre Misure del PNRR, fermo restando il divieto del doppio finanziamento. Si segnala che i cittadini già registrati presso centri di facilitazione dai volontari del Servizio Civile Digitale di cui alla misura 1.7.1 del PNRR M1C1, non potranno essere conteggiati né essere registrati dai facilitatori digitali previsti dalla misura 1.7.2 di cui al presente avviso, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo relativo al numero dei cittadini da contattare previsto dalla stessa misura 1.7.2, mentre potranno concorrere al raggiungimento dell'obiettivo relativo al numero dei servizi erogati.
9. Il presente avviso resta aperto 30 giorni solari consecutivi dalla sua pubblicazione sul BURT. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. Decorso tale termine, Sviluppo Toscana SPA procede all'istruttoria per l'ammissione alla co-progettazione secondo le regole di cui all'articolo 9 del presente Avviso.
10. A seguito del completamento dell'istruttoria sulle domande presentate, Sviluppo Toscana SPA trasmette a Regione Toscana l'elenco degli ammessi alla co-progettazione, quindi Regione Toscana approva l'elenco con proprio decreto e comunica formalmente tramite PEC agli enti beneficiari l'ammissione alla successiva fase di co-progettazione, indicando altresì la data di convocazione per la prima seduta di co-progettazione, che avverrà entro 30 giorni dalla data della comunicazione.
11. I soggetti che hanno presentato domanda, ma che non sono ammessi a co-progettazione per esaurimento delle risorse, saranno inseriti in un elenco separato e potranno eventualmente essere riammessi a co-progettazione, laddove siano disponibili ulteriori fondi, previo scorrimento dell'elenco sulla base dei criteri di cui all'art.9.

Articolo 4 - Descrizione dei Punti Digitale Facile, obiettivi e impegni minimi da assumere e modalità di attivazione

1. Gli enti beneficiari (sub-attuatori) di cui al precedente art. 3 comma 1 presentano la manifestazione di interesse per la co-progettazione e la successiva gestione di uno o più punti di Facilitazione digitale da attivare, nel contesto territoriale di loro riferimento, secondo le modalità di cui ai comma del presente articolo.

2. Per ogni centro di facilitazione dovranno essere nominati almeno due operatori che possano assumere la funzione di facilitatore digitale, così come di seguito descritta.
3. E' previsto che ciascun centro di facilitazione digitale svolga a favore dei cittadini, che ne fruiranno a titolo gratuito, le seguenti attività:
 - Per almeno 24 ore settimanali:
 - formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
 - Per almeno 50 ore annuali totali, sulle voci a) e/o b), che possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun centro di facilitazione digitale:
 - formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o nel sito dedicato alle competenze digitali di Regione Toscana o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
 - formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale o nel sito dedicato alle competenze digitali di Regione Toscana.
4. I punti di facilitazione digitale dovranno pertanto:
 - Promuovere i servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali (servizi di e-government, socio sanitari, ecc.) anche con specifici eventi;
 - Accompagnare gli utenti all'avvio ed all'utilizzo dei servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali;
 - Offrire supporto per l'ottenimento dell'identità digitale;
 - Svolgere interventi formativi rivolti agli utenti, o interventi di orientamento in tema di alfabetizzazione informatica. Condividere le attività di sperimentazione di servizi di partecipazione democratica realizzati dalla P.A.;
 - Offrire servizi di interesse associativo, messi a disposizione dalle associazioni di volontariato che partecipano al progetto;
 - Offrire opportunità di inclusione per soggetti con fragilità, ad esempio prevedendo interventi specifici a favore di persone con diverse abilità;
 - Fornire accompagnamento nella presentazione di pratiche digitali verso la P.A a fianco dell'utenza.
5. Il singolo centro potrà operare ordinariamente su una o più sedi; per le iniziative di formazione a fianco gli eventi potrà essere fatto ricorso all'uso di ulteriori spazi individuati in base al numero dei partecipanti.
6. Il centro di facilitazione può essere attivato e gestito direttamente dal soggetto beneficiario che presenta la domanda o in collaborazione con altri soggetti dell'associazionismo, Enti del Terzo Settore, sindacati, scuole, università, punti di ricerca, associazioni di categoria o privati.
7. Sono pertanto consentite collaborazioni fra i diversi soggetti destinatari del finanziamento, al fine di creare sinergie nello sviluppo dei progetti attivati e collaborazioni fra i facilitatori digitali.
8. I servizi di facilitazione e formazione dovranno essere erogati ai sensi del Regolamento UE 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina

europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR).

9. La responsabilità delle attività svolte presso il centro di facilitazione, compresi l'accesso e la gestione dei cittadini, nonché la responsabilità del loro andamento, sono a carico dell'ETS che presenta la domanda (soggetto sub-attuatore), che potrà eventualmente delegare o coinvolgere nella gestione altri soggetti.
10. Ciascun centro di "facilitazione digitale" dovrà disporre di una connessione Internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 30 Mbps, specificando nella presentazione della domanda qual è la velocità minima di connessione garantita nella struttura).
11. Ciascun Punto Digitale Facile dovrà essere dotato di almeno due postazioni (anche mobili) e di un computer per ciascun facilitatore attivo nella sede di facilitazione, dotato di videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione. È preferito l'uso di software open source.
12. Come indicato nell'art. 2 comma 4, è prevista la dotazione di un kit di materiale informatico (Personale computer, stampante, videoproiettore, tablet e apparati di collegamento locale, opportunamente configurati alla consegna a carico del Comune di Prato), con la formula del comodato d'uso gratuito a favore degli ETS beneficiari del presente avviso, che dovranno utilizzare il materiale per le attività del Punto Digitale Facile.
13. La responsabilità della custodia delle eventuali attrezzature concesse in comodato d'uso gratuito, nonché del loro corretto utilizzo ai fini del progetto, è a carico dell'ETS e degli altri soggetti eventualmente coinvolti nella gestione del centro.
14. Ogni ETS destinatario del finanziamento concedibile con il presente avviso dovrà indicare la sede (con possibilità di sedi distaccate ed eventuali sedi specifiche per l'erogazione di corsi) del centro di facilitazione, e gli orari di apertura, nell'ordine di almeno 24 ore settimanali, che potranno essere ripartite tra le sedi dichiarate al momento di presentazione della domanda.
15. Ciascun centro di facilitazione dovrà esporre i loghi del progetto, forniti da Regione Toscana anche per conto del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.
16. Il centro di facilitazione potrà prevedere il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto e anche sedi mobili (ad es. gazebo o automezzi opportunamente attrezzati), in base alle specificità territoriali e alla necessità di raggiungere gli obiettivi di popolazione richiesti dall'iniziativa nazionale di cui alla misura 1.7.2.
17. Tutte le attività e iniziative dovranno essere fruite dai cittadini in forma gratuita.

Articolo 5 - Ruolo e impegni di referenti e facilitatori

1. Per ogni centro di facilitazione dovrà essere individuato un referente che parteciperà ai tavoli di lavoro convocati a cadenza almeno trimestrale da Regione Toscana per la verifica dell'avanzamento delle attività e almeno due persone che assumeranno il ruolo di "Facilitatore digitale". Il referente potrà coincidere anche con un facilitatore digitale.
2. Presso il centro di facilitazione digitale, i facilitatori svolgeranno, a favore dei cittadini, un ruolo di accoglienza, supporto e facilitazione all'uso dei servizi digitali.
3. I facilitatori digitali dovranno utilizzare per il conteggio dei cittadini e dei servizi erogati il sistema di monitoraggio e registrazione degli utenti denominato FACILITA, messo a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, inserendo i dati da quest'ultimo previsti.
4. Tutti i facilitatori digitali del centro di facilitazione che erogheranno servizi all'utenza, siano essi volontari o dipendenti dell'Ente che ha presentato la domanda, svolgeranno un test per verificare le proprie conoscenze sui sistemi e servizi digitali ed avranno di conseguenza a

disposizione corsi on line erogati dal DTD, in modo da acquisire le competenze necessarie per assistere i cittadini che usufruiranno del centro. E'obbligatoria la frequenza dei corsi erogati dal DTD per il monte ore necessario a raggiungere il livello di competenze minime richieste per l'assistenza ai cittadini, per un massimo di 100 ore, e superare il test finale di certificazione delle competenze. I facilitatori digitali dovranno altresì partecipare al corso di 20 ore dedicate ai servizi regionali e locali.

5. In caso di impossibilità o inadempienza da parte del facilitatore, il soggetto sub-attuatore ha l'obbligo di sostituire tempestivamente il facilitatore con altra figura disponibile ad assumerne il ruolo e comunicare tramite PEC a Regione Toscana la variazione. Anche il nuovo facilitatore dovrà aver acquisito o acquisire le competenze di cui al comma precedente.
6. I facilitatori dovranno svolgere a favore dei cittadini corsi di formazione sugli strumenti e servizi digitali per un minimo di 50 ore annuali, e si occuperanno inoltre dell'organizzazione delle attività delle altre persone, dipendenti dell'Ente sub-attuatore e/o volontari del soggetto che collabora con l'ente, che svolgeranno ruolo di supporto al facilitatore per il raggiungimento degli obiettivi dell'avviso e che potranno essere destinatarie di formazione da parte dello stesso Facilitatore.
7. Le 50 ore annuali di formazione dovranno svolgersi in modalità sincrona (in presenza e/o da remoto) e saranno rivolte ai cittadini, nell'ottica di garantire il fine formativo dell'intervento e di contribuire a raggiungere l'obiettivo del 70% di popolazione con competenze digitali almeno di base.
8. Nella candidatura dei facilitatori digitali, gli Enti dovranno tenere in considerazione i principi di diversità di genere previsti dal Progetto di cui all'art. 1 comma 2, approvato da Regione e Dipartimento, ed ogni altro criterio indicato nel progetto stesso che costituisce parte integrante del presente avviso.
9. Per lo svolgimento delle attività richieste, i facilitatori digitali potranno essere affiancati da altre figure, variamente reclutate ma non rendicontabili sul progetto, quali volontari o tirocinanti, personale interno, volontari del servizio civile regionale o universale. A tali soggetti potranno essere delegate parte delle attività, purché il coordinamento resti in carico ai Facilitatori digitali;
10. I Facilitatori digitali avranno inoltre la possibilità di seguire il corso di formazione professionale organizzato ed erogato gratuitamente da Regione Toscana, che si farà carico dei relativi costi, per un massimo di 300 facilitatori. Potranno tuttavia essere coinvolti ulteriori nominativi nella formazione per "Facilitatore digitale" laddove fossero disponibili ulteriori risorse. Il corso di qualificazione professionale avrà una durata di 450 ore; il monte ore del corso prevede una quota parte di tirocinio presso lo stesso centro ed il rilascio di una qualifica professionale riconosciuta da Regione Toscana.
11. Ad ogni centro verrà garantita la formazione professionale per almeno un facilitatore digitale, con corsi da calendarizzare di comune accordo con i punti sulla base delle edizioni disponibili.
12. Nel caso in cui un centro richieda la formazione professionale per più di un facilitatore, saranno inizialmente accolte le richieste provenienti da enti che fanno riferimento ad un bacino di possibili utenti di maggiore dimensione, tenendo in considerazione anche le eventuali sinergie e possibili collaborazioni tra diversi Punti Digitale Facile e il principio di parità di genere, e fino al raggiungimento del numero massimo di facilitatori previsto.

Articolo 6 - Durata e termini di realizzazione del progetto e target di cittadini da raggiungere

Le attività di co-progettazione dei Punti Digitale Facile, per la realizzazione di cui agli interventi di cui all'art. 4, dovranno essere avviate entro e non oltre 30 giorni dalla data di ammissione alla co-progettazione e concluse entro ulteriori 30 giorni.

1. Le attività di gestione del centro di facilitazione dovranno iniziare entro 15 giorni dalla conclusione della fase di co-progettazione e dovranno essere sviluppate fino al 31/12/2025.
2. I cittadini che si rivolgeranno al centro di facilitazione digitale dovranno essere registrati sulla piattaforma FACILITA messa a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Nelle more di indisponibilità della piattaforma FACILITA, i cittadini dovranno essere registrati tramite il sistema di supplenza messo a disposizione da Regione Toscana.
3. Ogni centro di facilitazione che risulti assegnatario dei finanziamenti si impegna a raggiungere una quota degli obiettivi assegnati alla Toscana nella misura minima indicata dalla seguente tabella, calibrata tenendo conto delle peculiarità specifiche del territorio toscano e della distribuzione geografica dei suoi abitanti. Il dato di riferimento è la popolazione ISTAT al 31/12/2021:

Popolazione del comune presso il quale ha sede il centro di facilitazione (in caso di sedi su più comuni deve essere presa a riferimento la somma del totale della popolazione)	Cittadini sopra i 18 anni da registrare sul sistema di monitoraggio FACILITA entro i termini di svolgimento del progetto
Fino a 10.000 abitanti	500
Da 10.001 a 20.000 abitanti	1.000
Da 20.001 a 50.000 abitanti	2.000
Da 50.001 a 100.000 abitanti	3.000
Oltre 100.000 abitanti	4.000

Tabella - Target di cittadini da registrare in base al numero di abitanti del territorio.

5. Nel caso in cui un ETS presenti domanda per più punti, dovrà indicare per ciascun punto il territorio di riferimento che sarà quello su cui saranno calcolati i singoli target dei cittadini da registrare.

Articolo 7 - Importi finanziabili e spese ammissibili

1. L'importo massimo finanziabile mediante il presente avviso, per gli interventi di cui all'Art. 4 è pari al 100% della spesa ammissibile e fino ad un importo massimo di € 30.000,00 per ciascun punto digitale facile attivato.
2. Le spese ammissibili per la realizzazione del progetto sono quelle definite dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nell'ambito dell'intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR. Un esempio di dettaglio di quanto rendicontabile alle singole macrovoci di cui al comma 3 è disponibile al link del DTD: https://assets.innovazione.gov.it/1671456573-allegato-1-faq-47-dettaglio_spese.pdf
3. In particolare, le spese sono ammissibili se soddisfano tutte le seguenti condizioni:
 - sono sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT e non oltre il 31/12/2025;
 - sono esclusivamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso e risultano documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi.

4. Nello specifico, il finanziamento regionale copre spese per l'attivazione e lo svolgimento delle attività dei Punti Digitale Facile, ricondotte nelle seguenti macrovoci previste dal DTD - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, soggetto titolare dell'intervento:
 - Servizi di formazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale, nella misura minima del 70% del totale delle spese sostenute;
 - Attività di comunicazione/organizzazione di eventi formativi, nella misura massima del 15% del totale delle spese sostenute;
 - Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche, connessione, nella misura massima del 15% del totale delle spese sostenute.
5. L'IVA è costo ammissibile se non recuperabile.
6. Il costo di personale proprio dell'ETS beneficiario non assunto specificamente per il progetto non è considerato spesa ammissibile per il finanziamento, ma potrà essere considerato come spesa di co-finanziamento sostenuta dall'ETS ai fini della buona riuscita del progetto.
7. Tutti i documenti relativi alle spese ammissibili dovranno essere caricati sul sistema REGIS, secondo le indicazioni del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.
8. In merito al principio di cumulo si segnala che la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", conferma il divieto di doppio finanziamento, previsto espressamente dalla normativa europea, che prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura. La stessa Circolare citata conferma la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento. Tale fattispecie è prevista e consentita nell'ambito dei PNRR dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, che recita: "Il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione". È pertanto prevista la possibilità di cumulare all'interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti "a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo" (divieto di doppio finanziamento).
9. A norma dell'Art. 35 del DL 30 aprile 2019, n. 34 i soggetti beneficiari sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative ai contributi in denaro o in natura ricevuti, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente.

Articolo 8 - Modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse

1. La presentazione della manifestazione di interesse deve essere redatta esclusivamente on line, previo accesso al sistema informatico <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/> mediante identità digitale (CNS/CIE/SPID).
2. La manifestazione di interesse consiste nel documento in formato pdf generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana SPA. al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line e completo di tutti i documenti obbligatori previsti dall'avviso, ossia:
 - Allegato B - Domanda di partecipazione capofila o Ente singolo (obbligatorio)
 - Allegato B1 - Domanda di partecipazione Partner (solo se presenti)

- Allegato C - Proposta progettuale (obbligatorio)
 - Allegato D - Piano economico (obbligatorio)
 - Allegato E - Endorsment Ente Locale (obbligatorio)
 - Allegato F - Collaborazione con Stakeholders locali (solo se presenti)
3. La manifestazione di interesse in formato pdf dovrà essere sottoscritta in via esclusiva dal rappresentante legale del soggetto richiedente, o suo delegato, singolo oppure capofila con firma digitale (con algoritmo SHA-256). Successivamente dovrà essere ricaricata sul sistema gestionale nell'apposita sezione premendo il pulsante "Presenta domanda".
 4. La domanda si considera pervenuta contestualmente alla presentazione della domanda online.
 5. Non è ammissibile la domanda presentata in forma cartacea, fuori termine o non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.
 6. La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.
 7. Fermo restando il rispetto delle indicazioni di cui all'Art. 4 del presente avviso, la domanda di partecipazione deve comprendere gli elementi di seguito riportati:
 - La proposta progettuale, Allegato C, che costituirà la base dalla quale partirà la fase di co-progettazione operativa, volta ad evidenziare l'apporto collaborativo risultante dalla proposta di quadro economico che il soggetto che presenta la domanda intende dare al progetto, fermi restando i vincoli essenziali richiesti dal presente avviso;
 - gli eventuali altri soggetti coinvolti nell'attivazione del centro (che dovranno compilare quindi l'Allegato B1);
 - La presentazione della domanda di partecipazione comporta, in caso di concessione del contributo dopo la fase di co-progettazione, il rispetto degli impegni indicati nel presente Avviso, con particolare riferimento agli articoli 4, 5 e 6, come sintetizzati nell'Allegato B:
 - erogare i servizi previsti dall'Intervento 1.7.2. MIC1 del PNRR: a) formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), b) formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, c) formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi (obbligatorio);
 - attivare eventuali altre attività di facilitazione, con le modalità di fruizione dei servizi da parte dell'utenza e le iniziative correlate (facoltativo);
 - apertura settimanale di almeno 24 ore (obbligatorio);
 - raggiungere il target di cittadini di cui alla tabella all'art. 6, comma 4;
 - il nominativo e i recapiti del referente dell'ETS (obbligatorio);
 - i nominativi e i recapiti dei candidati (almeno uno per centro) al ruolo di facilitatore digitale, indicando l'eventuale interesse al conseguimento della qualifica regionale professionale (obbligatorio).
 8. Si riepilogano, di seguito, i seguenti passaggi sequenziali sul sistema informatico di Sviluppo Toscana SPA:
 - accesso al sistema informatico tramite identità digitale (SPID/CNS/CIE);
 - se il CF dell'utente non è prese
 - nte sul sistema si viene re-indirizzati alla registrazione utente;
 - scelta dell'avviso a cui partecipare;
 - compilazione della domanda di partecipazione;
 - inserimento di allegati obbligatori previsti dall'avviso;
 - chiusura della compilazione;
 - firma digitale, da parte del Rappresentante Legale del soggetto proponente, del documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico;

- caricamento, sul sistema informatico, del documento firmato digitalmente (.p7m) secondo le modalità sopra descritte;
 - presentazione della domanda.
9. Il termine ultimo per la presentazione della domanda sono le ore 12:00 del trentesimo giorno solare dalla pubblicazione sul BURT.
 10. Saranno ritenute ammissibili le istanze formulate in conformità con le disposizioni di cui al comma da 1 a 7 del presente articolo e pervenute entro il termine di cui al comma 9 del presente articolo.
 11. Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le istanze:
 - presentate da soggetti che non posseggano i requisiti di cui al precedente art. 3, comma 1;
 - prive di firma digitale del legale rappresentante del soggetto capofila/proponente o sottoscritte da soggetto diverso dal soggetto in anagrafica;
 - prive della sottoscrizione della dichiarazione degli impegni obbligatori da assumere di cui all'art. 9 e delle specifiche dei punti di cui all'art. 4;
 - trasmesse con modalità differenti dallo specifico applicativo web sopraccitato;
 - trasmesse oltre il termine di presentazione previsto dal presente articolo.
 12. Non è consentita l'integrazione delle informazioni obbligatorie richieste nel format di presentazione della domanda; di queste è consentita solo la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. È invece consentita l'integrazione delle informazioni non obbligatorie. Il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta.
 13. Le integrazioni delle informazioni non obbligatorie e/o i chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Articolo 9 - Modalità e criteri di selezione

1. L'istruttoria di ammissibilità delle richieste ai fini dell'ammissione alla fase di co-progettazione è tesa a verificare la correttezza e coerenza di quanto presentato dal soggetto beneficiario in fase di presentazione della domanda tramite il Sistema Informativo di Sviluppo Toscana, in relazione agli obiettivi del progetto concordato da Regione Toscana con il DTD e rispetto alle prescrizioni del presente avviso.
2. L'ammissione alla fase di co-progettazione avverrà, previa verifica dell'ammissibilità delle domande presentate, sulla base dei criteri indicati al presente art. 8.
3. Regione Toscana intende garantire una adeguata distribuzione dei Punti Digitale Facile in tutte le zone della Toscana, sempre nel rispetto degli obiettivi numerici assegnati dal Dipartimento Trasformazione Digitale dall'intervento 1.7.2. A tal fine, nella formulazione della graduatoria degli ammessi a co-progettazione, saranno attribuiti punteggi di premialità ai Punti Digitale Facile che avranno sede nei territori non coperti dai Punti Digitale Facile aperti da Enti Locali partecipanti all'avviso pubblico di al Decreto Dirigenziale n. 6762 del 28/03/2023 o non coperti da centri Digitalmentis, così come comunicati tramite PEC PEC del 30 ottobre 2023 prot. 493831 dal Settore competente di Regione Toscana.
4. Sono inoltre introdotti ulteriori criteri di premialità per favorire il coinvolgimento di un maggior numero di utenti possibile, valorizzando le collaborazioni con portatori di interesse locali che saranno formalizzate dai Punti Digitale Facile.
5. Pertanto, ad ogni manifestazione di interesse presentata, verrà attribuito un punteggio sulla base della seguente tabella:

Criterio	Punti attribuiti
<p>Punto Digitale Facile (di seguito PDF) richiesto in un territorio in cui non è previsto nessun PDF ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 6762 del 28/03/2023 (Allegato A) e nemmeno un centro Digitalmentis (Allegato B)</p>	<p>5 punti a cui se ne aggiungono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 se il territorio di riferimento ricomprende un capoluogo di provincia • 5 se il territorio ha popolazione residente superiore a 30.000 abitanti • 3 se il territorio ha popolazione residente superiore a 20.000 abitanti • 1 punto se il territorio ha popolazione residente superiore a 10.000 abitanti
<p>PDF richiesto in un territorio in cui è presente un centro Digitalmentis (Allegato B)</p>	<p>3 punti a cui se ne aggiungono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 se il territorio di riferimento ricomprende un capoluogo di provincia • 5 se il territorio ha popolazione residente superiore a 30.000 abitanti • 3 se il territorio ha popolazione residente superiore a 20.000 abitanti • 1 punto se il territorio ha popolazione residente superiore a 10.000 abitanti
<p>PDF richiesto in un territorio in cui è presente almeno un PDF ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 6762 del 28/03/2023 (Allegato A) e non è presente nessun centro Digitalmentis (Allegato B)</p>	<p>1 punto a cui se ne aggiungono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 se il territorio di riferimento ricomprende un capoluogo di provincia • 5 se il territorio ha popolazione residente superiore a 30.000 abitanti • 3 se il territorio ha popolazione residente superiore a 20.000 abitanti • 1 punto se il territorio ha popolazione residente superiore a 10.000 abitanti

Critério	Punti attribuiti
PDF richiesto in un territorio in cui sono previsti sia PDF ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 6762 del 28/03/2023 (Allegato A) sia centri Digitalmentis (Allegato B)	0 punti
PDF che nella scheda di progetto allegata alla domanda di partecipazione abbia inserito impegni di collaborazioni con stakeholders, anche privati, del territorio, ad esempio: sindacati, associazioni di categoria, imprese che offrono servizi online ai cittadini/utenti, società sportive, scuole di ogni ordine e grado, cooperative ed associazioni non iscritte al RUNTS, etc	1 punto per ogni impegno di collaborazione, fino ad un massimo di 3, compilando per ciascun progetto una scheda (allegato E)
Singola domanda nella quale viene richiesto più di un PDF anche presentata da più ETS associati tra loro così come previsto dall'art. 3, comma 5	<ul style="list-style-type: none"> • 0 punti fino a 2 PDF richiesti • 3 punti a ciascun PDF per domande che ne richiedono 3 • 1 punto aggiuntivo per ogni ulteriore PDF oltre al terzo, fino ad un massimo di 10 punti

NOTA BENE: Ai fini del calcolo della popolazione, saranno considerati gli ultimi dati ISTAT disponibili.

6. A parità di punteggio, le domande saranno accolte in base all'ordine cronologico (data e ora) di presentazione sul portale di Sviluppo Toscana.
7. A parità di punteggio all'interno della stessa domanda, i Punti Digitale Facile saranno ammessi a co-progettazione in base all'ordine di inserimento nella domanda medesima.

Articolo 10 - Fase di Co-progettazione

1. L'attività di co-progettazione si avvale delle procedure approvate con Delibera di Giunta n.1035 del 11/10/2021 in quanto applicabili alle fattispecie del presente avviso.
2. Gli ETS, attori delle azioni, in fase di co-progettazione dialogano sotto la regia della Regione Toscana con gli altri partner del progetto "Connessi in buona compagnia 2.0"
3. La co-progettazione è condotta dalla Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Regione Toscana e si articola in una serie di incontri tra la stessa Regione e i soggetti ammessi alla fase di co-progettazione.
4. La proposta progettuale presentata in fase di manifestazione di interesse costituisce la base per la definizione della proposta operativa che verrà definita nella fase di co-progettazione.
5. La durata della co-progettazione è fissata in un massimo di 30 giorni dalla prima convocazione.
6. A conclusione del tavolo della co-progettazione (i cui esiti saranno oggetto di verbalizzazione) si procederà alla stipula della convenzione di disciplina del rapporto di partenariato.
7. Qualora un ETS non risponda ovvero non si presenti alla convocazione per la seduta di co-progettazione o non collabori attivamente per la sua conclusione entro 30 giorni, l'ETS verrà escluso dal contributo e verrà convocato per una nuova co-progettazione il primo ETS in graduatoria, non ancora convocato.

Articolo 11 - Commissione di valutazione della co-progettazione

1. La Commissione è nominata dal Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Regione Toscana ed è composta da 4 tecnici: uno nominato dalla sopra menzionata Direzione, uno nominato da Anci Toscana e uno da UPI Toscana e uno da Forum Terzo Settore.
2. La Commissione viene convocata dalla Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Regione Toscana, che in prima seduta approva le modalità applicative dei criteri di valutazione dei progetti indicati.
3. La Commissione svolge la funzione di valutazione, integrazione, approvazione od esclusione delle
4. proposte progettuali sulla base degli impegni e obiettivi minimi di cui agli articoli 4 e 5.

Articolo 12 - Impegni e obblighi dei soggetti beneficiari

1. I Soggetti di cui all'Art. 3 comma 1, in relazione alla attivazione e gestione del Punto Digitale Facile, rispettano le condizioni di seguito riportate:
 - Ogni soggetto che conclude positivamente la fase di co-progettazione (sub-attuatore) si impegna a concorrere agli obiettivi assegnati alla Toscana nell'ambito della misura 1.7.2 del PNRR "Rete di servizi di facilitazione digitale" che per il territorio toscano sono 136.000 cittadini unici, 204.000 servizi di facilitazione digitale erogati e l'apertura di 169 Punti Digitale Facile.
 - Ai fini del conteggio dei cittadini raggiunti, ciascun cittadino maggiorenne potrà essere conteggiato una sola volta e concorrerà quindi al raggiungimento dell'obiettivo del numero dei cittadini contattati solamente nel primo centro presso il quale è stato registrato.
 - Per quanto riguarda il numero dei servizi di facilitazione digitale erogati, il cittadino sarà conteggiato in tutti i punti presso i quali fruirà del servizio di facilitazione/formazione.
2. Ogni centro di facilitazione che risulti assegnatario dei finanziamenti si impegna a raggiungere una quota degli obiettivi assegnati alla Toscana, consistente nel numero minimo di cittadini da raggiungere, così come indicato nella tabella di cui all'art. 6.
3. Ciascun assegnatario del finanziamento è tenuto a:
 - registrare le persone maggiorenni che si presentano al centro di facilitazione digitale ed i servizi erogati presso lo stesso, a cura di un facilitatore digitale (è possibile indicarne anche più di uno) che è stato dichiarato nella domanda di partecipazione all'avviso, il quale o i quali verranno registrati e abilitati sulla piattaforma FACILITA messa a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il tutto ai fini del conteggio dei target di progetto come indicati nei punti precedenti.
 - collaborare con gli altri Punti Digitale Facile, al fine di garantire scambio di esperienze, supporto reciproco dei facilitatori digitali e massima sinergia tra i punti ed al di un maggiore impatto sul territorio e di rafforzare la diffusione delle informazioni e delle competenze, gli assegnatari del finanziamento si impegnano Al fine di favorire le attività del centro di facilitazione digitale, incrementare la potenziale utenza e

- migliorare le competenze digitali del territorio, si impegna ad organizzare eventi di animazione e diffusione dei servizi digitali.
- verificare che i facilitatori digitali individuati partecipino alla formazione obbligatoria erogata dal DTD e, in caso di interesse, anche alla formazione professionale erogata da Regione Toscana, e svolgano le attività di facilitazione e formazione previste dall'avviso e indicate all'art. 4.
4. Nel caso in cui i facilitatori digitali individuati non assolvano agli impegni, l'ente assegnatario del finanziamento dovrà sostituire i facilitatori inadempienti e darne immediata comunicazione tramite PEC a Regione Toscana.
5. I Soggetti di cui all'Art. 3 comma 1 dovranno rispettare i seguenti obblighi:
- garantire il coordinamento e la realizzazione operativa dell'intervento per il raggiungimento dei target riferiti alla misura 1.7.2. "Rete di servizi di facilitazione assicurare il rispetto del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L. 241/90;
 - rendere tempestivamente disponibile ai soggetti realizzatori/soggetti gestori ogni informazione utile all'attuazione delle azioni dell'intervento;
 - individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al Soggetto Attuatore sugli stessi;
 - rispettare quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP, e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della Misura;
 - assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - assicurare, a livello appropriato di attuazione, l'effettuazione dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale per garantire la regolarità delle procedure e delle spese, prima della loro rendicontazione al Soggetto attuatore;
 - adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e finalizzate ad evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - comunicare al Soggetto attuatore le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
 - porre in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati e conseguire milestone e target previsti al fine di evitare il disimpegno delle risorse da parte della Commissione;

- garantire l'alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria (Regis), mediante il caricamento diretto delle informazioni sul sistema REGIS messo a disposizione dal Dipartimento della Transizione Digitale;
- garantire e promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale, anche da parte dei Soggetti realizzatori / Soggetti gestori;
- garantire l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, anche da parte dei soggetti realizzatori / soggetti gestori;
- conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, secondo quanto previsto all'art. 7, comma 4 dell'Accordo, ex art. 15 legge 7 agosto 1990 n.241, sottoscritto, in data 12 gennaio 2023 da Regione Toscana e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale, con formalizzazione degli obblighi reciproci, e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
- provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di milestone e target, attraverso l'alimentazione del sistema informativo REGIS, ivi inclusa quella a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base alla Misura, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
- fornire su richiesta dell'Amministrazione titolare ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
- fornire la necessaria collaborazione all'Unità di audit per il PNRR istituita presso la Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dalla normativa vigente, nonché ai controlli e agli audit effettuati dal Servizio centrale per il PNRR,

dalla Commissione europea, dall'OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 1046/2018;

- collaborare all'adempimento di ogni altro onere o obbligo previsto dalla normativa vigente a carico dell'Amministrazione titolare;
 - garantire la piena attuazione ai progetti, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo al Soggetto attuatore le eventuali modifiche ai progetti;
 - rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione Centrale titolare di Intervento;
 - caricare sul sistema REGIS, con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, nonché lo stato di avanzamento degli indicatori di realizzazione associati agli interventi, in riferimento al finanziamento al perseguimento di target e milestone del Piano.
6. I Soggetti di cui all'Art. 3 comma 1 assicurano inoltre il conseguimento dei target di seguito indicati:
- Apertura del centro di facilitazione entro 30 giorni dalla conclusione della procedura di co-progettazione;
 - Raggiungimento del 25% del target di cittadini di cui alla tabella 2 art. 9 comma 1 entro il 30/06/2024 anziché entro il 31/12/2023;
 - Raggiungimento del 60% del target di cittadini entro il 31/12/2024;
 - Raggiungimento del 100% del target di cittadini entro il 31/12/2025.

Articolo 13 - Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo finanziario per la realizzazione del progetto può raggiungere il 100% dei costi nei limiti complessivi delle risorse richiamate all'articolo 7 del presente avviso.
2. Il contributo concesso sarà erogato con le seguenti modalità:
 - il 40% dell'importo sarà erogato all'apertura del centro, previa presentazione da parte del soggetto sub-attuatore di garanzia fideiussoria esauribile a prima chiamata di Istituto bancario di propria fiducia;
 - un ulteriore 40% al raggiungimento entro i termini previsti all'art. 9 comma 3 del 60% del target di cittadini di competenza di ciascun centro ed a fronte di rendicontazione delle spese sostenute dal centro di facilitazione per la quota equivalente;
 - il saldo del contributo (ultimo 20%) al raggiungimento del 100% del target di cittadini di competenza di ciascun centro, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute alla data del 31/12/2025 dal centro di facilitazione.

3. E' previsto che l'ETS attivi, a garanzia del contributo richiesto e degli impegni presi con la richiesta di attivazione di un centro di facilitazione digitale, una fidejussione del 5% del valore del contributo richiesto che verrà svincolata al termine del progetto e previa verifica dell'esito positivo dello stesso.
4. La rendicontazione delle attività svolte è effettuata dal beneficiario mediante il caricamento delle informazioni relative alle spese sostenute sul sistema nazionale REGIS.
5. Regione Toscana si riserva di verificare il rispetto delle aperture dichiarate da ciascun centro e il relativo funzionamento e, in caso di mancato rispetto degli impegni, potrà revocare o ridurre il finanziamento e recuperare il finanziamento liquidato.
6. Saranno ritenute ammissibili al finanziamento le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT.

Articolo 14 - Controlli

1. La Regione potrà effettuare controlli in itinere, anche a campione, sull'effettiva disponibilità dei servizi ai cittadini come dichiarati dall'Ente sub-attuatore. Potrà inoltre effettuare controlli in itinere sulla corretta e costante compilazione della piattaforma di monitoraggio FACILITA nella parte di registrazione dei servizi forniti ai cittadini, sentito anche il referente del soggetto sub-attuatore.
2. Successivamente alla rendicontazione, la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. Gli Enti sub-attuatori beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a conservare e rendere disponibili i documenti ed i giustificativi relativi alle spese ammesse a finanziamento.
3. I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo gli Enti sub-attuatori beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.

Articolo 15 - Revoca del contributo e adempimenti conseguenti

1. La Regione Toscana si riserva la facoltà di revoca del contributo concesso, nella ipotesi di non effettuazione della iniziativa o progetto, di utilizzo non corretto dello stesso, di perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto o di mancata presentazione della rendicontazione nelle modalità e nei tempi previsti dall'art. 10 del presente avviso o di mancata presentazione ai tavoli di co-progettazione di cui all'art. 10;
2. Nel caso in cui il numero dei cittadini da raggiungere al 31/12/2025 sia inferiore a quanto previsto dal presente avviso, Regione Toscana si riserva la facoltà di revoca o di riduzione del contributo, nel caso di parziale realizzazione dell'iniziativa o progetto.

Art. 16 - Verifica ed eventuale revisione delle attività dei Punti Digitale Facile, degli obiettivi e del finanziamento concesso

1. L'ente sub-attuatore dovrà obbligatoriamente partecipare ai tavoli di co-progettazione e di lavoro convocati da Regione Toscana e presentare le evidenze oggettive delle attività svolte e dei cittadini raggiunti.

2. Nel caso in cui, nel corso delle verifiche delle attività svolte dai punti, si evidenzino delle criticità nel raggiungimento degli obiettivi previsti, ovvero il soggetto sub-attuatore dichiara formalmente l'impossibilità a raggiungere tali obiettivi (p.e. per impossibilità oggettive a rispettare gli obblighi previsti, ovvero per impossibilità ad attivare uno o più Punti Digitale Facile per motivazioni oggettive) potranno essere concesse variazioni degli impegni entro la data massima del 30 settembre 2024.
3. Regione Toscana si riserva di riutilizzare i fondi eventualmente economizzati nelle casistiche di cui al comma 2, per l'attivazione di altri Punti Digitale Facile non finanziati.

Art. 17 - Modalità di pubblicazione

1. A partire dal giorno 30 novembre 2023 si potrà accedere al gestionale per la presentazione delle domande all'indirizzo <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/bandi/>
2. Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Toscana saranno pubblicati gli atti di approvazione dei progetti degli Enti sub-attuatore.
3. I soggetti sub-attuatori che presentano istanza di adesione al presente intervento acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BURT e sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.
4. I soggetti sub-attuatori che presentano istanza di adesione acconsentono altresì, in caso di concessione del finanziamento, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.

Art. 18 Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali raccolti con il presente avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
2. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze;) e tratta i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
3. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento dal Titolare, sarà effettuato con strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione se non ai soggetti coinvolti nell'ambito degli obiettivi del presente avviso e del progetto di cui alla misura 1.7.2. Missione 1 Componente 1 del PNRR.
5. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.

6. Ogni interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it)
7. Può essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.
8. Per quanto riguarda il trattamento dei dati raccolti tramite i sistemi informativi messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per le finalità del progetto, si rimanda alle indicazioni che saranno comunicate dal Dipartimento medesimo.

Art. 19 - Informazioni sull'avviso, Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

1. Per qualsiasi informazione relativa al bando, è possibile rivolgersi ai seguenti indirizzi:
 - facilitazionedigitale@sviluppo.toscana.it per assistenza su bando e contenuti della domanda
 - supportofacilitazionedigitale@sviluppo.toscana.it per supporto tecnico-informatico
2. Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione.
3. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm.ii e all'art. 45 e ss. Della L.R.9/1995 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta avanzata nei confronti della suddetta struttura organizzativa con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.
4. Il Responsabile del procedimento è il Direttore Ing. Gianluca Vannuccini.
5. La PEC cui fare riferimento per le comunicazioni previste e/o necessarie è regionetoscana@postacert.toscana.it (Specificando come destinatario la Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione e nell'oggetto "Avviso pubblico: presentazione manifestazione di interesse per la co-progettazione di Punti Digitale Facile. Finanziamento pubblico a valere sui fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 - Soggetti beneficiari: Enti del Terzo Settore").

ALLEGATO B**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE -SOGGETTO CAPOFILA (o unico partecipante)**

ALL'AVVISO PUBBLICO: PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI PUNTI DIGITALE FACILE FINANZIAMENTO PUBBLICO A VALERE SUI FONDI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.7.2 - SOGGETTI BENEFICIARI: ENTI DEL TERZO SETTORE (ART. 55 D.LGS. N. 117 E ART. 13 L.R. 65).

Il/La sottoscritto/a

nato/a

il

codice fiscale

residente a

CAP

via e n° civico

in qualità di legale rappresentante di

forma giuridica

C.F./P.IVA

PEC

CHIEDE

ai sensi dell'art. 4 del DLGS n. 117/2017 di essere ammesso a partecipare alla procedura di individuazione di Enti del Terzo Settore come partner per la co-progettazione delle attività dei Punti Digitale Facile di cui alla Misura 1.7.2 del PNRR come disciplinato nell'Avviso della Regione Toscana in oggetto, pubblicato sul **BURT XX del XX/11/2023** (Art. 55 D.LGS. n. 117 e Art. 13 L.R. n. 65).

A TAL FINE,

in qualità di rappresentante legale del Soggetto partecipante e con espresso riferimento alla procedura per la quale ha chiesto di essere ammesso, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti;

DICHIARA:

Di partecipare:

- Come soggetto singolo
- Come capofila del parternariato così composto (indicare la denominazione degli altri ETS che compongono il parternariato): _____

Di essere in possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a partecipare in quanto:

- Iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con provvedimento n. _____

del _____ tutt'ora in corso di validità;

- Iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore senza provvedimento per decorrenza termini;
- Associazioni di Promozione Sociale: con provvedimento n. _____ del _____ tutt'ora in corso di validità;
- Organizzazioni di Volontariato: con provvedimento n. _____ del _____ tutt'ora in corso di validità;
- Cooperative sociali: con provvedimento n. _____ del _____ tutt'ora in corso di validità.

b) che il soggetto rappresentato non costituisce un ente o organizzazione o associazione con finalità di lucro;

c) che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali, comunitari o regionali (fatto salvo quanto indicato all'art. 3 comma 8 dell'Avviso);

d) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione (di cui va allegato apposito elenco contenente le loro generalità), delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;

e) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;

f) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

g) che l'ETS:

- è tenuto agli obblighi contributivi¹ e pertanto soggetto al rilascio del Durc;
- non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non soggetto al rilascio del Durc.

Che i Punti Digitale Facile per i quali intende richiedere il contributo sono i seguenti:

Punto Digitale Facile	Numerare i Punti di facilitazione digitale in ordine di preferenza di finanziamento	
Sede	Denominazione	
	Indirizzo	
	Comune	
	Recapito telefonico	
	Velocità di connessione (minima 30 mbps)	
Referente, ossia soggetto incaricato di partecipare ai lavori previsti per la successiva fase di co-progettazione operativa	Nome	
	Cognome	
	E-mail	

¹ L'INPS definisce l'obbligo contributivo come lo strumento attraverso il quale si attua il finanziamento delle prestazioni previdenziali e assistenziali. Tale finanziamento viene effettuato mediante il versamento di somme di denaro, dette contributi, calcolate attraverso l'applicazione di un'aliquota percentuale sul compenso ricevuto dal lavoratore in relazione all'attività dallo stesso svolta.

	Cellulare	
Facilitatore 1	Nome	
	Cognome	
	Codice Fiscale	
	E-mail	
	Cellulare	
	Titolo di studio	
	Interessato al conseguimento della qualifica professionale regionale di facilitatore digitale	
Facilitatore 2	Nome	
	Cognome	
	Codice Fiscale	
	E-mail	
	Cellulare	
	Titolo di studio	
	Interessato al conseguimento della qualifica professionale regionale di facilitatore digitale	

(Ripetere le righe soprastanti in caso di più Punti Digitale Facile)

Nel caso in cui la domanda risulti ammissibile e la fase di co-progettazione vada a buon fine,

SI IMPEGNA

A rispettare i seguenti vincoli progettuali:

- erogare i servizi previsti dall’Intervento 1.7.2. M1C1 del PNRR:
 - a) formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione),
 - b) formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona,
 - c) formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi per almeno 50 ore annuali;
- rispettare un’apertura settimanale di almeno 24 ore;
- attivare eventuali altre attività di facilitazione, con le modalità di fruizione dei servizi da parte dell’utenza e le iniziative correlate, al fine di raggiungere il target di cittadini assegnato al Punto Digitale Facile.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)

ALLEGATO B1**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTO PARTNER**

**ALL'AVVISO PUBBLICO: PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI PUNTI DIGITALE FACILE
FINANZIAMENTO PUBBLICO A VALERE SUI FONDI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.7.2 - SOGGETTI BENEFICIARI: ENTI DEL TERZO SETTORE (ART. 55 D.LGS. N. 117 E ART. 13 L.R. 65).**

Il/La sottoscritto/a

nato/a

il

codice fiscale

residente a

CAP

via e n° civico

in qualità di legale rappresentante di

forma giuridica

C.F./P.IVA

PEC

CHIEDE

ai sensi dell'art. 4 del DLGS n. 117/2017 di essere ammesso a partecipare alla procedura di individuazione di Enti del terzo settore come partner per la co-progettazione delle attività dei Punti Digitale Facile di cui alla Misura 1.7.2 del PNRR come disciplinato nell'Avviso della Regione Toscana in oggetto, pubblicato sul **BURT XX del XX/11/2023** (Art. 55 D.LGS. n. 117 e Art. 13 L.R. n. 65).

A TAL FINE,

in qualità di rappresentante legale del Soggetto partecipante e con espresso riferimento alla procedura per la quale ha chiesto di essere ammesso, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti;

DICHIARA:

Di partecipare:

• Come partner nel parterariato il cui capofila è: _____

a) Di aver preso visione e di condividere la proposta progettuale presentata dal capofila, nonché il Piano economico e l'ulteriore documentazione a corredo del progetto;

b) Di essere in possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a partecipare in quanto:

Iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con provvedimento n. _____ del _____ tutt'ora in corso di validità;

Iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore senza provvedimento per decorrenza termini;

Associazioni di Promozione Sociale: con provvedimento n. _____ del _____ tutt'ora in corso di validità;

Organizzazioni di Volontariato: con provvedimento n. _____ del _____ tutt'ora in corso di validità;

Cooperative sociali: con provvedimento n. _____ del _____ tutt'ora in corso di validità.

c) che il soggetto rappresentato non costituisce un ente o organizzazione o associazione con finalità di lucro;

d) che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali, comunitari o regionali (fatto salvo quanto indicato all'art. 3 comma 8 dell'Avviso);

e) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione (di cui va allegato apposito elenco contenente le loro generalità), delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;

f) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;

g) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

h) che l'ente:

è tenuto agli obblighi contributivi¹ e pertanto soggetto al rilascio del Durc;

non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non soggetto al rilascio del Durc.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)

¹ L'INPS definisce l'obbligo contributivo come lo strumento attraverso il quale si attua il finanziamento delle prestazioni previdenziali e assistenziali. Tale finanziamento viene effettuato mediante il versamento di somme di denaro, dette contributi, calcolate attraverso l'applicazione di un'aliquota percentuale sul compenso ricevuto dal lavoratore in relazione all'attività dallo stesso svolta.

ALLEGATO C**PROPOSTA PROGETTUALE**

**ALL'AVVISO PUBBLICO: PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI PUNTI DIGITALE FACILE
FINANZIAMENTO PUBBLICO A VALERE SUI FONDI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.7.2 - SOGGETTI BENEFICIARI: ENTI DEL TERZO SETTORE (ART. 55 D.LGS. N. 117 E ART. 13 L.R. 65).**

Punto/Punti Digitale Facile per i quali si presenta la seguente proposta progettuale:

Punto Digitale Facile		
Sede	Denominazione	
	Indirizzo	
	Comune	
	Recapito telefonico	

(Ripetere le righe soprastanti in caso di più Punti Digitale Facile)

Soggetti coinvolti e ruolo:

Soggetto	Denominazione	Principali attività svolte
Capofila		
Partner (ripetere la riga in caso di più partner)		
Stakeholder locali (ripetere la riga in caso di più stakeholders)		

Motivazioni per le quali si presenta la proposta progettuale (max 500 caratteri):

Modalità di svolgimento delle attività di facilitazione (max 500 caratteri):

Modalità di svolgimento delle attività di formazione (max 500 caratteri):

Modalità di ingaggio dei cittadini ed eventuali attività a sostegno del progetto (max 500 caratteri):

ALLEGATO D**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

**ALL'AVVISO PUBBLICO: PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI PUNTI DIGITALE FACILE
FINANZIAMENTO PUBBLICO A VALERE SUI FONDI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.7.2 - SOGGETTI BENEFICIARI: ENTI DEL TERZO SETTORE (ART. 55 D.LGS. N. 117 E ART. 13 L.R. 65)**

Punto/Punti Digitale Facile per i quali si presenta il seguente piano economico:

Punto Digitale Facile		
Sede	Denominazione	
	Indirizzo	
	Comune	
	Recapito telefonico	

(Ripetere le righe soprastanti in caso di più Punti Digitale Facile)

N.B.: Le attività di facilitazione e formazione devono avere un importo pari almeno al 70% del contributo regionale, mentre i costi per la comunicazione e per il materiale hardware non devono superare rispettivamente il 15% del contributo regionale

Macrovoce	Descrizione	Costo	Finanziamento regionale	Contributo ETS capofila	Contributo altri ETS
Allestimento sede/sedi	Imbiancatura				
	Arredamento				
	Allestimento impianti				
Gestione sede/sedi	Locazione				
	Manutenzione				
	Mantenimento certificazioni				
Servizi di segreteria	Personale ETS retribuito				
	Personale ETS volontario				

Macrovoce	Descrizione	Costo	Finanziamento regionale	Contributo ETS capofila	Contributo altri ETS
Attività di facilitazione	Personale ETS retribuito				
	Personale ETS volontario				
Attività di formazione	Personale ETS retribuito				
	Personale ETS volontario				
	Consulenze esterne				
Attività di comunicazione	Produzione e stampa materiali				
	Campagne di comunicazione				
Altre voci	Specificare				
Ulteriori voci risultanti dal progetto e rientranti tra le spese ammissibili da riportare con le stesse modalità					
Totale costi			30.000,00 €		

ALLEGATO E**SOSTEGNO ENTE LOCALE - da compilare per ciascun Ente Locale**

ALL'AVVISO PUBBLICO: PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI PUNTI DIGITALE FACILE FINANZIAMENTO PUBBLICO A VALERE SUI FONDI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.7.2 - SOGGETTI BENEFICIARI: ENTI DEL TERZO SETTORE (ART. 55 D.LGS. N. 117 E ART. 13 L.R. 65).

Punto/Punti Digitale Facile con i quali si sottoscrive il sostegno:

Punto Digitale Facile		
Sede	Denominazione	
	Indirizzo	
	Comune	
	Recapito telefonico	

(Ripetere le righe soprastanti in caso di più Punti Digitale Facile)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il GG/MM/AAAA, codice fiscale _____,
in qualità di _____ dell'Ente (Comune/Unione di Comuni/Provincia/Città
Metropolitana) _____, codice fiscale
_____, Partita IVA _____ con sede legale in

Prov. _____
Via/Piazza _____ n° _____

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di essere a conoscenza della volontà dell'ETS di aprire i Punti Digitale Facile sopra indicati all'interno del proprio territorio di competenza;
- di aver preso visione della proposta progettuale e di condividerne i contenuti;
- di sostenere l'iniziativa: (barrare almeno una casella delle sottostanti):
 - mettendo a disposizione le competenze del proprio personale per fornire informazioni utili a spiegare ai cittadini i servizi online del proprio Ente, ovvero per formazione su queste tematiche;
 - mettendo a disposizione dell'ETS richiedente materiali utili alla diffusione dei servizi digitali erogati dall'Ente Locale;
 - mettendo a disposizione le proprie sedi per lo svolgimento di eventi/corsi di formazione;
 - altro (specificare).
- di essere consapevole che la partecipazione al progetto non comporterà in alcun modo l'attribuzione di quote del finanziamento assegnato all'ETS a valere sull'Avviso in oggetto.

Data _____

Timbro e firma

ALLEGATO F**IMPEGNO DI COLLABORAZIONE STAKEHOLDER LOCALE - da compilare per ciascuna collaborazione**

**ALL'AVVISO PUBBLICO: PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI PUNTI DIGITALE FACILE
FINANZIAMENTO PUBBLICO A VALERE SUI FONDI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.7.2 - SOGGETTI BENEFICIARI: ENTI DEL TERZO SETTORE (ART. 55 D.LGS. N. 117 E ART. 13 L.R. 65).**

Punto/Punti Digitale Facile con i quali si sottoscrive l'impegno a collaborare:

Punto Digitale Facile		
Sede	Denominazione	
	Indirizzo	
	Comune	
	Recapito telefonico	

(Ripetere le righe soprastanti in caso di più Punti Digitale Facile)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il GG/MM/AAAA, codice fiscale _____,
in qualità di Rappresentante Legale di _____, codice
fiscale _____, Partita IVA _____ con sede legale in
_____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n° _____

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di impegnarsi a collaborare alle attività dei Punti Digitale Facile indicati nella presente dichiarazione attraverso:
 - Disponibilità all'organizzazione di corsi di formazione su argomenti specifici (specificare);
 - Disponibilità a compartecipazione economica;
 - Disponibilità a fornire le sedi per lo svolgimento di eventi/corsi di formazione;
 - Disponibilità a fornire materiali utili allo svolgimento delle attività di facilitazione;
 - Altro (specificare)
- di aver preso visione della proposta progettuale e di condividerne i contenuti e di impegnarsi ad assumere i compiti e ruoli individuati nella stessa;
- di essere consapevole che la partecipazione al progetto non comporterà in alcun modo l'attribuzione di quote del finanziamento assegnato all'ETS a valere sull'Avviso in oggetto.

Data _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24288 - Data adozione: 15/11/2023

Oggetto: POR FESR 2014 - 2020 - Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 21/12/2023 del termine di ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup ST 321 Comune di Portoferraio, finanziato con D.D. n.10939 del 26/05/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD027135

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

-il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016";

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d’atto, in attuazione dell’Asse 4 “Sostenere la transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell’Azione 4.1.1 “*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all’assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell’Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell’Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d’ufficio e che all’art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “ Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell’Allegato A l’attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all’Azione 4.1.1 - “Aiuti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1072 del 26/09/2022 con la quale si approva la nuova versione del Catalogo e Listino;

Vista la DGR n. 1279 del 14/11/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. - Approvazione degli indirizzi per l'attività 2023 ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. a), b) e c) della L.R. 28/2008”;

Vista la DGR n. 148 del 20/02/2023 “Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro”;

Visto il DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. n. 17578 del 23/10/2019 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il D.D. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. n. 21362 del 23/12/2020 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il decreto n. 21920 del 30/12/2020 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 2371 del 12/02/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 150 e 161 per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. 5677 del 09/04/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 161”;

Visto il D.D. 13654 del 04/08/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali dalla posizione 161 alla posizione 164”;

Visto il D.D. 19381 del 26/10/2021 “Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- annualità 2022 impegno di spesa”;

Visto il D.D. 22086 del 26/11/2021 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 164-168-175-178-180 con impegno di spesa”;

Visto il D.D. 23086 del 22/12/2021 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 180 -181- 182- 186- 189 -195 -196 -197”;

Visto il D.D. n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 “POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull’overbooking e sulla conclusione dei progetti”;

Considerato che il D.D. 10939 del 26/05/2022 stabilisce, tenuto conto delle scadenze fissate per la conclusione e la rendicontazione dalla DGR 1120/2021, il termine per la conclusione e la rendicontazione delle spese dei lavori dei progetti al 31/07/2023, pena la revoca del contributo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Visto il D.D. 16423 del 27/07/2023 “POR FESR 2014 – 2020 - Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 del termine di ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10939 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. 20306 del 20/09/2023 “POR FESR 2014 – 2020 - Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 15/11/2023 del termine di ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10939 del 26/05/2022”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute dai beneficiari del contributo assegnato con D.D. 10939 del 26/05/2022 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- CUP 321 – COMUNE DI PORTOFERRAIO – progetto “Ristrutturazione edilizia per adeguamento termico/impiantistico della scuola media G. Pascoli“ - Protocollo RT n°0510321 del 09/11/2023;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 891 del 31/07/2023 “Attuazione dell'articolo 242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione della versione preliminare del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Toscana”;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. 10939 del 26/05/2022 sono in avanzato stato di realizzazione o conclusi e hanno prodotto documentazione giustificativa di spesa tale da dimostrare un'elevata percentuale di rendicontazione delle spese ammissibili del progetto finanziato;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei seguenti progetti finanziati con D.D. 10939 del 26/05/2022 al 21/12/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023, di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei suddetti progetti finanziati con D.D. 10939 del 26/05/2022 al 21/12/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

- CUP 321 – COMUNE DI PORTOFERRAIO – progetto “Ristrutturazione edilizia per adeguamento termico/impiantistico della scuola media G. Pascoli“;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con D.D. 10939 del 26/05/2022 al 21/12/2023, pena la decadenza dell'agevolazione per i progetti:

- CUP 321 – COMUNE DI PORTOFERRAIO – progetto “Ristrutturazione edilizia per adeguamento termico/impiantistico della scuola media G. Pascoli”;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24289 - Data adozione: 15/11/2023

Oggetto: Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 21/12/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD027191

IL DIRIGENTE

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “ Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - “Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1072 del 26/09/2022 con la quale si approva la nuova versione del Catalogo e Listino;

Vista la DGR n. 1279 del 14/11/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. - Approvazione degli indirizzi per l'attività 2023 ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. a), b) e c) della L.R. 28/2008”;

Vista la DGR n. 148 del 20/02/2023 “Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro”;

Visto il DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa” ;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n.16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. 21362 del 23/12/2020 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-

ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il decreto n. 21920 del 30/12/2020 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - impegno di spesa”;

Visto il D.D. 2371 del 12/02/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 150 e 161 per economie aggiudicazione lavori" ;

Visto il D.D. 5677 del 09/04/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 161”;

Visto il DD 13654 del 04/08/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali dalla posizione 161 alla posizione 164”;

Visto il DD 19381 del 26/10/2021 “Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- annualità 2022 impegno di spesa”;

Considerato che il bando approvato con decreto n.10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n.19381 del 26/10/2021 è stato pubblicato sul B.U.R.T n. 46 del 17/11/2021 parte III;

Visto il D.D. 13112 del 01/07/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al D.D. n. 10360/2017 e s.m.i.- Individuazione progetti in overbooking ai sensi della DGR n. 849/2017”;

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 19381/2021 prevede che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo ovvero entro il 26/10/2023;

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 19381/2021 prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che eventuali proroghe dovranno essere richieste agli uffici regionali competenti entro la data di ultimazione del progetto come sopra specificata ed accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484/2023;

Visto il D.D. n°16424 del 27/07/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 20/09/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Visto il D.D. n° 20302 del 20/09/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 15/11/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Considerato che con il suddetto decreto è stato fissato il nuovo termine per la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. 19381/2021, al 15/11/2023, pena la decadenza dell’agevolazione per i seguenti progetti:

- Cup_ST 124 COMUNE DI PONTREMOLI - “Efficientamento Scuola IV Novembre”;
- Cup_ST 161 COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO - “Riqualficazione Energetica Scuola Primaria Mencarelli”;
- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto “Efficientamento Energetico dell’Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni”;
- Cup_ST 228 COMUNE DI MULAZZO - progetto “Municipio”;
- Cup_ST 256 COMUNE DI ARCIDOSO - “EE Spogliatoi Stadio Arcidosso”;
- Cup_ST 271 COMUNE DI BIBBONA - “Progetto di efficientamento energetico dell’edificio adibito a sede comunale posto a Bibbona”;
- CUP ST 292 COMUNE DI MONTEMURLO – progetto “Intervento di efficientamento energetico edificio uffici tecnici amministrativi via Toscanini 1”;
- Cup_ST 296 COMUNE DI FOLLONICA – progetto “Palagolfo”;
- Cup_ST 336 COMUNE DI BIBBONA - “Progetto di efficientamento energetico dell’edificio adibito a scuola materna ed elementare in loc. La California”;

Considerato che con il suddetto decreto è stato fissato il termine del 05/10/2023 per la presentazione di fidejussione corrispondente al contributo concesso, pena la decadenza dell'agevolazione, per i progetti;

- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto “Efficientamento Energetico dell'Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni”;
- Cup_ST 271 COMUNE DI BIBBONA - “Progetto di efficientamento energetico dell'edificio adibito a sede comunale posto a Bibbona”;
- Cup_ST 336 COMUNE DI BIBBONA - “Progetto di efficientamento energetico dell'edificio adibito a scuola materna ed elementare in loc. La California”;

Visto il D.D. n°21320 del 05/10/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - annullamento richiesta polizza progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute da parte dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con D.D. n° 19381/2021 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- Cup_ST 124 COMUNE DI PONTREMOLI - “Efficientamento Scuola IV Novembre” - Protocollo RT n°0513789 del 13/11/2023;
- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto “Efficientamento Energetico dell'Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni” - Protocollo RT n°0510312 del 09/11/2023;
- Cup_ST 271 COMUNE DI BIBBONA - “Progetto di efficientamento energetico dell'edificio adibito a sede comunale posto a Bibbona” - Protocollo RT n°0510373 del 09/11/2023;
- Cup_ST 296 COMUNE DI FOLLONICA – progetto “Palagolfo” – Protocollo RT n°0505762 del 07-11-2023;
- Cup_ST 336 COMUNE DI BIBBONA - “Progetto di efficientamento energetico dell'edificio adibito a scuola materna ed elementare in loc. La California” – Protocollo RT n°0510841 del 09/11/2023

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 891 del 31/07/2023 “Attuazione dell'articolo 242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione della versione preliminare del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Toscana”;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. 19381/2021 sono in avanzato stato di realizzazione o conclusi e hanno prodotto documentazione giustificativa di spesa tale da dimostrare un'elevata percentuale di rendicontazione delle spese ammissibili del progetto finanziato;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei seguenti progetti finanziati con D.D. 19381/2021 al 21/12/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023, di fissare il nuovo

termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. 19381/2021, al 21/12/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- Cup_ST 124 COMUNE DI PONTREMOLI - "Efficientamento Scuola IV Novembre";
- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto "Efficientamento Energetico dell'Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni";
- Cup_ST 271 COMUNE DI BIBBONA - "Progetto di efficientamento energetico dell'edificio adibito a sede comunale posto a Bibbona";
- Cup_ST 296 COMUNE DI FOLLONICA – progetto "Palagolfo";
- Cup_ST 336 COMUNE DI BIBBONA - "Progetto di efficientamento energetico dell'edificio adibito a scuola materna ed elementare in loc. La California";

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. 19381/2021, al 21/12/2023, pena la decadenza dell'agevolazione per i progetti:

- Cup_ST 124 COMUNE DI PONTREMOLI - "Efficientamento Scuola IV Novembre";
- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto "Efficientamento Energetico dell'Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni";
- Cup_ST 271 COMUNE DI BIBBONA - "Progetto di efficientamento energetico dell'edificio adibito a sede comunale posto a Bibbona";
- Cup_ST 296 COMUNE DI FOLLONICA – progetto "Palagolfo";
- Cup_ST 336 COMUNE DI BIBBONA - "Progetto di efficientamento energetico dell'edificio adibito a scuola materna ed elementare in loc. La California";

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24352 - Data adozione: 14/11/2023

Oggetto: Premialità ai Poli Tecnico Professionali A.S. 2022/2023 : approvazione esiti valutazione, assunzione impegno e liquidazione

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD027066

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Richiamato l'elenco dei PTP attualmente riconosciuti in Toscana come da Decreto dirigenziale n. 21911 del 23 dicembre 2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 984 del 7 agosto 2023 che conferma lo strumento della Premialità ai Poli Tecnico Professionali e ne individua le modalità di assegnazione delle risorse;

Dato atto che, con la suddetta Delibera si prevede per l'anno scolastico 2022-2023 un sostegno finanziario da destinare ai Poli quantificato per il 2023 in complessivi euro 173.440,00 (centosettantatremilaquattrocentoquaranta/00) a valere sul capitolo 62105 puro del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, che saranno ripartiti - assegnando una quota proporzionale al punteggio conseguito - a ciascuno dei Poli risultanti tra i primi dieci della graduatoria, a titolo di premialità, per l'efficacia e la qualità degli interventi posti in essere nel corso dell'anno scolastico 2022-2023, come specificato nell'Allegato A) della medesima Deliberazione;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 17654 del 10 agosto 2023 avente ad oggetto: "DGR n. 984/2023: premialità ai Poli Tecnico Professionali – A.s. 2022/2023 – Modalità di formazione della graduatoria e criteri di assegnazione";

Dato atto che sono state ricevute dal settore regionale alla data del 17 ottobre 2023, n. 12 domande conservate agli atti del settore;

Dato atto che l'istruttoria di ammissibilità è stata eseguita a cura del settore Istruzione e Formazione professionale(IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS) e che da tale istruttoria risultano 10 domande ammissibili a valutazione tecnica e 2 non ammesse a valutazione tecnica come si evince dall'All. A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 22360 del 20 ottobre 2023 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione delle candidature pervenute alla scadenza prevista;

Dato atto che il Nucleo di valutazione ha terminato i lavori di valutazione delle istanze presentate dai Poli Tecnico Professionali alla data 17/10/2022 e ha consegnato al settore regionale competente il verbale dell'incontro e l'elenco con la graduatoria di merito, come previsto dal citato Decreto 17654/2023;

Dato atto che all'art. 9 dell' Avviso pubblico di cui al citato decreto 17654/2023 è previsto che il contributo vinene assegnato ai primi 10 poli in graduatoria in modo proporzionale al punteggio ottenuto in sede di valutazione;

Considerato che le domande ammissibili a valutazione risultano essere 10;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'assegnazione dei finanziamenti ed all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti e per gli importi indicati nell'Allegato B per complessivi €

173.440,00 (centosettantatremilaquattrocentoquaranta/00) a valere sul pertinente capitolo di spesa n. 62105/U annualità 2023 in competenza PURA diminuendo contestualmente e per lo stesso importo la prenotazione specifica n. 20231131;

Ritenuto altresì di liquidare a favore degli Istituti Scolastici secondari superiori, capofila dei Poli Tecnici Professionali beneficiari, la somma impegnata con il presente atto, per un totale di euro 173.440,00 (centosettantatremilaquattrocentoquaranta/00) per gli importi dettagliatamente specificati nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che trattasi di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto e che il contributo concesso con il presente atto non costituisce aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Dato atto che è stato rispettato il disposto di cui all'art. 44 del Regolamento n. 61/R/2001 (Regolamento di attuazione della L.R. 6.8.2001, n. 36 Ordinamento contabile della Regione Toscana) in merito all'avvenuta verifica dei requisiti di legge e degli adempimenti complessivi a carico del beneficiario;

Dato atto che qualora nel corso dei dovuti controlli risultassero delle irregolarità a carico dei soggetti beneficiari, si avvierà la procedura di revoca del finanziamento qui assegnato;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 9/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

1. di approvare, per quanto esposto in narrativa, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le domande ricevute dal settore in risposta al DD 17654/2023 e gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità;
2. di approvare, l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta l'elenco dei Poli Tecnici Professionali, in ordine decrescente di punteggio, con il rispettivo importo assegnato in base alla graduatoria di merito redatta dal nucleo di valutazione di cui DD 22360/23;
3. di impegnare e contestualmente liquidare a favore degli Istituti scolastici secondari superiori, capofila dei Poli Tecnici Professionali gli importi indicati nell'allegato B, per complessivi Euro 173.440,00 (centosettantatremilaquattrocentoquaranta/00) sul capitolo di bilancio 62105 annualità bilancio 2023 in competenza PURA diminuendo contestualmente e per lo stesso importo la prenotazione specifica n. 20231131.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Esiti istruttoria ammissibilità*
a8fce841fba284fe47ecd514326c9e9440bd4d3ad7380f3500753a5a5e2edc74

B *Graduatoria*
7f9bb983f8c29d79fb51d7f673602f7c2e5e8a6e7b6a899135cf8dbfaf9e487a

All.A

Decreto dirigenziale n. 17654/2023
 “Premiati ai Poli Tecnico Professionali A.s. 2022-2023
 ammissibilità delle domande a valutazione tecnica

n.	PTP	Capofila	sede	ammissione a valutazione tecnica
1	T.U.C.- Turismo culturale	IP CASELLI	Siena	si
2	T.N.T – Toscana Nord Turismo	ISIS Barsanti	Massa	si
3	FOR.TU.N.A. - Formazione in turismo, Natura e Arte	ISI BARGA	Barga (LU)	si
4	Turismo Hotelierie e beni culturali	ISIS VASARI	Figline Valdarno (FI)	si
5	Polo Enogastronomico Turistico della provincia di Siena per i Settori Agribusiness, Turismo e Beni Culturali – EN.Tour	IIS B. Ricasoli	Siena	no. Non rispetto dell'art. 2 dell'avviso.
6	AGRI.CUL.TUR.A. - Agriturismo, cultura, turismo e Apprendimento	ISIS Leopoldo II di Lorena	Grosseto	no. Non rispetto dell'art. 2 dell'avviso.
7	EUREKA Polo Tecnico Professionale per l'innovazione dei processi e dei prodotti meccanici e per la mecatronica	ITIS Galilei	Arezzo	si
8	SISTEMA MODA	IT BUZZI	Prato	si
9	AGRIBUSINESS MUGELLO	ISIS GIOTTO ULIVI	Borgo San Lorenzo (FI)	si
10	PTP per il settore cartario/cartotecnico e per la meccanica strumentale (segmento tissue e cartone ondulato)START	Polo Tecnico Scientifico Fermi Giorgi	Viareggio (LU)	si
11	Polo Tecnico Professionale della Valdera	ITI MARCONI	Pontedera (PI)	si
12	ORO E MODA – Produzione , servizi e promozione	ISIS VALDARNO	San Giovanni Valdarno (AR)	si

All.B

Decreto dirigenziale n. 17654/2023
 "Premiati ai Poli Tecnico Professionali A.s. 2022-2023

Posizione	PTP	Capofila	Codice Fiscale	Codice Sibec	Punteggio	Finanziamento Assegnato	importo da liquidare	codice conto di tesoreria unica
1	EUREKA Polo Tecnico Professionale per l'innovazione dei processi e dei prodotti meccanici e per la mecatronica	ITIS Galilei	80002160515	70996	49,88	22.324,82	22.324,82	0309426
2	FOR.TU.N.A. - Formazione in turismo, Natura e Arte	ISI BARGA	90004830460	70409	45,57	20.394,93	20.394,93	0312731
3	ORO E MODA – Produzione , servizi e promozione	ISIS VALDARNO	81004030516	53467	43,91	19.651,08	19.651,08	0309412
4	SISTEMA MODA	IT BUZZI	84004990481	47759	43,47	19.453,70	19.453,70	0315025
5	PTP per il settore cartario/cartotecnico e per la meccanica strumentale (segmento tissue e cartone ondulato)START	Polo Tecnico Scientifico Fermi Giorgi	80007410469	14072	42,42	18.984,21	18.984,21	0312739
6	Polo Tecnico Professionale della Valdera	ITI MARCONI	81002020501	14106	41,98	18.788,18	18.788,18	0314955
7	AGRIBUSINESS MUGELLO	ISIS GIOTTO ULIVI	83002710487	52998	40,45	18.102,96	18.102,96	0311933
8	Turismo Hotelerie e beni culturali	ISIS VASARI	94012140482	14091	39,54	17.697,92	17.697,92	0311924
9	T.N.T – Toscana Nord Turismo	ISIS Barsanti	80001720459	1410	29,18	13.061,18	13.061,18	0313566
10	T.U.C.- Turismo culturale	IP CASELLI	80008360523	80271	11,13	4.981,02	4.981,02	0316502



DECRETO DEL DIRETTORE OPERATIVO

N. 13 del 15 Novembre 2023

OGGETTO: Bando Pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni compresi nell'area di superamento "piana lucchese"

Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano all'acquisto di biotrituratori

Aggiornamento codici COR Decreto AU n. 109 del 25/05/2023

Responsabile di Gestione: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione "Società trasparente"

IL DIRETTORE OPERATIVO

Richiamati:

- la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28, da ultimo modificata con la L.R. n. 01/2023, relativa all'acquisizione della partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. da parte della Regione Toscana e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 09 agosto 2023 con il quale si è provveduto alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Verbale dell'Assemblea dell'11 agosto 2023 con il quale si è provveduto a nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- lo Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023 con il quale si è provveduto a conferire al Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura, alcune opportune deleghe gestionali, tra le quali quella relativa all'approvazione degli elenchi dei richiedenti beneficio ammessi/non ammessi agli aiuti di Regione Toscana in conformità alle previsioni dei relativi Bandi, nonché gli atti di approvazione di variazione di progetti e quelli di accollo in nome e per conto delle Regione Toscana;
- la procura notarile del 27/09/2023 con la quale vengono conferiti al Dott. Orazio Figura i poteri previsti nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023;

VISTI:

- la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

VISTE altresì:

- la legge regionale 11 marzo 2010 n. 9 (Norme in materia di qualità dell'aria ambiente);
- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente);
- la legge regionale 2 agosto 2021, n. 26 (Ulteriori misure urgenti per il conseguimento dei valori limite giornalieri per il materiale particolato PM10, previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente. Modifiche alla l.r. 74/2019);

Considerato: l'articolo 9 del d.lgs. 155/2010 prevede che, se in una o più aree all'interno di zone o agglomerati, si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le regioni e le province autonome adottano un piano che prevede le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento per rientrare nei valori limite nei termini prescritti;

Considerato: la deliberazione di Giunta regionale n. 1182 del 9 dicembre 2015, con cui è stata individuata l'area di superamento "Piana lucchese" e i comuni appartenenti sono soggetti all'elaborazione e all'adozione dei piani di azione comunale (PAC) di cui alla legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente);

Considerato: la deliberazione n. 72 del 18 luglio 2018 del Consiglio regionale che ha approvato il Piano Regionale per la Qualità dell'Aria ambiente (PRQA) che, tenuto conto delle criticità delle aree sopra indicate, ha previsto specifiche azioni per la riduzione degli inquinanti oggetto di superamento, al fine di raggiungere gli obiettivi generali e specifici prefissati, tra cui quello di "portare a zero la percentuale di popolazione esposta a superamenti oltre i valori limite di biossido di azoto e materiale particolato PM10 entro il 2020" mediante la realizzazione di una serie di specifici interventi;

Richiamata la Deliberazione del 2 dicembre 2019 n. 1487 (Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana) che approva il testo dell'Accordo di Programma, all'interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico;

Preso atto che il suddetto Accordo di Programma è stato sottoscritto a febbraio 2020 e che prevede, tra le altre, la seguente misura:

- erogazione di contributi per le piccole aziende agricole e cittadini titolari di coltivazioni arboree (quali ad esempio l'ulivo) nelle aree di superamento "Agglomerato di Firenze", "Piana lucchese" e "Piana Prato-Pistoia" per l'acquisto di biotrituratori e per una gestione di sfalci e potature compatibile con la tutela della qualità dell'aria (lettera k);

Ritenuto quindi, per i motivi sopraesposti, di attuare nell'area di superamento Piana Lucchese il seguente intervento:

- b) attivare un sistema di erogazione di contributi rivolto alle aziende agricole e a privati cittadini titolari di coltivazioni arboree per l'acquisto di biotrituratori al fine di garantire una gestione di sfalci e potature compatibile con la tutela della qualità dell'aria, previsti dall'Accordo (ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990) di cui l'Allegato C della DGR 907/2020;

Viste inoltre la deliberazione del Consiglio regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022" così come aggiornata dalla successiva deliberazione del Consiglio regionale del Consiglio regionale n. 34 del 1 giugno 2022 "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale "DEFER" 2022";

Vista dunque la necessità per l'annualità 2023 di pubblicare avvisi pubblici regionali per procedere più rapidamente nell'attuazione di quanto previsto alla lettera k) dell'accordo di programma con il Ministero competente alle materie ambientali;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 2 novembre 2022 n. 1232 che approva "Elementi essenziali per l'adozione di bandi pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento "Piana Lucchese"

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3135 del 17/02/2023 con oggetto "DGR 1232/2022. Bando contributi per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Approvazione Bando, impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. e liquidazione";

Preso atto:

- che la Delibera n. 1232/2022 prenota, a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. sul bilancio finanziario 2023/2025, annualità 2023, euro 100.000,00, sul Capitolo 42968 (Puro) per l'erogazione di contributi ai cittadini per l'acquisto di biotrituratori
- che le suddette risorse sono state erogate a Sviluppo Toscana S.p.A. sulla base del dettato del Decreto Dirigenziale n. 3135 del 17/02/2023;
- che l'articolo 6 del Decreto Dirigenziale n. 3135 del 17/02/2023 stabilisce che l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile, con inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 6.3 del Bando;

Dato atto che:

- a causa di un problema tecnico riscontrato sul Registro Nazionale degli Aiuti, per i progetti identificati con CUP ST 3135.17022023.233000022 e CUP ST 3135.17022023.233000023, i codici di concessione rilasciati da RNA con numero 14297701 per il CUP 3135.17022023.233000022 e numero 14269151 per il CUP 3135.17022023.233000023, per importi di contributo ammesso pari a € 400,00, risultano nello stato "annullato da sistema";
- si rende pertanto necessario provvedere nuovamente alla loro acquisizione; per il CUP ST 3135.17022023.233000022 il codice COR aggiornato è il numero 16235326 e per il CUP ST 3135.17022023.233000023 il codice COR aggiornato è il numero 16235287;
- al momento della conferma dei codici COR nel campo "Estremi atto di variazione" verrà inserito il riferimento all'atto amministrativo precedentemente adottato;
- il presente atto risulta quindi integrativo del Decreto AU n. 109 del 25/05/2023 di approvazione della graduatoria delle domande presentate nel mese di aprile e maggio 2023;

Tenuto conto che, come previsto all'articolo 2.1 del Bando, il contributo alle imprese agricole è concesso in regime di de minimis secondo quanto previsto dal Regolamento UE 1407/2013;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Considerato che la concessione del contributo alle imprese è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, ai sensi del “Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell’aria nei comuni compresi nell’area di superamento “Piana Lucchese”, l’aggiornamento dei codici COR per i progetti identificati con CUP ST 3135.17022023.233000022 e 3135.17022023.233000023 a valere sul Decreto AU n. 109 del 25/05/2023;
2. di trasmettere il presente provvedimento all’ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per le attività relative alla rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti di cui all’Allegato A);
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Ambiente ed Energia – Settore "Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamento atmosferico" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all’indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

Il Direttore Operativo

(Dott. Orazio Figura)

Documento informativo firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

INCARICHI





(83/2023/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE FARMACISTA NELLA DISCIPLINA DI FARMACEUTICA TERRITORIALE (AREA DI FARMACIA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “U.O.C. GOVERNO APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA FARMACEUTICA” DELL’AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 434 del 10/11/2023, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmaceutica Territoriale (Area di Farmacia) per la direzione della Struttura Complessa “U.O.C. Governo appropriatezza prescrittiva farmaceutica” dell’Azienda USL Toscana Nord Ovest** (83/2023/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Mission della Struttura

La UOC Appropriatazza Prescrittiva e Farmaceutica è una struttura di staff a supporto della Direzione Strategica dell’Azienda USL Toscana Nord Ovest.

La UOC supporta la Direzione Aziendale nel governo della complessità dell’organizzazione sanitaria, avendo come duplice obiettivo: la promozione integrata della qualità assistenziale e l’efficienza, in relazione alla sostenibilità economica.

La mission della UOC Appropriatazza Prescrittiva e Farmaceutica si riferisce alla corretta e giusta applicazione delle prescrizioni mediche, considerando diversi fattori come la diagnosi del paziente, il suo stato di salute generale, eventuali allergie o interazioni farmacologiche, nonché le linee guida cliniche e le evidenze scientifiche disponibili.

In altre parole, si tratta di assicurarsi che la terapia prescritta sia adeguata e sicura per il paziente specifico, garantendo che i benefici superino i rischi potenziali.

Tipologia dell’incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell’art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

La UOC ha il compito di mettere a punto un sistema multidimensionale di indicatori per monitorare la qualità dell’assistenza sanitaria, in termini di sicurezza, efficacia, appropriatezza, equità e efficienza anche al fine di:

- *razionalizzare l’uso dei farmaci e promuovere il **deprescribing** – ovvero quelle strategie per **favorire l’appropriatezza prescrittiva**, diminuendo la somministrazione di farmaci non necessari e potenzialmente dannosi negli anziani in polifarmacoterapia e in altre popolazioni a rischio;*
- *analizzare la variabilità prescrittiva al fine di mettere in evidenza aree sulle quali concentrare l’attenzione e che richiedono approfondimenti successivi e realizzazione di specifici programmi di “miglioramento”;*
- *governare l’accesso alle terapie verificando che la prescrizione sia conforme alle note Aifa, ai registri Aifa e ai Piani Terapeutici attraverso il monitoraggio della prescrizione e l’analisi di farmacoutilizzazione e di farmaco epidemiologia;*
- *verificare l’aderenza alle terapie in collaborazione con i Dipartimenti Clinici applicando anche i criteri propri del rischio clinico; -organizzare e programmare le attività formative e i percorsi educazionali destinati ai medici e agli operatori sanitari;*
- *promuovere campagne educative ai cittadini per un corretto uso del farmaco;*

- *fornire alla direzione strategica le analisi farmaco economiche e di mercato (introduzione di farmaci innovativi o ad alto costo) per misurare l'impatto sulla qualità dell'assistenza e sull'utilizzo delle risorse.*

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

Il Direttore della Struttura deve possedere:

- le seguenti abilità tecniche:
 - *produrre le valutazioni Farmacoepidemiologiche utili a misurare l'appropriatezza prescrittiva;*
 - *promuovere la Pharmaceutical Care nella continuità assistenziale H/T;*
 - *gestire i dati di Farmacovigilanza per la continua revisione del profilo di sicurezza dei farmaci.*
- Le sottoelencate competenze multidisciplinari:
 - *fornire le informazioni/valutazioni indipendenti sui farmaci;*
 - *partecipare alla valutazione di studi clinici e farmaco-economici in team con i clinici e le strutture di staff;*
 - *redigere e condividere le valutazioni farmaco epidemiologiche;*
 - *partecipare alla definizione dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA).*

Deve inoltre avere comprovata capacità di gestione del personale e del lavoro in gruppo e capacità di gestione e management di struttura complessa.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i., possono altresì partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Farmaceutica Territoriale o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Farmaceutica Territoriale o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Farmaceutica Territoriale. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali – organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico

sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) Curriculum professionale ad uso della Commissione redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

- b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale

individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della Commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente.

- Tre direttori di struttura complessa titolari e tre supplenti estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di struttura complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegata "Procedura Nomina Commissioni"), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, di cui almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei direttori di struttura complessa sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale.

- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	40 punti
Colloquio massimo	60 punti

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 30**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 10**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto della casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 5**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatarci, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Massimo Braganti)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmaceutica Territoriale (Area di Farmacia) per la direzione della Struttura Complessa "U.O.C. Governo appropriatezza prescrittiva farmaceutica" dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest (83/2023/SC)**, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto,
nato a il,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
senzi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-
disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o
prestazione d'opera):
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

B A R R A R E	Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi	b a r r a r e	NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019	DATA INIZIO
				DATA FINE
				DENOMINAZIONE INCARICO
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

<p><u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u></p>		
<p>Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u></p>	<p>Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)</p>	<p>Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____</p>

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (da pubblicare sul sito internet)

Nota per la compilazione:
 IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
 A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
 Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

B A R R A R E	Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi	b a r r a r e	NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca,	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___

titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblcazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

Originale Firmato



(84/2023/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO OVVERO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE (AREA DI SANITA' PUBBLICA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C. PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E POLITICHE SANITARIE" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 435 del 10/11/2023; esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ovvero di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base per la direzione della Struttura Complessa "U.O.C. Programmazione Aziendale e Politiche Sanitarie" dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest (84/2023/SC).**

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Mission della Struttura

La UOC è una struttura di staff della Direzione.

La UOC Programmazione Aziendale e Politiche Sanitarie svolge attività di programmazione e monitoraggio dei progetti di sviluppo delle attività sanitarie e socio-sanitarie verificandone la coerenza alla pianificazione di Area Vasta e a quella Regionale. La mission della struttura è quella di mettere in campo le diverse strategie e le risorse volte al raggiungimento degli obiettivi che sono stati prefissati nella pianificazione. La struttura si coordina con la funzione di monitoraggio e controllo di gestione al fine di verificare gli effetti delle azioni che sono state eseguite, valutarne l'efficacia e la congruenza tra quanto pianificato e quanto ottenuto.

Tipologia dell'incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

Le attività della struttura consistono in un "processo sistematico di formulazione degli obiettivi dell'Azienda Sanitaria, di individuazione e gestione delle risorse, di definizione delle politiche, attraverso il quale il management è costantemente confrontato con rischi e opportunità. Questa attività coinvolge molteplici livelli e funzioni e si estrinseca in piani di medio/lungo periodo caratterizzati sia dal legame con i budgets annuali che dalla possibilità di essere modificati e/o riconsiderati in qualsiasi momento".

La struttura svolge attività di:

- *valutazione dello stato attuale dell'organizzazione, delle politiche aziendali, dei programmi attivati, dei processi e delle risorse umane (quali-quantitativo), dell'assetto tecnologico, della qualità/quantità dei servizi offerti, dei processi clinico-assistenziali e della cultura aziendale (capacità di lavorare per obiettivi comuni in team) analisi dei benchmark, valutazione dei punti di forza o debolezza (SWOT analisi), valutazione rischi-benefici del processo clinico ed economico in applicazione dell'evidence based medicine.*
- *implementazione del modello di clinical governance, e degli strumenti di responsabilizzazione esplicita dei professionisti e di valutazione delle performance dell'assistenza come base per programmare le azioni di miglioramento dell'efficacia e della sicurezza.*

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

Il Direttore della struttura dovrà avere comprovata esperienza di attività di tipo manageriale in ambito di gestione dei progetti (project manager) e capacità relazionale con i livelli istituzionali sia pubblici che privati.

Dovrà avere altresì conoscenza degli strumenti di pianificazione strategica, di controllo di gestione e di politiche del personale.

In ambito aziendale deve aver dimostrato particolare attenzione allo sviluppo delle professioni e del lavoro in team.

Dovrà dimostrare esperienza nell'uso degli strumenti di clinical governance nei rapporti con i livelli organizzativi operanti sulla linea (Dipartimenti Tecnici e Clinico Assistenziali).

Dovrà inoltre avere:

- *comprovata esperienza pluriennale nella gestione di dati di attività e nella loro analisi utile per avviare progetti di miglioramento;*
- *adeguata conoscenza delle innovazioni in campo tecnologico e ICT;*
- *capacità di gestione dei processi e degli strumenti necessari alla pianificazione e alla programmazione strategica.*

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ovvero di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ovvero di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o discipline equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.
L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato

superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) Curriculum professionale ad uso della Commissione redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

- b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale

individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della Commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente.

- Tre direttori di struttura complessa titolari e tre supplenti estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di struttura complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegata "Procedura Nomina Commissioni"), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, di cui almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei direttori di struttura complessa sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale.

- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	40 punti
Colloquio massimo	60 punti

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 30**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 10**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto della casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 5**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Massimo Braganti)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ovvero di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base per la direzione della Struttura Complessa "U.O.C. Programmazione Aziendale e Politiche Sanitarie" dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest (84/2023/SC)**, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto,
nato a il,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
senzi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-
disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o
prestazione d'opera):
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

B A R R A R E	Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi	b a r r a r e	NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____

<u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>		
Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso

Materia di insegnamento:

Struttura

Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (da pubblicare sul sito internet)

Nota per la compilazione:

IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
 A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
 Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

B A R R A R E	Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi	b a r r a r e	NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca,	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___

titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	<i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le progressive idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Progressive idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblcazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

Originale Firmato

AVVISI DI GARA

The background of the page features a series of diagonal stripes in shades of gray, creating a sense of depth and movement. Overlaid on these stripes are several white, angular geometric shapes that resemble stylized mountain peaks or architectural elements, adding a modern and dynamic aesthetic to the design.

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore**

Variante in corso d'opera - modifica al contratto ai sensi dell'Art. 106, commal lett.c)

D. Lgs. 50/2016 CIG 8554821D9B

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Regione Toscana, Giunta Regionale - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, Via Aristide Nardini n. 31, 57125 - Livorno. Codice NUTS: ITI16 Indirizzi internet: www.regione.toscana.it, www.regione.toscana.it/profilocommittente

SEZIONE II: DENOMINAZIONE E OGGETTO DELLA PROCEDURA: Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore - Tratto 3 - Apertura canale ed adeguamento alveo da Via Rodocanacchi a Via Toti, compreso nuovo ponte Via Toti. CIG 8554821D9B; CUP D43H20000150001. Codice CPV principale: 45246400-7 - Lavori di difesa dalle piene. NUTS: ITI16. RUP: ING. Francesco Pistone. DECRETO DI AGGIUDICAZIONE: n. 15488 del 03/09/2021 . VALORE DEL CONTRATTO DI APPALTO € 2.943.441,50, IVA esclusa, di cui € 2.863.441,50 per lavori e € 80.000,00 per costi sicurezza. CONTRATTO: stipulato in data 12/11/2021. DURATA DEL CONTRATTO DI APPALTO: 450 giorni naturali, consecutivi e continui. DENOMINAZIONE INDIRIZZO DEL CONTRAENTE: R.T.I. D.L. Costruzioni SRL/Intile Giuseppe con capogruppo D.L. Costruzioni SRL. sede: Valledolmo (PA) Via Trento n. 35.

DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE: 'Art. 106, commal lett.c) D.Lgs. 50/2016- variante in corso d'opera in seguito al verificarsi di circostanza impreviste ed imprevedibili: in fase di realizzazione dell'intervento si è manifestata la necessità di procedere alla modifica di alcuni tratti della paratie di contenimento del terreno.

DATA DI APPROVAZIONE DELLA MODIFICA CONTRATTUALE: Decreto n. 23542 del 30/10/2023.

IMPORTO IN AUMENTO DEL CONTRATTO € 257.978,50 di cui € 238.228,50 per lavori e € 19.750,00 per costi sicurezza oltre I.V.A.

PUBBLICAZIONI PRECEDENTI: Bando indizione GURI n.150 del 23/12/2020; Avviso di aggiudicazione GURI n. 134 del 19/11/2021;

ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50122 Firenze. Tel. 055267301. Termini presentazione ricorso: 30 giorni decorrenti da ricezione comunicazione art. 76 D.Lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente Responsabile del Contratto: Ing. Francesco Pistone.

GU/S S218
13/11/2023
686998-2023-IT

1 / 4

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:686998-2023:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di formazione professionale
2023/S 218-686998**

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana - Settore "Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema"

Indirizzo postale: Piazza dell'Unità Italiana, 1

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI1 Toscana

Codice postale: 50123

Paese: Italia

Persona di contatto: Roberto Pagni / Gestione Sistema Informativo: I-Faber spa

E-mail: start.oe@accenture.com

Tel.: +39 0810084010-0554385622

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente: www.regione.toscana.it/profilo-committente

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Formazione Professionale

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Servizio di supporto specialistico al Sistema regionale di accreditamento e audit in loco presso gli Organismi Formativi, le Università, le Istituzioni scolastiche, i C.P.I.A. e le Botteghe Scuola

II.1.2) Codice CPV principale

80530000 Servizi di formazione professionale - JA18

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

GU/S S218

13/11/2023

686998-2023-IT

2 / 4

A) Attività di supporto specialistico in ambito giuridico e tecnico e attività di assistenza tecnica al sistema di accreditamento.

B) Audit di prima verifica per gli Organismi formativi, le Università, le Istituzioni Scolastiche, i C.P.I.A. Regionali e le Botteghe-scuola che facciano domanda di accreditamento. L'attività comprende una fase istruttoria per l'esame della documentazione e e di una successiva verifica in loco;

C) Audit di sorveglianza per il mantenimento dei requisiti di accreditamento da espletarsi nei casi in cui Organismi formativi/Università/Istituzioni Scolastiche/C.P.I.A. Regionali/ Botteghe-scuola abbiano comunicato variazioni/integrazioni dei requisiti, nonché locali aggiuntivi rispetto al set minimo, o ancora, in casi specifici richiesti da Regione Toscana.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)

Valore, IVA esclusa: 790 000.00 EUR

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

A) Attività di supporto specialistico in ambito giuridico e tecnico e attività di assistenza tecnica al sistema di accreditamento.

B) Audit di prima verifica per gli Organismi formativi, le Università, le Istituzioni Scolastiche, i C.P.I.A. Regionali e le Botteghe-scuola che facciano domanda di accreditamento. L'attività comprende una fase istruttoria per l'esame della documentazione e e di una successiva verifica in loco;

C) Audit di sorveglianza per il mantenimento dei requisiti di accreditamento da espletarsi nei casi in cui Organismi formativi/Università/Istituzioni Scolastiche/C.P.I.A. Regionali/ Botteghe-scuola abbiano comunicato variazioni/integrazioni dei requisiti, nonché locali aggiuntivi rispetto al set minimo, o ancora, in casi specifici richiesti da Regione Toscana.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Criterio di qualità - Nome: Qualità dell'offerta tecnica / Ponderazione: 80

Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Regione Toscana potrà richiedere all'appaltatore la proroga del contratto, per un importo massimo di Euro 97.500,00 oltre IVA, ai sensi dell'art. 106, comma 11 per il periodo massimo di 6 mesi e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. Modifiche ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n.50/2016 che non possono superare il 10% dell'importo massimo contrattuale (Euro 79.000,00).

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

Fondo Sociale europeo Plus

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

13/11/2023 S218

<https://ted.europa.eu/TED>

2 / 4

GU/S S218
13/11/2023
686998-2023-IT

3 / 4

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**Numero dell'avviso nella GU S: [2023/S 120-378841](#)**IV.2.8) Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione****IV.2.9) Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione****Sezione V: Aggiudicazione di appalto****Denominazione:**

Servizio di supporto specialistico al Sistema regionale di accreditamento e audit in loco presso gli Organismi Formativi, le Università, le Istituzioni scolastiche, i C.P.I.A. e le Botteghe Scuola

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto**V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:**

06/11/2023

V.2.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 1

Numero di offerte ricevute da PMI: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: ACG Auditing&Consulting Group srl

Città: Terni

Codice NUTS: ITI22 Terni

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: Consedin spa - Società Benefit

Città: Roma

Codice NUTS: ITI43 Roma

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 790 000.00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 790 000.00 EUR

V.2.5) Informazioni sui subappalti

È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato

Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi

Percentuale: 30 %

Breve descrizione della porzione del contratto d'appalto da subappaltare:

GU/S S218
13/11/2023
686998-2023-IT

4 / 4

A. Attività di supporto specialistico in ambito giuridico e tecnico e attività di assistenza tecnica al sistema di accreditamento.

B. Servizio di audit in loco di prima verifica

C. Servizio di audit in loco di sorveglianza per il mantenimento dei requisiti

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale

Città: Firenze

Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 gg decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

08/11/2023



Servizio
Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Servizi Tecnici

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO – SERVIZI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi: Comune di Firenze - Direzione Servizi Tecnici - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio Indirizzo postale: Via Giotto 4, 50121 Firenze, Italia Codice NUTS: IT114 Firenze Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Arch. Giorgio Caselli E-mail: giorgio.caselli@comune.fi.it Tel.: +39 0552624023 Fax: +39 0552624450 Indirizzi Internet: Indirizzo principale <https://www.comune.fi.it> Indirizzo del Profilo del committente <https://affidamenti.comune.fi.it/gare-contratti> I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Autorità regionale o locale I.5) Principali settori di attività Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Affidamento del servizio di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, relativamente all'intervento "Fortezza da Basso - Nuovo Padiglione Bellavista" II.1.2) Codice CPV principale: 71210000 Servizi di consulenza architettonica II.1.3) Tipo di appalto: Servizi II.1.4) Breve descrizione: Servizio di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa) 575.056,38 € II.2) Descrizione II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: IT114 Firenze. Luogo principale di esecuzione: Firenze, Fortezza da Basso II.2.4) Descrizione dell'appalto: come da Capitolato Speciale d'Appalto II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Criterio di qualità "Professionalità ed adeguatezza dell'offerta" Ponderazione: 33 - Criterio di qualità "Caratteristiche metodologiche dell'offerta" Ponderazione: 37 - Costo "Offerta economica" Ponderazione: 30 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì Descrizione delle opzioni: In caso di lavori aggiuntivi, l'incarico sarà esteso per un valore massimo aggiuntivo stimato in 78.462,56 € comprensivo di spese generali e al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura Numero dell'avviso nella GU S: 2023/S 098-306002.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Contratto d'appalto n.: 65.697 Denominazione: Servizio di Direzione dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione relativamente all'intervento "Fortezza da Basso - Nuovo Padiglione Bellavista" Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 25/10/2023 V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 3 Numero di offerte ricevute da PMI: 2 Numero di offerte

Via Giotto, 4
50121 Firenze

Tel. 0552624023
Fax 0552624450
direz.servizi.tecnici@comune.fi.it
[Pec direzione.servizitecnici@pec.comune.fi.it](mailto:pec.direzione.servizitecnici@pec.comune.fi.it)

ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0 Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0 Numero di offerte pervenute per via elettronica: 3 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: Hydea S.p.A. P.Iva: 04253560488 Indirizzo postale: Via del Rosso Fiorentino 2/g, 50142 Firenze, Italia Codice NUTS: ITI14 Firenze E-mail: mail@hydea.it Tel.: +39055719491 Indirizzo Internet: www.hydea.it Il contraente è una PMI: sì V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: Studio De Vita & Schulze Architetti P.Iva: 05708050488 Indirizzo postale: Via del Pignone 22R, 50142 Firenze, Italia Codice NUTS: ITI14 Firenze E-mail: u.schulze@dvsarchitetti.it Tel.: +39055703578 Indirizzo Internet: www.dvsarchitetti.it Il contraente è una PMI: sì V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: Andrea Meli P.Iva: 04796400481 Indirizzo postale: Via di San Niccolò 6, 50125 Firenze, Italia Codice NUTS: ITI14 Firenze E-mail: meli@inland.it Tel.: +39055333082 Indirizzo Internet: www.inland.it Il contraente è una PMI: sì V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: Sodi & Associati Ingegneria P.Iva: 05560140484 Indirizzo postale: Via V. Monti 8, 50124 Firenze, Italia Codice NUTS: ITI14 Firenze E-mail: ingegneria@sodieassociati.it Tel.: +39055224229 Indirizzo Internet: www.sodieassociati.it Il contraente è una PMI: sì V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: Sani Società di Ingegneria SRL P.Iva: 06974650480 Indirizzo postale: Via Santa Reparata 40, 50129 Firenze, Italia Codice NUTS: ITI14 Firenze E-mail: info@sani-ingegneria.com Tel.: +39055489713 Indirizzo Internet: www.sani-ingegneria.com Il contraente è una PMI: sì V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 912.238,09 € Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 575.056,38 € V.2.5) Informazioni sui subappalti È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato Breve descrizione della porzione del contratto d'appalto da subappaltare: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio entro i limiti di legge.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Informazioni complementari: CUP H13G19000040007, CUI S01307110484202100060, CIG 97513604D6. I dati presenti nella sezione: V.2.2) "Informazioni sulle offerte" sono relativi a n.2 operatori esaminati in virtù degli artt. 133, c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e 1, c. 3, della legge 55/2019, come modificato dall'art. 8, c. 7, L. 120/2020 VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso T.A.R Toscana, via Ricasoli, 40, 50122 Firenze Italia E.mail tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it Tel.: +39 055267301 VI.4.3) Procedure di ricorso Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: termini ex art. 120 D.Lgs. 104/2010. VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.U.E.: 27.10.2023.

Il dirigente del servizio belle arti e fabbrica di palazzo vecchio
arch. Giorgio Caselli



giorgio caselli
Comune di Firenze
08.11.2023 08:23:53
GMT+01:00



COMUNE DI FIRENZE
Direzione Generale

Bando di gara – Lavori

1: Committente

1.1 Committente Comune di Firenze. Forma giuridica: Autorità locale. Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

2: Procedura

2.1 Procedura Titolo: Gara europea mediante procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei lavori per la riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi – Firenze – PNC-PNRR– Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – “PNC-MIC - Intervento id. n. 7.1, di cui al DM 139 del 29 marzo 2023”. Descrizione: Esecuzione dei lavori per la riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi – Firenze. Identificativo della procedura: 3d744752-8cf6-4d58-b26d-cf3f114c2a1f Tipo di procedura: Aperta **2.1.1 Finalità** Natura dell'appalto: Lavori Classificazione principale (cpv): 45212224 Lavori di costruzione di stadi **2.1.2 Luogo di esecuzione** Viale Manfredo Fanti, 4 Firenze Codice postale: 50137 Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT14) Paese: Italia **2.1.3 Valore** Valore stimato al netto dell'IVA: € 171,540,790.71 **2.1.4 Informazioni generali** Informazioni supplementari: CUP H15F21000630001, H15F22000110001. Finanziato con Fondi PNC-PNRR. L'importo stimato è comprensivo delle opzioni. Importo a base di gara, comprensivo dei costi della manodopera (pari a € 23,216,544.67) e degli oneri per la sicurezza (pari a € 4,015,177.48), IVA esclusa, ammonta a € 90,674,041.55. Bando e disciplinare sono pubblicati anche sul profilo del committente all'indirizzo <https://affidamenti.comune.fi.it>. Base giuridica: Direttiva 2014/24/UE **2.1.6 Motivi di esclusione** Corruzione: Si applicano le cause di esclusione di cui agli artt 94, 95 e ss. del D.lgs. 36/2023 la cui assenza è attestata dai concorrenti tramite autodichiarazioni. Trovano altresì applicazione le cause di esclusione di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021 come convertito nonché tutto quanto espressamente indicato negli atti di gara a cui si rinvia.

5. Lotto

5.1 Lotto: Titolo: Gara europea mediante procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei lavori per la riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi – Firenze – PNC-PNRR– Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – “PNC-MIC - Intervento id. n. 7.1, di cui al DM 139 del 29 marzo 2023” Descrizione: Esecuzione dei lavori per la riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi – Firenze. Identificativo interno: CIG A0261CFBA **5.1.1 Finalità** Natura dell'appalto: Lavori Classificazione principale (cpv): 45212224 Lavori di costruzione di stadi. Opzioni: Descrizione delle opzioni: Come descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, sono previste n. 3 opzioni: n. 1 pari a € 13,939,968.14 - n. 2 pari a € 52,370,344.77 - n. 3 pari a € 14,556,436.25. Si rinvia agli atti di gara **5.1.3 Durata stimata** Data di inizio: 27/05/2024 Durata: 780 DAY **5.1.6 Informazioni generali** Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata. Progetto di appalto non finanziato con fondi UE Informazioni supplementari: L'appalto non è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP). Per il dettaglio della gara e per ulteriori informazioni e prescrizioni, comprese le condizioni di partecipazione, si rinvia agli atti



di gara **5.1.9 Criteri di selezione** Criterio: Tipo: Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale. Descrizione: Iscrizione nel Registro delle Imprese, oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara; per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del D.lgs.36/2023. Criterio: Tipo: Capacità economica e finanziaria. Descrizione: Volume d'affari ai sensi dell'art. 103, comma 1, lett.a) D.lgs 36/2023. Criterio: Tipo: Capacità tecniche e professionali. Descrizione: Possesso di attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere **5.1.10 Criteri di aggiudicazione** Criterio: Tipo: Qualità Descrizione: 90/100. Criterio: Tipo: Prezzo Descrizione: 10/100 **5.1.11 Documenti di gara** Lingue in cui i documenti di gara sono ufficialmente disponibili: ITA. Indirizzo dei documenti di gara: <https://start.toscana.it> **5.1.12 Condizioni di appalto** Modalità di presentazione: Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria. Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it> Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano Catalogo elettronico: Non consentita. Varianti: Non consentita. Termine per il ricevimento delle offerte: 2023-12-11+01:00 13:00:00+01:00 Termine entro il quale l'offerta deve rimanere valida: 180 DAY Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte: Data/ora: 2023-12-12+01:00 15:00:00+01:00 Informazioni supplementari: Si applica l'inversione procedimentale art. 107, comma 3 D.lgs 36/2023. Seduta in videoconferenza (a mezzo Microsoft Teams) riservata agli operatori economici concorrenti e loro delegati. Condizioni contrattuali: Condizioni relative all'esecuzione dell'appalto: Si applicano i principi generali e trasversali connessi all'attuazione degli obblighi del PNC-PNRR. Ultimazione lavori e collaudo entro il 31/12/2026. Fatturazione elettronica: Obbligatoria Sarà utilizzato il pagamento elettronico **5.1.16 Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi** Organizzazione competente per i ricorsi: T.A.R. Toscana

8. Organizzazioni

8.1 ORG-0001 Comune di Firenze. Numero di registrazione: C.F. 01307110484 Servizio: Direzione Generale. Indirizzo postale: Piazza della Signoria 1 Firenze Codice postale: 50122 Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114) Paese: Italia. Referente: Ing. Giacomo Parenti E-mail: direttore.generale@comune.fi.it Telefono: 0039 0552768243 Indirizzo internet: www.comune.fi.it Profilo del committente: <https://affidamenti.comune.fi.it>. Ruoli di questa organizzazione: Committente **8.1 ORG-0002** T.A.R. Toscana Numero di registrazione: C.F. 80045610484 Servizio: Organismo responsabile delle procedure di ricorso. Termini di presentazione dei ricorsi previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. Indirizzo postale: Via Ricasoli 40 Firenze Codice postale: 50122 Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114) Paese: Italia E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it Telefono: 0039 055267301 Ruoli di questa organizzazione: Organizzazione competente per i ricorsi

11. Informazioni sull'avviso

11.1 Informazioni sull'avviso Identificativo/versione dell'avviso: 0e7c767c-5f68-4ac4-9bc1-7d0cddcc7ccc – 01 Tipo di formulario: Gara Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario Data di trasmissione dell'avviso in GUUE: 07/11/2023 Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano.

Il Direttore Generale

C.E.T. - Società Consortile Energia Toscana s.c.ar.l.**Bando di gara**

Oggetto: Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento dei lavori inerenti al progetto "Ciclovía tirrenica, tratto costa sud – lotto 2a sterpaia ", risulta finanziato nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza - misura m2c2 – 4.1 "rafforzamento mobilità ciclistica" – sub investimento "ciclovie turistiche" – CIG: A027CFB7F6 - CUP: B71B22001570008
seguono allegati

Italia-Firenze
Bando di gara
Lavori

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana

Indirizzo postale: Piazza dell'Indipendenza 16

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50129

Paese: Italia

E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442 Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.consorzioenergiatoscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://start.toscana.it/>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:

<https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Altro tipo: Centrale di committenza

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Centrale di committenza

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento dei lavori inerenti al progetto "Ciclovie tirrenica, tratto costa sud – lotto 2a sterpaia ", risulta finanziato nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza - misura m2c2 – 4.1 "rafforzamento mobilità ciclistica" – sub investimento "ciclovie turistiche" – CIG: A027CFB7F6 - CUP: B71B22001570008

II.1.2) Codice CPV principale

45233162-2. Lavori di costruzione di piste ciclabili

II.1.3) Tipo di appalto

Lavori

II.1.4) Breve descrizione

L'Oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione dei lavori di realizzazione della Ciclovie Tirrenica- tratto costa sud – Lotto 2 A Sterpaia che collega loc. Perelli del Comune di Piombino (LI) al confine con il comune limitrofo di Follonica (GR).

II.1.5) Valore totale stimato

L'importo complessivo dei lavori compensati a misura compresi nell'appalto, ammonta a € 848.839,22 così divisi:

- € 622.848,80 quale importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso;

- € 33.909,26 per gli oneri della sicurezza NON soggetti a ribasso;

- Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del Codice l'importo dei lavori comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 192.081,16 calcolati sulla base degli elementi indicati all'art. 2 del Capitolato.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, il presente appalto non è suddivisibile in lotti, in quanto le opere oggetto dell'appalto sono relative ad una progettazione unitaria che rende impossibile il frazionamento in lotti funzionali senza incorrere in una manifesta perdita di efficienza e di economicità.

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Luogo principale di esecuzione: Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di Piombino (LI) [codice NUTS: ITI16].

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione dei lavori di realizzazione della Ciclovia Tirrenica- tratto costa sud – Lotto 2 A Sterpaia che collega loc. Perelli del Comune di Piombino (LI) al confine con il comune limitrofo di Follonica (GR).

Il progetto esecutivo è finanziato nell'ambito del PNRR – Misura M2C2 – 4.1 “Rafforzamento mobilità ciclistica” – sub investimento “ciclovie turistiche”, finanziato dall'Unione Europea Next Generation UE

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 co. 4 di cui al D.lgs. 36/2023

II.2.6) Valore stimato

€ 848.839,22 così divisi:

- € 622.848,80 quale importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso;
- € 33.909,26 per gli oneri della sicurezza NON soggetti a ribasso;
- Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del Codice l'importo dei lavori comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 192.081,16 calcolati sulla base degli elementi indicati all'art. 2 del Capitolato

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere entro il termine del 30.06.2025, con numero di 363 giorni di lavoro non consecutivi (dovendo tener conto di una sospensione nei mesi di maggio-giugno-luglio-agosto-settembre 2024). I giorni decorrono dalla data di consegna dei lavori o in alternativa dalla data di consegna in urgenza.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

finanziato dal Regolamento UE 2021/240 PNRR.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

- (se impresa italiana o straniera avente sede operativa e/o legale in Italia) essere iscritto al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per attività coerenti a quelle oggetto dell'appalto;
- (se impresa straniera) essere in possesso di equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di appartenenza;

Inoltre

- (se Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 36/2023) essere iscritto all'albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23/06/04 e s.m.i.;

Il requisito di partecipazione di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese facenti parte il raggruppamento e, in caso di consorzi ex art. 65 comma 2 lett. b), c) e d), dovrà essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

È vietato il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del Codice per la soddisfazione dei requisiti di idoneità professionale.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Non previsti

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Non previsti

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto:

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

Ai fini della partecipazione alla presente procedura sono richiesti i Requisiti di qualificazione di cui all'art. 100 co. 4 del D.lgs. 36/2023 e all'Allegato II.12:

Lavorazioni rientranti nella categoria OG3: Attestazione SOA in corso di validità classifica III.

Nel caso di partecipazione di RTI/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE i requisiti richiesti di cui al punto 8.3 dovranno essere posseduti ai sensi dell'art. 68 del Codice.

Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorzio. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65 co. 2 lett. b), c) e d) i requisiti di cui al precedente punto 8.3 dovranno essere apportati ai sensi dell'articolo 67 del Codice.

I requisiti di cui al punto 8.3) possono essere oggetto di avvalimento ai sensi dell'art. 104 del D.lgs. 36/2023.

E' richiesta la GARANZIA di cui all'art. 106 del Codice pari al 2% dell'importo posto a base di gara a cui si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (importo € 16.976,78) costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione a favore della Società Consortile Energia Toscana - CET.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 27/11/2023

Ora locale: ore 13:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

l'offerta è vincolante per il concorrente;

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 27/11/2023

Ora locale: ore 14:30

Luogo: on line

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

No

VI.3) Informazioni complementari:

Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 e 0 secondi del giorno 27/11/2023

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto e il codice CIG. Determinazione a contrarre dell'Amministratore Delegato Società Parchi Val di Cornia S.p.A. n. 135 del 03/11/2023; Determina di indizione CET n. 244 del 08/11/2023.

Il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è la Responsabile dei Servizi Tecnici, Arch. Cristina Rotta. Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è l'ing. Luca Perni.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

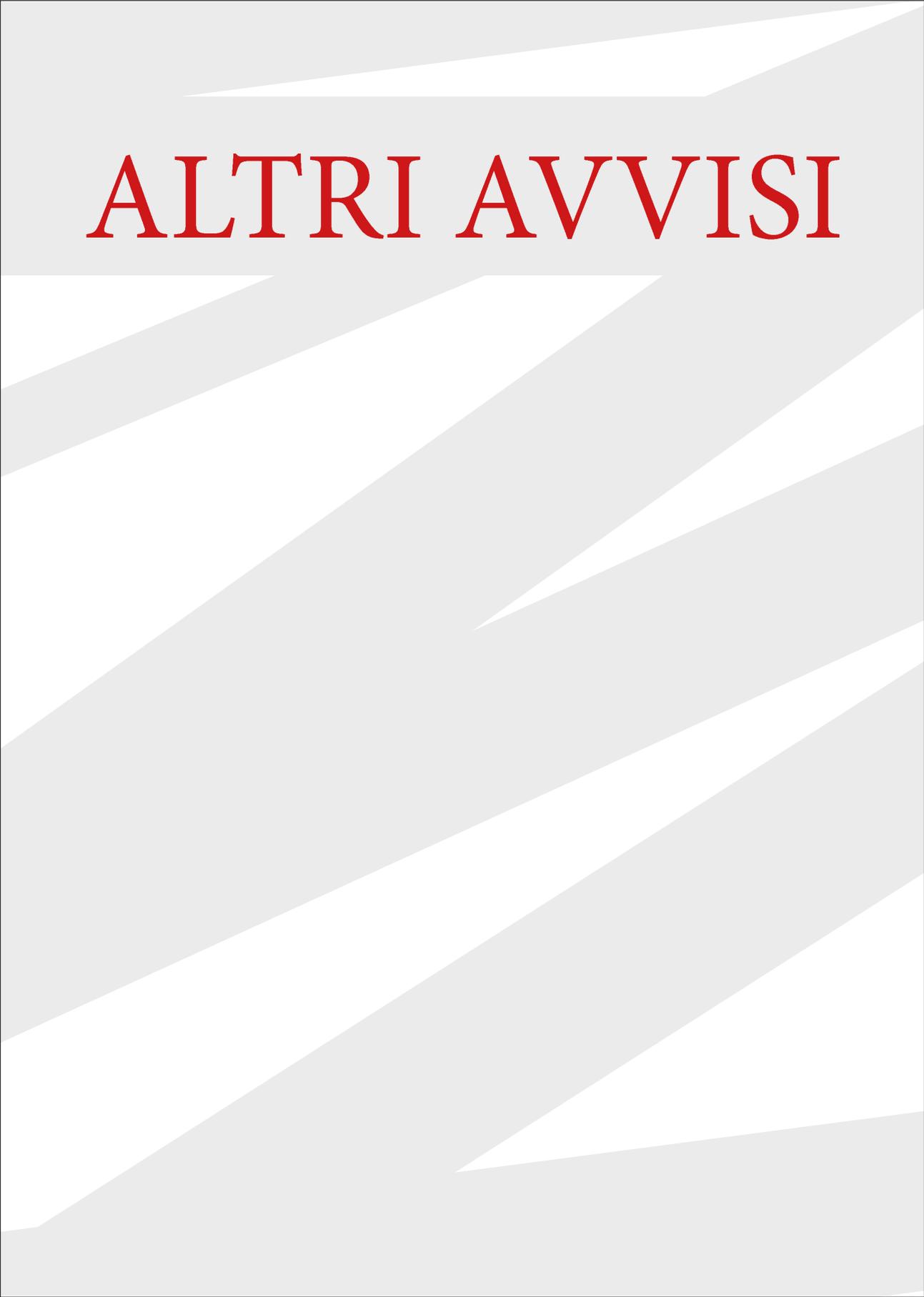
Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Via Ricasoli, 40

50122 Firenze

Italia

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23830 - Data adozione: 09/11/2023

Oggetto: Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge (DD.n.7831 del 16/08/2016 e s.m.i) - Istruttoria domande presentate nel mese OTTOBRE 2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD026638

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i, che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.i. avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 05 giugno 2023, n. 610 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ed in particolare l’Allegato A, punto A.15, Prove finali e commissioni d’esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall’Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all’esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l’ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 “D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d’esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni”;

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 7831 del 16/08/2016 e s.m.i. recante le “*Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge*”, con il quale viene stabilito che:

- la Regione Toscana pubblica periodicamente le tipologie e il calendario di esame relativi a percorsi di formazione il cui superamento consente l’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leggi, disponibili sul territorio regionale;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente la domanda di ammissione;
- il Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell’istruttoria;
- l’elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Considerata l'attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro" di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della riorganizzazione sopra richiamata il "Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia" è stato identificato nel Settore "Formazione Continua e Professioni" con la declaratoria "*Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa – Carrara*";

Preso atto pertanto che il Settore Formazione Continua e Professioni ha ricevuto nel mese di ottobre 2023, 2 (due) domande, per la partecipazione agli esami conclusivi di percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento delle professioni normate da legge, come specificato nella tabella 1 Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Considerato che il Settore Formazione Continua e Professioni ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e di verifica tecnica delle domande presentate come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare gli esiti dell'istruttoria di verifica tecnica espletata come risultanti dall'Allegato B delle domande pervenute ed ammesse nella sessione disponibile a partire dal mese di dicembre 2023, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n.7831/16 e s.m.i. citato, il presente decreto è pubblicato sul BURT, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1 - di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande presentate nel mese di ottobre 2023 svolta da questo Settore come da documentazione agli atti d'ufficio e come risultante:

- dall'Allegato A, che riporta

• nella tabella 1, le domande pervenute nel mese di ottobre 2023;

- dall'Allegato B, che riporta:

• nella tabella 2, la domanda ammessa alla sessione d'esame disponibile a decorrere dal mese successivo a quello della certificazione del presente atto, dando atto che il suddetto candidato esterno sarà collocato, nella sessione d'esame prescelta nei limiti dei posti disponibili, per la tipologia d'esame di:

◦ Acconciatore (Addetto) – Percorso abilitante in forma autonoma della professioni di acconciatore (Art. 3, co. 1 let. b) L. 174/05);

• nella tabella 3, dove vengono indicati la data ed il luogo relativi alla sessione d'esame;

- dall'allegato B1 nel quale è indicata la domanda non ammessa ed i motivi di non ammissione della stessa,

2. di dare atto che gli allegati A- B-B1 formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che l'importo massimo della quota individuale complessiva per la partecipazione all'esame finale è di € 100;

4. di partecipare il presente atto al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;
 5. di dare atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del DD 7831/2016 e s.m.i. il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Elenco domande pervenute candidati esterni - Ottobre 2023*
bbd51a4ffc689d55b216a4e03e28682f69f96f5c6bde567dbe0f6503f84d2ac7
- B* *Elenco domande ammesse candidati esterni - Ottobre 2023*
2640a7ecafa1cb0fd87bada288e11e2c1ea7e905a540fdac4be4cdee7bcf7b57
- B1* *Elenco domande non ammesse candidati esterni - Ottobre 2023*
96670e393395531089f8053761eeceb86332cbcef320afe3faca3b9ab2fb0272

Allegato B

Partecipazione di Candidati Esterni agli Esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da Legge. (DD n.7831 del 12 Agosto 2016 e s.m.i.)

TABELLA 2 ELENCO DOMANDE AMMESSE ALLE SESSIONI DI ESAME DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI DICEMBRE 2023					
Cognome	Nome	Data di presentazione domanda - Protocollo -	Data	Tipologia	Data di esame
		Protocollo	Data		
Maiorana	Valentina Calogera	482897	23/10/2023	Acconciatore (Addetto) – Percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore (Art. 3, co. 1 let. b) L. 174/05)	06/12/23

TABELLA 3 ELENCO DELLE SESSIONI DI ESAMI DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI DICEMBRE 2023				
Agenzia Formativa	Data di esame	Sede di esame		Tipologia
META – FORMAZIONE S.A.S.	06/12/23	Via Aurelia Sud, 37 – Viareggio		Acconciatore (Addetto) – Percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore (Art. 3, co. 1 let. b) L. 174/05)



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE TURISMO, COMMERCIO E SERVIZI

Responsabile di settore Laura ACHENZA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16508 del 24-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23858 - Data adozione: 10/11/2023

Oggetto: Decreto dirigenziale n° 20035 del 19/09/2023 "Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare all'iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica, che si terrà a San Francisco dal 4 all'8 Dicembre 2023" - approvazione dell'elenco delle imprese selezionate e non selezionate

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD026668

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n° 22 del 4 marzo 2016 “Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell’Agenzia di promozione economica della Toscana (Apet)”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 641/2023 che approva il Programma di attività di Fondazione Sistema Toscana per l'anno 2023, al cui interno nell’ambito degli interventi di “Promozione economica dei settori tecnologici innovativi” è prevista l’organizzazione di una iniziativa di promozione economica a San Francisco;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1027 del 04/09/2023 “L.R. 22/2016. Iniziativa di promozione economica della Toscana ad alta innovazione tecnologica a San Francisco (USA) annualità 2023” che:

- approva il Disciplinare che prevede i requisiti, i criteri e le modalità per la partecipazione all’iniziativa da parte di start up e PMI toscane innovative;
- prevede un rimborso per i costi di soggiorno delle imprese selezionate e per gli eventuali oneri accessori connessi alle procedure di registrazione e di selezione delle imprese, nel limite massimo di 50.000 euro complessivi, che trova copertura nell’ambito delle risorse già assegnate a Fondazione Sistema Toscana con la sopra richiamata Delibera di Giunta regionale n. 641/2023;

Visto il Decreto dirigenziale n° 20035 del 19/09/2023 che:

- approva l’Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare all’iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica, che si terrà a San Francisco dal 4 all’8 Dicembre 2023;
- fissa la data di apertura della manifestazione di interesse da parte delle imprese al giorno successivo alla pubblicazione dell’atto sul BURT e la data di chiusura il 10° giorno successivo;
- stabilisce che nell’ambito delle attività e delle risorse assegnate con Delibera di Giunta regionale n. 641/2023, Fondazione Sistema Toscana gestisce l’attività di raccolta, di istruttoria e di gestione delle manifestazioni di interesse secondo quanto stabilito dall’Avviso e si fa carico della copertura dei costi di soggiorno delle imprese selezionate;

Visto il Decreto dirigenziale n° 18367 del 11 agosto 2023 che trasferisce a Fondazione Sistema Toscana le risorse per l’attuazione del Programma per l’anno 2023, approvato con la sopra richiamata Delibera di Giunta regionale n. 641/2023;

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 4.1 dell’Avviso, l’istruttoria è stata svolta da Fondazione Sistema Toscana per il mezzo di Sviluppo Toscana Spa sulla base dell’ordine cronologico di arrivo delle manifestazioni di interesse pervenute nei termini, ovvero entro le ore 24.00 del 09/10/2023;

Preso atto inoltre che, ai sensi del paragrafo 4.1 e 4.2 dell’Avviso, sulla base degli esiti della suddetta istruttoria e delle comunicazioni di accettazione e di rifiuto trasmesse dalle imprese, Fondazione Sistema Toscana ha invitato l’elenco delle imprese selezionate e non selezionate (PEC prot. n. 0505932 del 7 novembre 2023);

Dato atto che ai sensi dell’Avviso e del Disciplinare, il Settore Turismo Commercio e Servizi deve approvare e pubblicare l’elenco delle imprese selezionate e non selezionate, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che l’elenco sarà pubblicato sul BURT e sulla Banca dati atti di Regione Toscana;

Dato atto che i costi che saranno sostenuti da Fondazione Sistema Toscana per il soggiorno delle imprese selezionate, secondo quanto disposto dall'Avviso, rientrano nel regime de minimis;

Visto il D.Lgs n° 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Vista la L.R. n° 1/2015, avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”*;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n° 61/R/2001 del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii., in quanto compatibile con il D.Lgs n° 118/2011;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2022, n° 46 *“Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2 del 9 gennaio 2023, avente ad oggetto *“Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”*;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'elenco delle imprese selezionate e non selezionate a partecipare all'iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica che si terrà a San Francisco dal 4 all'8 Dicembre 2023, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione di quanto disposto dal decreto dirigenziale n. 20035 del 19/09/2023;
2. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Fondazione Sistema Toscana;
3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Elenco imprese selezionate e non selezionate - Decreto dirigenziale n° 20035 del 19/09/2023

1c3b6987d1eb662f6e1c3636f950ab7642b0826ba6915917e32c97bc6941b53b

ALLEGATO A – ELENCO IMPRESE SELEZIONATE E NON SELEZIONATE
Decreto n. 20035 del 19/09/2023 Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare all’iniziativa
di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica che si terrà a San Francisco dal 4 al 8 Dicembre 2023

A.1– ELENCO IMPRESE SELEZIONATE

RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA SEDE TOSCANA	IMPORTO	CUP CIPE	CODICE COR	ESITO
IMMERXIVE SRL	FIRENZE	€ 2.286,10	D19J23000190002	16163131	selezionata
INTA S.R.L.	PISA	€ 2.286,10	D59J23000290002	16163383	selezionata
ACCELERAT S.R.L.	PISA	€ 2.286,10	D19J23000210002	16163511	selezionata
TRIGIT SRL	AREZZO	€ 2.286,10	D59J23000300002	16163654	selezionata
BINOCLE INSTITUTE SRL	FIRENZE	€ 2.286,10	D19J23000270002	16163769	selezionata
BRTCONSULTING SRL	AREZZO	€ 2.286,10	D19J23000220002	16164538	selezionata
VOLUMIO SRL	FIRENZE	€ 2.286,10	D19J23000230002	16163986	selezionata
ARTCENTRICA S.R.L.	FIRENZE	€ 2.286,10	D19J23000240002	16164081	selezionata
PROMETEO SRL	SIENA	€ 2.286,10	D69J23000320002	16164287	selezionata
EXE - ENGINEERING FOR ENVIRONMENT SRL	SIENA	€ 2.286,10	D59J23000330002	16164393	selezionata
HYNTELO S.R.L.	PISA	€ 2.286,10	D59J23000340002	16164397	selezionata
IPLABS SRL	AREZZO	€ 2.286,10	D69J23000310002	16164401	selezionata
PLANNEST START UP INNOVATIVA SRL	FIRENZE	€ 2.286,10	D19J23000250002	16164405	selezionata
PURILIAN S.R.L.	FIRENZE	€ 2.286,10	D19J23000260002	16164412	selezionata
GANIGA INNOVATION SRL	PISA	€ 2.286,10	D79J23000220002	16164416	selezionata
LINK.IT SRL	PISA	€ 2.286,10	D59J23000420002	16164424	selezionata
NEXT GENERATION ROBOTICS S.R.L.	PISA	€ 2.286,10	D59J23000430002	16164428	selezionata
ENAPTER SRL	PISA	€ 2.286,10	D59J23000440002	16164431	selezionata

A.2 – ELENCO IMPRESE NON SELEZIONATE

RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA SEDE TOSCANA	ESITO
EQUIXLY SRL	FIRENZE	non selezionata
10EF S.R.L.	FIRENZE	non selezionata
YK-ROBOTICS SRL	PISA	non selezionata
LIQUINVEX S.R.L.	FIRENZE	non selezionata
ABZERO SRL	PISA	non selezionata
RECIVU SRL	FIRENZE	non selezionata
FABVISION SRL	PISA	non selezionata
CLAVIS S.R.L.	PISA	non selezionata
PLAYNOOK SRL	FIRENZE	non selezionata
EYE-TECH S.R.L.	MASSA CARRARA	non selezionata
AMARZO S.R.L.	SIENA	non selezionata
SOUNDSAFE CARE SRL	PISA	non selezionata
FABERA SRL	FIRENZE	non selezionata
SHAZARCH SRL	SIENA	non selezionata
CDC STUDIO SRL	PISA	non selezionata
MACOEV S.R.L.	PRATO	non selezionata
INCREMENTUM FACTORY SRL	SIENA	non selezionata
TRAENT S.R.L.	PISA	non selezionata
NETCITYLED S.R.L.	PISTOIA	non selezionata
MEETALPHA SRL	FIRENZE	non selezionata
FAKEBUSTERS S.R.L.	FIRENZE	non selezionata



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23903 - Data adozione: 10/11/2023

Oggetto: Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di ottobre 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD026750

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n. 251 del 13/03/2023, avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm.ii. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 610 del 5.6.2023, di approvazione delle “Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 581 del 22 maggio 2023 che approva “D.G.R. n. 731/19 ss.mm.ii avente per oggetto “Approvazione degli Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali in attuazione del comma 2 art 17 della legge regionale n. 32/02. Ulteriore modifica.””, dando mandato, all’art. 5 punto 5.3 del disciplinare, ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Vista la DGR 362/2022 che ha sancito le misure da adottare per la formazione professionale a partire dalla fine dello stato d’emergenza covid 19, stabilendo, fra l’altro, che dal 1 ottobre 2022 le attività formative dovessero essere avviate in modo coerente ai riconoscimenti approvati.

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021 rep. 21/181/CR5a/C17, “Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica a distanza e in presenza” per le professioni/attività regolamentate che detta le modalità, i contenuti e le percentuali da adottare per la riprogettazione dei percorsi formativi nel periodo transitorio citato e quindi a partire dal 1 ottobre 2022;

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 21 dicembre 2022 rep. 22/230/CR6/C17, “Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 20841/2019 dispone:

- ◆ all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- ◆ al medesimo art. 5 che “per le domande di riconoscimento presentate a partire dal 01/10/2019 il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l’esito dell’istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all’ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo”;
- ◆ all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “ [...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore Gestione Rendicontazione e

Controlli sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;

- ◆ all'art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- ◆ all'art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso Atto dell'attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro” di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della suddetta riorganizzazione il “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia” è stato identificato nel Settore “Formazione Continua e Professioni” con la declaratoria “Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa – Carrara;

Rilevato che nel periodo dal 01/10/2023 al 31/10/2023, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni complessivamente n.3 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle 3 (tre) domande presentate nel periodo dal 01/10/2023 al 31/10/2023, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n.18735 del 19/11/2019, recante la modifica del Nomina Nucleo, di verifica delle domande pervenute, nominato con Decreto n. 16091/2019 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbale agli atti del Settore; Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle 3 (tre) domande di riconoscimento, per un totale di n.3 (tre) percorsi formativi, presentate nel periodo dal 01/10/2023 al 31/10/2023 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale di cui al sopra citato Allegato A (Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di 2 (due), presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B (Percorsi Approvati) ;
- di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 1 (uno), presentati dagli organismi formativi, riportati nell'allegato C dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento.

Gli allegati A, B e C formano parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che “le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso, ai sensi dell'art. 5 della D.G.R 1580/19 e dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico ai cui al D.D n.20841/2019, richiamato in premessa

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n.3 (tre) domande presentate nel periodo dal 01/10/2023 al 31/10/2023 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n.20841/2019 del 19/12/2019, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

2. di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle n. 3 (tre) domande di riconoscimento, per un totale di n.3 (tre) percorsi formativi, presentati nel periodo dal 01/10/2023 al 31/10/2023 a valere sull'Avviso pubblico di cui ai sopra citati Allegati A (Elenco Domande Ammesse), B (Elenco percorsi approvati), C (Elenco percorsi non approvati) parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di n. 2 (due), presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B;

4. di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di n. 1 (uno), presentati dagli organismi formativi, riportati nell'allegato C dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento

5. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Elenco domande ammesse riconosciuti OTTOBRE 2023*
7a3e22b09821b48c793d53f115331de5cbb9e6c6be2aa8272394adde3df6ba4a
- B* *Elenco percorsi riconosciuti - domande ammesse OTTOBRE 2023*
1c4209bfd8015e18c9eb127e002cbfcc01ec5e2c38fa9134cc77969b4b253c31
- C* *Elenco percorsi NON riconosciuti - domande ammesse OTTOBRE 2023*
c2ba404745a9eda72bba7df0f57cf085e058f9bed0ad936f71c7dad2bd818b4a

ALLEGATO A - DOMANDE AMMESSE – PRESENTATE DAL 01 OTTOBRE al 31 OTTOBRE 2023				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale				
(L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)				
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	3058/2023	Ammesso	1
2	ESEDRA S.R.L.	3171/2023	Ammesso	1
3	META-FORMAZIONE SAS DI DEL CARLO R. & C.	3209/2023	Ammesso	1
		3		3

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di OTTOBRE 2023

ALLEGATO B – CORSI APPROVATI – DOMANDE PRESENTATE DAL 1 OTTOBRE AL 31 OTTOBRE 2023						
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)						
N.	AGENZIA	PROCEDIMENT O DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO
1	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	3058/2023	Ammesso	3059/2023	Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)	Approvato
2	ESEDRA S.R.L.	3171/2023	Ammesso	3172/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Approvato

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di OTTOBRE 2023

ALLEGATO C – PERCORSI NON APPROVATI – Domande PRESENTATE DAL 01 OTTOBRE AL 31 OTTOBRE 2023							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)							
N.	AGENZIA	Procedimento DOMANDA	ESITO DOMANDA	Procedimento CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI
1	META-FORMAZIONE SAS DI DEL CARLO R. & C.	3209/2023	Ammesso	3210/2023	AdA/UC N.1638: "Accoglienza"	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: Le conoscenze e capacità aggiuntive risultano di 50 ore pari al 45, 45% del percorso, superiore alla percentuale consentita pari al 20% dello standard di durata del percorso di 110 > 22 ore max. (par. B.2.2. "Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di certificato di competenze" DGR 251/23).</p> <p>Inoltre:</p> <p>C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: relativamente alle UF stage non sono indicate la tipologia delle aziende per l'inserimento degli allievi.</p>



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23935 - Data adozione: 13/11/2023

Oggetto: "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione per l'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" - Elenco delle domande presentate nel mese di Ottobre 2023 agli uffici regionali di Pisa e Siena. Istruttoria delle domande.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD026874

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.i avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 881 del 01/08/2022 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l’Allegato A, punto A.17, *Prove finali e commissioni d’esame* che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall’Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all’esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l’ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 6786/2022 “D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d’esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni”;

Visto il decreto dirigenziale 13132 del 28/07/2021 “Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica”

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 13132 del 28/07/2021 recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a

collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;

- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che il Settore Apprendistato e Tirocini ha ricevuto nel mese di Ottobre 2023 n. 05 domande di partecipazione ad esami finalizzati all'abilitazione per lo svolgimento di professioni normate da legge, di cui ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica, come risulta dal verbale agli atti dell'ufficio;

Vista la documentazione allegata alle domande che in base all'istruttoria sono state inserite nell'Allegato A.1 - Domande ammissibili, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto che sono pervenute richieste di commissioni di esame da parte di organismi formativi per i profili di "Estetista (Addetto) Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica in forma autonoma" – Profilo 1603013 e di Acconciatore (Addetto) Percorso di specializzazione - Profilo 1602002 che consentono la corretta collocazione dei candidati esterni nelle commissioni di esame, come indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto che non sono pervenute richieste di commissione di esame da parte di organismi formativi per l'esame di Guida ambientale escursionistica – Profilo e pertanto viene redatto l'Allegato C per i candidati esterni ammissibili all'esame che non trovano accoglienza per mancanza di commissioni appropriate, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

- l'Allegato A.1 - Domande ammissibili pervenute nel mese di Ottobre 2023 - parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato B - Domande di candidati esterni pervenute nel mese di Ottobre 2023 e nei mesi di luglio e agosto, ammessi a sostenere direttamente l'esame di abilitazione, che trovano accoglienza nelle commissione di esame, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato C - Domande di candidati esterni pervenute nel mese di Ottobre 2023 ammissibili all'esame che non trovano accoglienza per mancanza di commissioni appropriate, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di partecipare il presente atto alla Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;

3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del D.D. 13132/2021, il presente decreto è pubblicato sul BURT e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A1** **ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI OTTOBRE 2023**
6eb762fc712f115285f3b7c157469b2efff13c050e572017e09c913427a36dc0
- B** **ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI OTTOBRE 2023 E PRECEDENTI COLLOCATE IN COMMISSIONI DI ESAME**
3008e9190e4ba1cb06a496b920a93d9768ec78854af339ded77f09bdd304b3e9
- C** **ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI OTTOBRE 2023 NON COLLOCATE IN COMMISSIONI DI ESAME**
adcff5d3f33afc03b1e6df5c273e1ebe4724e8d735d15cf0a49a8edaa50d2da7

Allegato A.1-Ammissibili

Elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di Ottobre 2023

N. DO- MANDA	CANDIDATO	DATA ARRI- VO	PROT.	QUALIFICA RICHIESTA
1	BONANNO DANIELA	02/10/2023	449930	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ACCONCIATORE
2	CAPEZZUOLI MATTIA	04/10/2023	452910	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ACCONCIATORE
3	MILAZZO CRISTOPHER	06/10/2023	457296	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ACCONCIATORE
4	DI GREGORIO MILOS	06/10/2023	457172	GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA
5	BARABOTTI LAURA	12/10/2023	466727	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA

Allegato B

Elenco domande pervenute nel mese di Ottobre 2023 istruite che coprono i posti disponibili e domande precedentemente istruite in attesa di collocazione

N. DO-MANDA	CANDIDATO	ESAMI DI ABILITAZIONE	DATA ARRIVO	PROT.	ESITO	ENTE	MATRICOLA E DATA ESAME
1	BONANNO DANIELA	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ACCONCIATORE	02/10/2023	449930	AMMESSO	Accademia Estetica - Via Mino Rosi - Pisa	Matricola 2023PS0017 - Preliminare 27/11/2023 Esame 18/12/2023
2	CAPEZZUOLI MATTIA	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ACCONCIATORE	04/10/2023	452910	AMMESSO	Accademia Estetica - Via Mino Rosi - Pisa	Matricola 2023PS0017 - Preliminare 27/11/2023 Esame 18/12/2023
3	MILAZZO CRISTOPHER	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ACCONCIATORE	06/10/2023	457296	AMMESSO	Accademia Estetica - Via Mino Rosi - Pisa	Matricola 2023PS0017 - Preliminare 27/11/2023 Esame 18/12/2023
4	BARABOTTI LAURA	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	12/10/2023	466727	AMMESSO	Accademia Estetica - Via Mino Rosi - Pisa	Matricola 2023PS0015 - Preliminare 12/11/2023 Esame 18/12/2023
5	SARRI FRANCESCA	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	23/08/2023	394198	AMMESSO Allegato C del DD n. 19625 del 13/09/2023	Accademia Estetica - Via Mino Rosi - Pisa	Matricola 2023PS0015 - Preliminare 12/11/2023 Esame 18/12/2023
6	MENSI ALLEGRA	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	30/08/2023	401645	AMMESSO Allegato C del DD n. 19625 del 13/09/2023	Accademia Estetica - Via Mino Rosi - Pisa	Matricola 2023PS0015 - Preliminare 12/11/2023 Esame 18/12/2023
7	COJOCARU NINA	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	18/07/2023	349113	AMMESSO Allegato C del DD n. 17825 del 16/08/2023	Accademia Estetica - Via Mino Rosi - Pisa	Matricola 2023PS0015 - Preliminare 12/11/2023 Esame 18/12/2023

Allegato C

Domande pervenute nel mese di Ottobre 2023 che non trovano accoglienza presso agenzie per mancanza di sessioni di esame idonee. La lista in ordine cronologico di arrivo ha validità sei mesi per essere collocate in commissioni di esame appropriate.

N. DOMANDA	CANDIDATO	DATA ARRIVO	PROT.	QUALIFICA RICHIESTA
1	DI GREGORIO MILOS	06/10/2023	457172	GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24033 - Data adozione: 14/11/2023

Oggetto: DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco delle domande presentate nel mese di ottobre 2023 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD027073

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.i avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 04 dicembre 2017, n. 1343 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l’Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d’esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall’Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all’esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l’ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 “D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d’esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni”;

Visto il decreto dirigenziale 13132 del 28/07/2021 “Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica”e, nello specifico, l’allegato A recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 13132 del 28/07/2021 recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell’istruttoria;
- l’elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che le domande presentate secondo la procedura descritta nell’allegato A del decreto n. 7831/2016 sono evase regolarmente in quanto la nuova procedura si pone in continuità con la precedente senza creare interruzioni nel servizio;

Preso atto che gli uffici di Arezzo, Grosseto e Livorno dell’attuale Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), hanno ricevuto nel mese di ottobre 2023 n. 5 domande di partecipazione agli esami ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate nell’allegato A e nell’allegato A1;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall'Amministrazione presenti agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute nel mese di ottobre e nei mesi precedenti, risultano i seguenti posti disponibili:

“Estetista specializzazione” n. 0 posti disponibili;

“Acconciatore specializzazione” n. 0 posti disponibili

Considerato che il Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande presentate nel mese di ottobre, come da documentazione agli atti d'ufficio, ed ha contestualmente verificato la sussistenza di domande in corso di validità arrivate nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami per la qualifica di Estetista specializzazione e Acconciatore specializzazione presentate come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di ottobre 2023, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili) e (Allegato A1 elenco domande pervenute non ammissibili);
- l'elenco delle domande che non sono state istruite per esaurimento o non disponibilità dei posti per gli esami in calendario pervenute nel mese di ottobre (Allegato C elenco domande non istruite)

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di ottobre 2023, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili) e (Allegato A1 elenco domande pervenute non ammissibili);
 - l'elenco delle domande pervenute che non sono state istruite per esaurimento o non disponibilità dei posti per gli esami in calendario e che hanno validità 6 mesi (Allegato C elenco domande non istruite) decorrenti dalla data del presente atto e precedenti;
2. di partecipare il presente atto al DIRIGENTE DEL SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE - infrastrutture digitali e azioni di sistema.
3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 13132/2021 il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana.
4. che gli allegati A (elenco domande pervenute ammissibili), (Allegato A1 elenco domande pervenute non ammissibili) e C (elenco domande non istruite) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *ALLEGATO A*
61c8c4d555682c0263e04744c6483d3bdd280a5378e09a5c6253c89a7b036532
- A1* *ALLEGATO A1*
098631bccd578926d7d506661b2d15ea2a353e965eb15c172390256caef39e3
- C* *ALLEGATO C*
63f46b933be88c82d616659db9868c0085ec892a847540089ea88462e2eb3b65

ALLEGATO A

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI OTTOBRE 2023

N	CANDIDATO	DATI ARRIVO	QUALIFICA
1	IAZZETTA ILENIA	PROT. 0452608 DEL 04/10/2023	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE
2	CIARAVELLA ANTONELLA	PROT. 0452610 DEL 04/10/2023	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE
3	BASHA ALKETA	PROT. 0475380 DEL 18/10/2023	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE
4	SABATINI NICOLETTA	PROT. 0489085 DEL 26/10/2023	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE

ALLEGATO C

ELENCO DELLE DOMANDE CHE NON SONO ISTRUITE PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

(domande pervenute che non trovano immediata disponibilità di un posto in esame e che vengono inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nell'elenco generale delle domande in attesa di un posto disponibile in esame)

N	CANDIDATO	DATI ARRIVO	QUALIFICA
---	-----------	-------------	-----------

1	IAZZETTA ILENIA	PROT. 0452608 DEL 04/10/2023	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE
2	CIARAVELLA ANTONELLA	PROT. 0452610 DEL 04/10/2023	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE
3	BASHA ALKETA	PROT. 0475380 DEL 18/10/2023	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE
4	SABATINI NICOLETTA	PROT. 0489085 DEL 26/10/2023	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Responsabile di settore Barbara TRAMBUSTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24068 - Data adozione: 13/11/2023

Oggetto: Proroga validità elenco aspiranti Direttori Società della salute e Zone distretto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD026730

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale”, ed in particolare gli articoli 71 novies, 64.1, 64 bis e 40 bis, i quali dispongono che:

- il direttore della società della salute è nominato dal presidente della società della salute, su proposta della giunta esecutiva e previa intesa con il Presidente della Giunta regionale, fra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 64 bis ed iscritti negli elenchi di cui all'articolo 40 bis;

- il direttore di zona-distretto è nominato dal direttore generale dell'azienda unità sanitaria locale tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 64 bis ed iscritti negli elenchi di cui all'articolo 40 bis, previa intesa con la conferenza zonale integrata;

Considerato che l'elenco degli aspiranti alla nomina a direttore delle società della salute e delle zone distretto, approvato con decreto dirigenziale 16970/2021 (e successivamente aggiornato con i decreti 4236/2022 e 4640/2023) è in scadenza il 30 settembre 2024, come disposto dallo stesso decreto 16970/2021;

Rilevato che i requisiti per l'iscrizione in tale elenco, di cui all'articolo 64 bis della legge regionale 40/2005, sono rimasti invariati;

Ritenuto opportuno prorogare la validità dell'elenco in questione per tre anni, dato che lo stesso - ai sensi dell'art. 40 bis della l.r. 40/2005 - sarà aggiornato a breve in base alle domande presentate dal 1° al 31 dicembre del corrente anno;

DECRETA

- di prorogare la validità dell'elenco degli aspiranti alla nomina a direttore delle società della salute e delle zone-distretto, approvato con decreto dirigenziale 16970/2021 (e successivamente aggiornato con i decreti 4236/2022 e 4640/2023) fino al 30/9/2027.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24168 - Data adozione: 10/11/2023

Oggetto: L.R. 26/2009 - "Avviso per la presentazione delle domande per la partecipazione ai corsi collettivi on line di lingua italiana rivolti ai discendenti degli emigrati toscani".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD026692

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 22 maggio 2009, n. 26 che disciplina le attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana e, in particolare, l'articolo 28 che prevede la realizzazione di attività formative a favore di giovani di origine toscana;

Vista la Delibera Consiglio Regionale n. 75/22 che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239/2023 che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Vista la Delibera Consiglio Regionale n. 110/2022 "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023", come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 53/2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023) che prevede il Progetto Regionale 29 "Relazioni Internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo";

Preso atto che il citato Progetto 29 della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023" prevede tra i suoi obiettivi la valorizzazione del ruolo delle comunità dei Toscani nel mondo, come soggetti in grado di promuovere la Toscana all'estero sul piano culturale ed economico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1015 del 4/9/2023 "LR 26/2009 Allocazione risorse nel quadro del progetto regionale nr. 29 "Relazioni internazionali cooperazione allo sviluppo ed attività a favore dei Toscani nel Mondo. Obiettivo 3 promuovere il ruolo delle Comunità dei Toscani nel Mondo";

Preso atto che la citata DGR 1015/2023 prevede la realizzazione dell'attività "Organizzazione dei corsi di lingua italiana per i discendenti degli emigrati toscani", finalizzate a promuovere e diffondere la lingua italiana nel mondo e facilitare le relazioni con i discendenti degli emigranti toscani;

Preso atto che con Ordinativo Diretto n. 24142 del 24/10/2023 è stato affidato il servizio relativo all'organizzazione dei corsi di lingua italiana per i discendenti degli emigrati toscani;

Preso atto della necessità di procedere alla selezione dei partecipanti ai corsi, attraverso un avviso pubblico;

Ritenuto opportuno approvare l'avviso pubblico di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Avviso per la presentazione delle domande per la partecipazione ai corsi collettivi on line di lingua italiana rivolti ai discendenti degli emigrati toscani" e il relativo modello per la presentazione delle domande (allegato 1 all'Avviso);

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'avviso di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Avviso per la presentazione delle domande per la partecipazione ai corsi collettivi on line di lingua italiana rivolti ai discendenti degli emigrati toscani" e il relativo modello per la presentazione delle domande (allegato 1 all'Avviso) anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che la scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURT;

Il dirigente

Allegati n. 1

A

AVVISO

ca991482a98a670a2fe642ba0ba0d453442ae938a2bac140be6bb03521884ee3

Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana" – Capo V "Interventi a favore dei Toscani nel mondo", art.28 lett. C) "*iniziative formative, in particolare per i giovani di origine toscana*".

AVVISO PER DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AI CORSI COLLETTIVI DI LINGUA ITALIANA ON LINE A FAVORE DI GIOVANI DI ORIGINE TOSCANA RESIDENTI ALL'ESTERO

Sommario

PREMESSA.....	2
A. OGGETTO.....	2
B. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	2
C. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	3
D. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI.....	3
All. 1 - Domanda di partecipazione	5

AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI COLLETTIVI DI LINGUA ITALIANA ON LINE A FAVORE DI GIOVANI DI ORIGINE TOSCANA RESIDENTI ALL'ESTERO

PREMESSA

La Regione Toscana adotta il presente Avviso in coerenza e in attuazione di:

- Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana" – Capo V "Interventi a favore dei Toscani nel mondo", art.28 lett. C) "*iniziative formative, in particolare per i giovani di origine toscana*".
- Delibera Consiglio Regionale n. 75/22 che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;
- Risoluzione del Consiglio regionale n. 239/2023 che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;
- Delibera Consiglio Regionale n. 110/2022 "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023", come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 53/2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023) che prevede il Progetto Regionale 29 "Relazioni Internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1015 del 4 settembre 2023 : "L.R. 26/2009 – "Interventi e risorse per l'anno 2023 in attuazione del Progetto Regionale n. 29 – Obiettivo n.3 - Promuovere il ruolo delle comunità dei Toscani nel mondo", che destina risorse per la realizzazione di Corsi di lingua italiana a favore di discendenti degli emigrati toscani;
- Ordinativo diretto n.24142 del 24/10/2023 che affida il servizio relativo all'organizzazione dei corsi di lingua italiana per i discendenti degli emigrati toscani

A. OGGETTO

Il presente avviso ha per oggetto la candidatura ai corsi collettivi di lingua italiana on line rivolti a giovani di origine toscana residenti all'estero.

Numero massimo di posti disponibili : 40

Età massima: 35 anni.

B. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I candidati dovranno :

- avere origini toscane, come di seguito specificato (è sufficiente un solo progenitore):

Nome e cognome nonna materna		Nata a	
Nome e cognome nonno materno		Nato a	
Nome e cognome nonna paterna		Nata a	
Nome e cognome nonno paterno		Nato a	
Nome e cognome genitore		Nato a	

- avere un'età compresa tra i 18 anni compiuti entro il giorno di inizio del corso ed i 35 anni (non saranno ammessi candidati che hanno compiuto 35 anni al momento dell'inizio del corso)
- di avere una conoscenza della lingua italiana di livello elementare (A1/A2) o intermedio (B1 o B2) che verrà accertato tramite test on line da parte della scuola di lingue al momento della selezione.
- risiedere all'estero.

C. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La candidatura deve essere presentata utilizzando il modello di domanda allegato all'Avviso ([allegato 1](#)) che viene pubblicato sul BURT. Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazioni richieste.

Il modello di domanda è disponibile sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/avviso-corso-lingua-italiana-2023>

Nel sito web della Regione Toscana viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle candidature.

2. La candidatura, e tutti i suoi allegati, devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica : crete@regione.toscana.it
La candidatura dovrà essere sottoscritta in modalità digitale o, in mancanza di questo dispositivo, con firma autografa allegando copia non autenticata del documento di identità.

3. Il campo oggetto deve riportare la dicitura "Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti – ***"Candidatura corsi collettivi di lingua italiana on line"***."

4. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del dlgs 82/2005 e successive modifiche.

5. La Regione Toscana si riserva:

- di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo;
- di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

6. Il soggetto che propone la propria candidatura deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui inviare tutte le comunicazioni afferenti al procedimento oggetto del presente Avviso e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica).

7. Le candidature dovranno essere inviate all'indirizzo indicato entro il 30° giorno dalla pubblicazione sul BURT dell'Avviso e degli allegati (fa fede la data di invio).

8. Se il numero delle candidature ricevute supera il numero dei posti a disposizione, saranno accolte le candidature in base all'ordine di arrivo/cronologico.

9. L'invio della candidatura oltre il termine comporta, d'ufficio, l'esclusione della domanda.

10. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Regionale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

11. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì (orario 9-13) ai seguenti numeri telefonici: 055-438-4996/2903

D. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione: Filippo Giabbani.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dalla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso la Regione Toscana anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet della Regione Toscana nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:

- alla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento, Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti, Via Pico della Mirandola n. 24 - 50144 Firenze al seguente indirizzo e-mail: regionetoscana@postacert.toscana.it

Si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Regione Toscana con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040/2017.

All. 1 - Domanda di partecipazione

Alla Regione Toscana

Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità
Di Gestione

Settore Attività Internazionali e di Attrazione Investimenti

Via Pico della Mirandola 22 – Firenze

crete@regione.toscana.it

AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI COLLETTIVI DI LINGUA ITALIANA ON LINE A FAVORE DI GIOVANI DI ORIGINE TOSCANA RESIDENTI ALL'ESTERO

Il sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____ Nazionalità _____

residente a _____ Stato _____

in via _____ n. _____ tel. _____

e – mail _____

CHIEDE

di poter partecipare al corso collettivo on line di lingua italiana per giovani di origine toscana residenti all'estero.

A tal fine dichiara :

- 1) Di avere origini toscane, come di seguito specificato (è sufficiente un solo progenitore):

Nome e cognome nonna materna		Nata a	
Nome e cognome nonno materno		Nato a	
Nome e cognome nonna paterna		Nata a	
Nome e cognome nonno paterno		Nato a	
Nome e cognome genitore		Nato a	

Importante : Allegare atto di nascita o battesimo o matrimonio del progenitore nato in Toscana (non saranno accettate autocertificazioni prive di documenti allegati che dimostrano l'origine toscana del candidato)

- 2) di avere un'età compresa tra i 18 anni compiuti entro il giorno di inizio del corso ed i 35 anni (non saranno ammessi candidati che hanno compiuto 35 anni al momento dell'inizio del corso)
- 3) di avere una conoscenza della lingua italiana di livello

| _ | elementare (A1 / A2) | _ | intermedio (B1 / B2)

che verrà accertato tramite test on line da parte della scuola di lingue al momento della selezione.

- 4) Di risiedere stabilmente all'estero.

Allego alla domanda i seguenti documenti

- copia fotostatica non autenticata del documento di identità
- allegati comprovanti l'origine toscana
- curriculum vitae
- certificato che attesta la conoscenza della lingua italiana (se disponibile)

Sotto la mia personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false o mendaci, attesto che quanto riportato in tutti i documenti allegati risponde al vero.

Data _____

Firma _____



Regione Toscana

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

STRUTTURA PROPONENTE:

U.O.C. Programmazione strategica

OGGETTO:

NOMINA DELLA DIRETTRICE SANITARIA DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST A FAR DATA DAL 31 OTTOBRE 2023

 L' Estensore
 Pierattelli Sonia

Il Dirigente e il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione della proposta di delibera, di pari oggetto n. 0001229 del 30/10/2023

Hash pdf (SHA256): 6afe6df68b62572ac9e7583163c840c59013765e81d011068e9047c05dd37c44

attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed utile per il servizio pubblico.

Il presente provvedimento contiene un trattamento di categorie particolari di dati personali: No

Il Responsabile del Procedimento: Pierattelli Sonia

Il Dirigente: Scartoni Giovanni

Ulteriori firmatari della proposta:

Il Funzionario addetto al controllo di budget,

con il visto della proposta di delibera di pari oggetto n. 0001229 del 30/10/2023

Hash pdf (SHA256): 6afe6df68b62572ac9e7583163c840c59013765e81d011068e9047c05dd37c44
Il Direttore Amministrativo - Dott.ssa Antonella Valeri
Il Direttore Sanitario F.F. - Dott. Roberto Turillazzi
Il Direttore dei Servizi Sociali - Dott.ssa Patrizia Castellucci
**Il Direttore Generale
 (Dr. Antonio D'Urso)**

Azienda Usl Toscana sud est - Sede Legale via Curtatone 54, 52100 Arezzo - P.I. e C.F. 02236310518

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

AOGGRT / AD Prot. 0505081 Data 07/11/2023 ore 10:24 Classifica A.090.030.



Regione Toscana

STRUTTURE ASSEGNATARIE DEL PRESENTE ATTO:

Empty rectangular box for listing the assigned structures.

AOGGRT / AD Prot. 0505081 Data 07/11/2023 ore 10:24 Classifica A.090.030.

Azienda UsI Toscana sud est - Sede Legale via Curtatone 54, 52100 Arezzo - P.I. e C.F. 02236310518

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

IL DIRETTORE UOC PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 febbraio 1982 n. 421” ed in particolare l'art. 3, co.1 quinquies e comma 7 che disciplinano la nomina dei Direttori Amministrativi e dei Direttori Sanitari delle Aziende USL, delle Aziende ospedaliere e degli enti del SSR;

VISTO il DPCM 19 luglio 1995, n. 502 “Regolamento recante norme sul contratto del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” ed in particolare l'articolo 40, co. 2 e l'art. 40 bis, che disciplinano la nomina ed il rapporto di lavoro dei Direttori Amministrativi e dei Direttori Sanitari delle Aziende unità sanitarie locali e delle Aziende ospedaliero-universitarie;

VISTA la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 143 del 1 marzo 2016 con la quale sono stati approvati gli schema-tipo dei contratti per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Sociali delle Aziende e degli enti del SSR, e sono state assunte determinazioni in materia di trattamento economico;

VISTO i decreti dirigenziali n. 2443 del 13 febbraio 2023 e n. 20878 del 29 settembre 2023, della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, con i quali sono stati approvati gli elenchi regionali di aspiranti idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie e di ESTAR, validi fino al 12 febbraio 2025, di cui all'articolo 40 bis della L.R.T. 40/2005;

VISTA la comunicazione del Direttore Generale, Dr. Antonio D'Urso, con la quale lo stesso ha ritenuto, dopo aver valutato i *curricula* dei soggetti idonei, di individuare nella Dott.ssa Assunta De Luca la persona più idonea, per la consolidata esperienza e professionalità, cui attribuire l'incarico di Direttore Sanitario dell'Azienda USL Toscana sud est, mediante sottoscrizione di apposito contratto di durata triennale, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la nomina è subordinata alla sottoscrizione delle dichiarazioni da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con le quali la Dr.ssa Assunta De Luca dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.lgs. n. 502/1992 e dichiarare, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n° 39, l'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità in esso previste;

PRESO ATTO, inoltre, che la Dr.ssa Assunta De Luca risulta essere dirigente a tempo indeterminato presso l'IRCCS – ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI – Istituto Oncologico Regina Elena e Istituto Dermatologico San Gallicano;

RITENUTO pertanto, stante la natura esclusiva del rapporto di lavoro del Direttore Sanitario delle Aziende sanitarie, ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, di subordinare l'efficacia della presente nomina alla concessione del collocamento in aspettativa alla Dr.ssa Assunta De Luca;

ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta.

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

DI NOMINARE la Dr.ssa Assunta De Luca Direttrice Sanitaria dell'Azienda USL Toscana sud est con decorrenza dal 31 ottobre 2023;

DI DARE ATTO che la Dr.ssa Assunta De Luca è inserita negli elenchi regionali degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore Sanitario, di cui all'articolo 40 bis della L.R.T. 40/2005, approvati con Decreti Dirigenziali n. 2443 del 13 febbraio 2023 e 20878 del 29 settembre 2023 della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di Regione Toscana, con validità fino al 12 febbraio 2025;

DI PRENDERE ATTO che la nomina è subordinata alla sottoscrizione delle dichiarazioni da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con le quali la Dr.ssa Assunta De Luca dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e dichiarare, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 8 aprile 2013 n° 39, l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;

DI DARE ATTO che l'incarico ed il relativo contratto avrà durata triennale;

DI DARE ATTO che l'efficacia della nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa della Dr.ssa Assunta De Luca nonché alla stipula del contratto di diritto privato, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che sulla scorta della normativa in epigrafe citata, il rapporto di lavoro si risolve di diritto decorsi sessanta giorni dalla nomina di nuovo Direttore Generale;

DI DARE ATTO che al Direttore Sanitario è attribuito il trattamento economico annuo onnicomprensivo indicato nel contratto in seguito alla libera contrattazione fra le parti, nel rispetto dei criteri indicati nella D.G.R.T. 143 del 1 marzo 2016 richiamata in premessa;

DI DARE ATTO che il conferimento dell'incarico, per tutta la durata dello stesso, comporta la designazione a "Preposto al trattamento dei dati personali" in riferimento a trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico e pertanto, al contratto di diritto privato, viene allegato il documento "Compiti e funzioni dei Preposti al trattamento dei dati" approvato con deliberazione n. 332 del 28 febbraio 2019 cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione;

DI TRASMETTERE il presente atto al Direttore UOC Privacy per consentire il monitoraggio sistematico dei preposti al trattamento dei dati a livello aziendale;

DI TRASMETTERE il presente atto alla diretta interessata, al Dipartimento Risorse Umane, al Dipartimento Economico Finanziario, alla UOC Relazioni con l'utenza e partecipazione per la pubblicazione nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente" e a tutte le macrostrutture aziendali;

DI DICHIARARE l'immediata esecutività del presente atto stante la necessità di garantire l'immediata operatività della Direzione dell'Azienda USL Toscana sud est;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Sonia Pierattelli della UOC Programmazione strategica;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 40 bis, comma 6 della L.R. Toscana 40/2005 s.m.i., a cura del Responsabile del procedimento, il provvedimento di nomina del Direttore Sanitario sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana e, contestualmente alla pubblicazione, il provvedimento di nomina, corredato dal relativo *curriculum vitae*, verrà pubblicato sul sito web della Giunta Regionale, in apposita sezione dedicata all'elenco;

Il Direttore
UOC Programmazione strategica
(Dr. Giovanni Scartoni)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 73 del 29 aprile 2022 con cui si nomina il Dr. Antonio D'Urso Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est;

RICHIAMATA la deliberazione n. 700 del 20 maggio 2022 di presa d'atto del contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento della funzione di Direttore Generale di Azienda Sanitaria regionale e conseguente insediamento del Dr. Antonio D'Urso nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est a decorrere dal 20 maggio 2022;

LETTA E VALUTATA la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Direttore della UOC Programmazione strategica, avente ad oggetto "Nomina della Direttrice Sanitaria dell'Azienda USL Toscana sud est a far data dal 31 ottobre 2023;

PRESO ATTO dell'attestazione della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale, espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

VALUTATA l'inopportunità di acquisire parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:

DI NOMINARE la Dr.ssa Assunta De Luca Direttrice Sanitaria dell'Azienda USL Toscana sud est con decorrenza dal 31 ottobre 2023;

DI DARE ATTO che la Dr.ssa Assunta De Luca è inserita negli elenchi regionali degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore Sanitario, di cui all'articolo 40 bis della L.R.T. 40/2005, approvati con Decreti Dirigenziali n. 2443 del 13 febbraio 2023 e 20878 del 29 settembre 2023 della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di Regione Toscana, con validità fino al 12 febbraio 2025;

DI PRENDERE ATTO che la nomina è subordinata alla sottoscrizione delle dichiarazioni da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con le quali la Dr.ssa Assunta De Luca dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e dichiarare, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 8 aprile 2013 n° 39, l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;

DI DARE ATTO che l'incarico ed il relativo contratto avrà durata triennale;

DI DARE ATTO che l'efficacia della nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa della Dr.ssa Assunta De Luca nonché alla stipula del contratto di diritto privato, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che sulla scorta della normativa in epigrafe citata, il rapporto di lavoro si risolve di diritto decorsi sessanta giorni dalla nomina di nuovo Direttore Generale;

DI DARE ATTO che al Direttore Sanitario è attribuito il trattamento economico annuo onnicomprensivo indicato nel contratto in seguito alla libera contrattazione fra le parti, nel rispetto dei criteri indicati nella D.G.R.T. 143 del 1 marzo 2016 richiamata in premessa;

DI DARE ATTO che il conferimento dell'incarico, per tutta la durata dello stesso, comporta la designazione a "Preposto al trattamento dei dati personali" in riferimento a trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico e pertanto, al contratto di diritto privato, viene allegato il documento "Compiti e funzioni dei Preposti al trattamento dei dati" approvato con deliberazione n. 332 del 28 febbraio 2019 cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione;

DI TRASMETTERE il presente atto al Direttore UOC Privacy per consentire il monitoraggio sistematico dei preposti al trattamento dei dati a livello aziendale;

DI TRASMETTERE il presente atto alla diretta interessata, al Dipartimento Risorse Umane, al Dipartimento Economico Finanziario, alla UOC Relazioni con l'utenza e partecipazione per la pubblicazione nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente" e a tutte le macrostrutture aziendali;

DI DICHIARARE l'immediata esecutività del presente atto stante la necessità di garantire l'immediata operatività della Direzione dell'Azienda USL Toscana sud est;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Sonia Pierattelli della UOC Programmazione strategica;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 40 bis, comma 6 della L.R. Toscana 40/2005 s.m.i., a cura del Responsabile del procedimento, il provvedimento di nomina del Direttore Sanitario sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana e, contestualmente alla pubblicazione, il provvedimento di nomina, corredato dal relativo *curriculum vitae*, verrà pubblicato sul sito web della Giunta Regionale, in apposita sezione dedicata all'elenco;

DI INCARICARE la UOC Affari Generali:

- di provvedere alla pubblicazione all'Albo *on line*, ai sensi della Legge 18 giugno 2009 n. 69, art. 32 comma 1, consultabile sul sito WEB istituzionale;
- di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, al Collegio Sindacale, ai sensi della Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i., art. 42, comma 2;

Il Direttore Generale
(Dr. Antonio D'Urso)

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Allegato A) Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Sudest n. 1173 del 15/11/2023

AVVISO Integrazione e proroga dei termini di procedura selettiva pubblica comparativa per la formazione di elenco di idonei finalizzato alla individuazione di n. 1 componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione OIV- Azienda Usl Toscana Sudest

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Sudest n. 1173 del 15/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, è emesso avviso di integrazione e proroga dei termini per la formazione di elenco di idonei finalizzato alla individuazione di n. 1 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Azienda Usl Toscana Sudest, ai sensi e nel rispetto degli art. 14 e 14 bis del D.Lgs. 150/2009, del DPR del 09.05.2016 e del DM Dipartimento Funzione Pubblica del DM del 06/08/2020 e DM 07/08/2023.

L'incarico avrà durata triennale e non potrà essere conferito prima della data di scadenza del componente attualmente incarica (31/10/2023), non è prorogabile ed è rinnovabile una sola volta in caso di prima nomina.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1) Iscrizione nell'Elenco Nazionale degli Organismi Indipendenti di Valutazione da almeno sei mesi alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso e devono riportare nella domanda il numero progressivo di iscrizione all'elenco, la data di iscrizione e la fascia professionale riconosciuta.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, il candidato dichiara altresì il possesso dei requisiti di competenza, esperienza ed integrità di cui al DM del 06/08/2020 e s.m.i., accertati all'atto di iscrizione nell'Elenco Nazionale, oltre alla dichiarazione di consapevolezza che l'incarico di cui al presente avviso è subordinato al rispetto del principio di esclusività, ai sensi del DM 07/08/2023.

A tal fine si specifica che l'Azienda Usl Toscana Sudest è un'amministrazione pubblica con dotazione organica superiore a 1.000 dipendenti.

2) Assenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 14 comma 8 del D. Lgs. 150/2009 e smi, del D.Lgs. 39/2013 e della Delibera ANAC n. 12/2013 punti 3.4 e 3.5.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione alla procedura selettiva pubblica di cui al presente avviso dovranno essere redatte su carta semplice, esclusivamente secondo il modello allegato e recapitate mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo ausltoscanasudest@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i..

La spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata e la validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella **PEC personale**

Nell'oggetto della pec deve essere riportata la dicitura "Selezione OIV". Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzato alla PEC dell'Ente.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La spedizione deve essere effettuata, pena esclusione, entro e non il 15 giorno di pubblicazione sul Burt , quindi entro il _____

Il termine fissato per l'invio delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.
L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da i da eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:

- a) Fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) Curriculum aggiornato con, in evidenza, le esperienze maggiormente significative in relazione al ruolo per cui concorre e le informazioni dettagliate richieste dal presente avviso;
- c) Ogni altro titolo ritenuto idoneo a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita.

SCELTA DEI CANDIDATI

Il Direttore Generale sceglierà tra i candidati idonei coloro che presentano il profilo professionale maggiormente adeguato all'incarico da conferire.

I componenti possono essere individuati tra i candidati appartenenti alle fasce professionali 1 – 2 e 3.

Nella scelta dei componenti dell'OIV l'azienda favorirà il rispetto dell'equilibrio di genere. Eventuali deroghe al suddetto principio saranno adeguatamente motivate.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico è di durata triennale, a decorrere dalla data di conferimento, e viene attribuito con atto motivato del Direttore Generale.

L'incarico è rinnovabile una sola volta, previa procedura comparativa.

L'incarico cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui al DM 06/08/2020 e DM 07/08/2023 ovvero in caso di decadenza o cancellazione dall'Elenco nazionale ovvero in caso di mancato rinnovo dell'iscrizione all'Elenco medesimo.

L'atto di nomina verrà pubblicato sul sito aziendale e sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica.

UTILIZZO DELL'ELENCO DI IDONEI

L'elenco di soggetti idonei, non darà luogo a formazione di graduatoria, ma si costituirà esclusivamente come elenco utilizzato al fine della nomina di un componente OIV per la sostituzione di quello in scadenza;

COMPENSO

Il compenso previsto per ciascuno dei membri dell'Organismo Indipendente di Valutazione è stabilito dalla Regione Toscana con DGRT n. 465 del 28.05.2012, in ragione del numero dei dipendenti in servizio presso l'Azienda, ed è pari ad un importo annuo onnicomprensivo di Euro 6.500,00.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione, Reclutamento e Valutazione del Personale. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail: garante@gpdp.it.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'incarico per cui concorrono, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando viene pubblicato sul BURT, sul sito aziendale, sul Portale del reclutamento e nell'apposita sezione del Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica <https://performance.gov.it>

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE alla integrazione e proroga dei termini della procedura selettiva pubblica comparativa per la formazione di elenco di idonei finalizzato alla individuazione di n. 1 componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione – Azienda Usl Toscana Sud Est

Al Direttore Generale
Azienda Usl Toscana Sudest
Dr. Antonio D'Urso

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di poter partecipare all'AVVISO integrazione e proroga dei termini della procedura selettiva pubblica comparativa per la formazione di elenco di idonei finalizzato alla individuazione di n. 1 componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione - Azienda Usl Toscana Sudest, ai sensi e nel rispetto degli art. 14 e 14 bis del D.Lgs. 150/2009, del DPR del 09.05.2016 e del DM del 06/08/2020 e del DM 07/08/2023.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR del 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere nato/a il _____ a _____
- di essere residente a _____, in Via _____
- di essere cittadino italiano, ovvero cittadino _____
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti, ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali _____ ovvero di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti _____ che non sono causa ostativa ai sensi del DM 06/08/2020 e s.m.i. art 2 comma 1 lettera C ;
- di non essere dipendente nella pubblica amministrazione, ovvero di essere dipendente della pubblica amministrazione _____, nella qualifica _____ di _____

DICHIARA inoltre i seguenti requisiti:

Di ammissione:

- di essere iscritto da almeno sei mesi, ai sensi del DM del 06/08/2020 così come modificato dal DM 07/08/2023 , nella fascia professionale n. _____ dell'Elenco nazionale dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, al numero progressivo _____ , dalla data _____;
- di essere consapevole di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013, circa l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente OIV e di non incorrere in alcuna delle disposizioni sul divieto di nomina e sul conflitto di interessi e cause ostative stabilite rispettivamente ai punti 3.4 e 3.5 della Delibera ANAC n. 12/2013;

- di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni e di non avere rivestito simili incarichi o cariche o simili rapporti nei tre anni precedenti alla nomina, ai sensi dell'art. 14 comma 8 del D.Lgs. 150/2009;

Di competenza ed esperienza:

- di essere in possesso del diploma di laurea/laurea specialistica/laurea magistrale in _____, conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
- di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno 5 anni maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione delle performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management, come dettagliato nel curriculum vitae allegato;
- di essere / non essere in possesso di comprovata esperienza professionale di n. _____ anni quale componente OIV, maturata presso pubbliche amministrazioni, come dettagliato nel curriculum vitae allegato;

Di integrità:

- di possedere i requisiti previsti dal Dm 06/08/2020 art 2 comma 1 lettera c e s.m.i. ;
- di non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale;
- di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente di OIV prima della scadenza del mandato;
- di non essere stato destinatario, quale dipendente pubblico, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

Ulteriori requisiti:

- di non appartenere ad alcun OIV, ovvero di appartenere attualmente a n. _____ OIV del/i seguente/i Ente/i _____, nella consapevolezza che la nomina a Presidente/Componente OIV presso l'Azienda Usl Toscana SudEst è subordinata al rispetto del principio di esclusività dell'incarico, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera h del DM del 07/08/2023, essendo l'Azienda Usl Toscana Sudest un'amministrazione pubblica con dotazione organica superiore a 1.000 dipendenti;
- di impegnarsi, nel caso di nomina presso l'Azienda Usl Sudest, qualora in vigenza di titolarità di altro incarico di Presidente/Componente OIV superiore a quelle previste dal citato art.8 DM 6/8/2020, a rassegnare le dimissioni dallo stesso e trasmetterne tempestiva informazione alla medesima Azienda Usl Sudest.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara altresì che ogni comunicazione relativa alla presente procedura deve essere inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione:

Il/La sottoscritto/a _____ comunica inoltre le seguenti informazioni di contatto:

recapito telefonico: _____

email: _____

PEC: _____

Allega alla presente domanda:

- a) Fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) Curriculum aggiornato con, in evidenza, le esperienze maggiormente significative in relazione al ruolo per cui concorre, oltre alle informazioni dettagliate richieste dal presente avviso;
- c) Ogni altro titolo ritenuto idoneo a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita.

Data, _____

Firma _____

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**